anno 27 - numero 28 - lire 30 EDIZIONI RADIO ITALIANA 9-15 luglio 1950

radiocorriere

Napoli, Sorrento, Capri... alle meravigliose bellezze naturali aggiungono gli incanti di un antico e pittoresco folclore. La tarantella ne è una delle espressioni più tipiche e originali; ed eseguita, come qui vedete, nei classici costumi regionali è anche una delle più simpatiche attrattive turistiche. Alle danze e alle canzoni napoletane di ieri e di oggi la RAI dedica, con l'orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta, cinque trasmissioni settimanali. Lo stesso complesso, oltre a periodici profili dei più grandi autori napoletani scomparsi e dei migliori tra i viventi, presenterà ora le musiche più caratteristiche dell'Ottocento romantico italiano.

Il libro delle ferie

Anche gli scrittori sono uomini: amano divertirsi, hanno i loro giuochi e i loro sports preferiti. Chi ama il tennis (è il caso di Longhi) e chi è appassionato di calcio (vedi Pratolini), chi ha la possibilità di sottoporre a una sorta di processo il bridge (Anna Banti) e chi afferma la felicità umana esser tutta racchiusa nel l'arte di passeggiare (Baldini). E si potrebbe continuare. Perciò, quando la Radio ebbe l'idea di invitare gli scrittori italiani a illustrare ciascuno il suo giuoco o il suo sport preferito, ne uscì fuori una galleria movimentatissima, che diverti gli ascoltatori (e molto anche gli scrittori, tutti emozionati dal fatto che una volta tanto non si chiedessero loro cose «serie»).

L'originale silloge delle sedici conversazioni radiofoniche è ora passata dal microfono alla stampa. E' infatti uscito in questi giorni il quinto quaderno della EDIZIONI RADIO ITALIANA («GIUOCHI E SPORTS» - L. 250) che riproduce le sedici conversazioni, illustrate da disegni originali di Mino Maccari. Nessun dubbio che questo volume sarà considerato il libro delle ferie di questa stagione: e servirà anche ad avvicinare il pubblico agli scrittori: questi scrittori che troppo spesso si vedono solo nell'aspetto «togato» e non si riesce ad immaginarli muniti di racchette, rannicchiati su un biciclo, oppure tesi ansiosamente a seguire il ritmo delle carte intorno al classico tappeto verde.

Radiomondo

Il Comitato ordinatore del Premio Nazionale della Pubblicità di cui abbiamo dato notizia sul nostro n. 23 scorso, ha deliberato di rinviare al 26 agosto p. v. il termine utile per le segnalazioni delle campagne o manifestazioni pubblicitarie concorrenti al Premio Nazionale.

Quantunque la Giuria abbia mandato di deliberare su tutte le campagne svoltesi posteriormente al 1° gennaio 1949, anche non segnalatele a cura degli interessati, essa ha preferito prorogare il termine suddetto onde ridurre al minimo la probabilità che possano sfuggire al suo esame manifestazioni di qualche interesse tecnico.

Il provvedimento interessa le Case industriali e commerciali utenti di pubblicità, non meno che i pubblicitari.

Radio Actualités ci ha presentato recentemente la fotografia di uno straordinario suonatore di un ancora più straordinario strumento. Quest'ultimo è denominato «arpa di vetro» e consiste, in sostanza, in una numerosa batteria di bicchieri di cristallo, allineati in gradazione su diversi piani e graduati in maniera da rendere le più complesse e perfette melodie al semplice tocco delle dita. Il settimanale, nel dar la notizia la commenta rammentando che questa arpa di vetro non è una novità, tanto che Mozart compose a suo tempo un celebre pezzo per l'esecuzione su «glass arpa».

Radio-Genève, in occasione del suo 25° anniversario, organizza un concorso aperto a tutti gli autori di lingua francese per un lavoro essenzialmente radiofonico. I premi da assegnarsi sono tre, rispettivamente di 500, 250 e 150 mila franchi. La durata del lavoro non deve superare i 50 minuti; non deve avere argomento storico, nè derivare da novelle o romanzi noti. Sono esclusi i lavori in versi e quelli non assolutamente inediti. I testi, anonimi, accompagnati da una busta chiusa contenente nome e indirizzo dell'autore, dovranno giungere alla direzione di Radio-Genève (66 Boulevard Carl Vogt) entro il 15 settembre 1950.

In una intervista fornita a Radio Actualités, la signora André Beart-Arosa, assidua collaboratrice della Radio Svizzera, ha annunciato una sua prossima riduzione radiofonica del film «Ladri di biciclette» di Vittorio de Sica.

Sulla Catena Nazionale della Radiodiffusion Française è presentata, a cura di Sergio Lifar dell'«Opera», una serie di trasmissioni concernenti la storia del balletto russo. La prima, che ebbe luogo il 3 giugno col titolo «Parigi scopre i balletti russi», rievocò la scena del lontano 19 maggio 1909, giorno in cui Sergio Diaghilev presentò al Théâtre du Châtelet la famosa compagnia che fece accorrere tutta Parigi ad ammirare il grande Scialiapin e la tuttora vivente Kschessinska la quale ha partecipato alla trasmissione.

È probabile che venga inaugurato entro quest'anno, a Parigi, un «Museo radiofonico mondiale», nel quale sarà accolto tutto il materiale-radio usato, dai primitivi e rudimentali apparecchi, alle più moderne attrezzature trasmittenti e riceventi.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1448	207,2
Bari I	1115	269,1
Bologna I	1115	269,1
Bolzano II	1484	202,2
Catania I	1367	219,5
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1
Firenze II	1484	202,2
Foggia	1578	190,1
Genova II [illegible]	1484	202,2
	1448	207,2
Milano II	1034	290,1
Napoli II	1448	207,2
Palermo	566	530,0
Potenza	1578	190,1
Roma I	845	355,0
Salerno	1578	190,1
S. Remo	1034	290,1
Savona	1578	190,1
La Spezia	1484	202,2
Torino II	1448	207,2
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	290,1
Vicenza	1578	190,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,2
Bolzano I	656	457,3
Catania II	1484	202,2
Firenze I	656	457,3
Genova I	1331	225,4
Messina	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	656	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	656	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,2

AUTONOME

	kC/s	metri
Cagliari	1061	282,8
Trieste	1142	262,7

ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Busto Arsizio III	15120	19,84
Busto Arsizio IV	6085	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza.

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA		
Algeri I	337,1	890
Algeri II	306,1	980
AUSTRIA		
Vienna I	513,7	584
BELGIO		
Bruxelles I (francese)	483,9	620
Bruxelles II (flamminga)	324	926
FRANCIA		
Programma nazionale		
Paris III	445	674
Marsiglia I	445	674
Rennes	379,4	791
Bordeaux	249	1205
Lille I	234,9	1277
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349
Programma Parigino		
Lyon	498,4	602
Nancy	358,9	836
Limoges	422,5	710
Paris I	347,6	863
Toulouse	317,8	944
Strasbourg	258,6	1160
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403

NAZIONE	metri	kC/s
GERMANIA		
Amburgo e Colonia	308	971
Coblenza	295,2	1016
Francoforte	208,4	1439
» »	48,86	6190
Monaco di Baviera	412	728
MONACO		
Montecarlo	204,6	1466
POLONIA		
Varsavia (Progr. Naz.)	1321,4	227
SVIZZERA		
Beromuenster	567,1	529
Monteceneri	538,6	557
Sottens	392,6	764
INGHILTERRA		
Programma nazion.		
North	433,5	692
Scotland	370,8	809
Welst	340,5	881
London	330,4	908
West	285	1052
Midland	275,2	1088
North Ireland	260,6	1151

NAZIONE	metri	kC/s
INGHILTERRA		
Programma Leggero		
Droitwich	1500	200
Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Terzo Programma		
Droitwich	463,7	647
Stazioni sincronizzate	194	1546
Programma onde corte		
ore 5,00 - 8,15	31,55	
» 7,00 - 18,15	19,76	
» 11,30 - 17,15	16,84	
» 12,00 - 13,15	25,49	
» 14,30 - 16,45	19,76	
» 16,45 - 22,00	25,38	
» 19,00 - 22,00	31,55	
» 22,00 - 24,00	19,76	

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

11,30 domenica m. 31,10 - 50,26
14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202
16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202
18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202
20,30 tutti i giorni m. 41,21 48,47 - 50,26 - 202

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP
COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 52.521

Lo scrittore negro Richard Wright, fotografato durante il suo soggiorno in Italia.

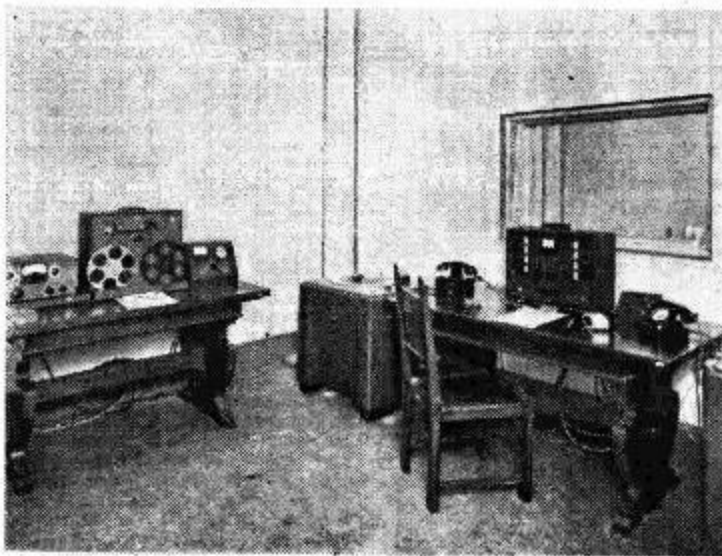
Letteratura dei negri d'America

Nel rispondere a quanti ci scrivono dolendosi perchè la RAI comprende nelle sue trasmissioni programmi di musica negra o ispirata a motivi ed a ritmi cari alla gente di colore, ci è occorso più volte di richiamare i nostri lettori ad una più esatta comprensione e valutazione della musica e della letteratura dei negri americani. A questa maggiore obiettività di giudizio, lo scritto di Umberto Morucchio che pubblichiamo, porta un contributo autorevole di osservazioni e di impressioni.

Ecco un problema che fino a pochi anni or sono — nello stupido e delittuoso imperversare delle campagne razziali — avrebbe avuto poca fortuna ad essere trattato fra noi. Eppure la letteratura dei negri d'America ha ormai assunto uno sviluppo e un'importanza da conferirle il massimo interesse, pur non avendo ancora due secoli di vita. Certo se si considera la produzione anonima, specialmente di carattere lirico, si risale nel tempo molto di più, dato che le prime manifestazioni cominciarono con l'arrivo degli schiavi negri nel continente americano, il che avvenne nella prima metà del secolo XVII; ma la figura del poeta individuale, che si stacca dal coro della sua stirpe, sia pure per cantare con accento e sensibilità personali i motivi della tradizione, si profila circa un secolo dopo con Phillis Wheatley. Da allora fino ad oggi si contano, fra maggiori e minori, almeno una sessantina di poeti negri, parte dei quali rivelano chiaramente gli influssi della lirica moderna, americana ed anche europea, altri invece, e sono forse i più, si rifanno ai modi e ai motivi della poesia anonima che diventa in certa maniera la matrice musicale del loro canto, dove sospiri d'amore e di dolore, speranze religiose ed ansie di redenzione, temi eterni della poesia di ogni tempo e di ogni colore, si complicano e si avvivano dei riflessi del complesso razziale.

Forse il massimo segno della loro capacità poetica i negri lo hanno raggiunto nei canti anonimi, particolarmente nei cosiddetti «spirituals», che parlano delle cose del cielo, dell'anima, dei rapporti fra vita terrena e vita celeste. Dal lontano 1619, quando per la prima volta furono sbarcati in terra straniera e divennero schiavi, i negri non ebbero altra prospettiva al di fuori di giornate piene tutte di pesanti lavori, magri ranci, scomodi giacigli e la sferza implacabile degli aguzzini. Strappati da una terra sfrenatamente libera, seguaci fino allora di riti e di culti che armonizzavano con una pratica di vita svincolata da ogni regola e tutta intesa al godimento, ora divenuti schiavi si accostarono istintivamente al cristianesimo dei bianchi, ascoltarono missionari e predicatori, appresero il nome di un Dio, che già altra volta aveva liberato dai Faraoni un popolo schiavo e a tutti i perseguitati e gl'infelici promette pace e compenso in un'altra vita. E i loro canti spirituali presero a parlare di quella sperata beatitudine invece delle attuali amarezze, a raffigurarsi il cielo, dove si va dopo morti con un dolce cocchio, che scende lentamente per risalire senza scosse, preceduto da squadre d'angeli. C'è negli «spirituals», come notava il Calverton, assai di più dell'ordinario zelo cristiano. Non sono puri e semplici inni religiosi, scritti o recitati per fare più piacevole il servizio divino e per rendere più efficace il rito: sono il dolorante acuto grido di un popolo. Gesù è per il negro l'incarnazione stessa dell'anima sofferente di una razza.

Se i motivi ispiratori di questi canti sono da cercarsi in un anelito inesausto ad evadere da questa vita terrena verso la pace celeste, il tono che lo esprime è quello di una certezza pacata, di una sofferenza che trova la sua rassegnazione nella fede, senza un grido scomposto e senza un gesto di ribellione. L'accento è piuttosto elegiaco e lo sviluppo è quello della nenia o della cantilena, dove il motivo iniziale si ripete tre o quattro volte e perfino con le stesse parole, martellando i concetti con una insistenza che li incide musicalmente nell'anima.

Diverso contenuto hanno invece i «seculars» (canti secolari) che cantano le cose della terra e della vita radicata ai problemi terreni: lamenti d'amore, lodi della donna amata, strali contro gli aguzzini, canzoni che accompagnano il lavoro, brevi fantasie, semplici e sagge parabole. Un complesso di cose fresche, sorgive da cui affiora coi suoi aspetti più vari l'anima elementare di un popolo fanciullo. Da questo

Si è chiusa in questi giorni a Firenze la V Conferenza dell'Unesco. La Radio Italiana ha avuto l'incarico dei servizi di registrazione inerenti alla Conferenza ed ha messo a disposizione, oltre al personale, un impianto comprendente una sala di smistamento e quattro sale di registrazione con annessi quattro studi. Il complesso delle apparecchiature era montato nei sotterranei del Palazzo Pitti, in precedenza opportunamente adattati. Le due fotografie che pubblichiamo mostrano, a sinistra una delle quattro sale di registrazione e a destra la sala di smistamento.

complesso corale della folla anonima, che fa da sfondo al loro canto, si staccano successivamente i poeti individuali: pensosi o fantasiosi, pittoreschi o polemici, idillici o venati di « humour ». Da Phillis Wheatley, che con Jupiter Hammon inaugurò, per così dire, la poesia negra, restando tuttavia scarsamente originale dal punto di vista della razza e del folclore, a Paul Laurence Dunbar, che per motivi d'ispirazione come per il linguaggio dialettale segnò una vera svolta nella poesia di colore; da William Burghardt Du Bois, fautore e araldo del rinascimento negro a James Weldon Johnson, che ispirato da visioni del cielo e dell'oltretomba tornò a narrare miti e leggende, incidendo sulla naturale recettività religiosa del suo popolo; da Claude Mac Kay, che fece del suo canto una vibrata protesta contro i soprusi, i linciaggi, le violenze, a Lagston Hughes, che all'irruenza di Mac Kay unisce una sensibilità lirica e un fastoso immaginismo, sempre sorretto e disciplinato da un vigile controllo.

Ma la letteratura dei negri d'America, più ancora che nella lirica, ha trovato nel romanzo il campo più adatto alle sue polemiche razziali.

A rigore, la storia ufficiale della narrativa negra negli Stati Uniti comincia con Charles Chesnutt verso la fine dell'Ottocento e si arricchisce successivamente delle opere di Fisher e di Toomer, di Walter White e di Thurman, di Hughes e di Mac Kay, di Hurston e di Wright. Temi: il passato dei negri, le crudeltà sopportate, la loro vita di schiavi, gli affetti familiari oppressi; e il presente dei negri e quanto la condanna passata abbia un peso riflesso nella libertà attuale, e come i bianchi appaiano ancora gli antichi conduttori di campi di schiavitù.

UMBERTO MORUCCHIO

Ugole d'oro

Enrico Caruso

BIOGRAFIE SONORE DI RICCARDO MORBELLI
SABATO ORE 21,03 - RETE ROSSA

Sabato sera avrà inizio una serie di trasmissioni dedicate ai grandi cantanti che, ormai scomparsi dalla vita o dalle scene, continuano tuttavia a sopravvivere nel ricordo dei loro ammiratori. Di qualcuno esistono biografie, di pochi memorie autobiografiche, adorne di fotografie ove essi figurano chi nella zimarra di Colline, chi nel farsetto di don Josè, nel costume di Aida o in quello di Manon. Poi ci sono gli aneddoti, che si tramandano negli ambienti lirici, e infine... Ecco.

Enrico Caruso (autocaricatura)

infine rimangono i dischi: dischi talvolta male incisi, oppure affievoliti per l'usura del tempo e della puntina. Eppure quei dischi li ascoltiamo ancora con religioso silenzio, perchè hanno il potere di farci retrocedere nel tempo, quando Tamagno mandava in delirio le folle sparando il suo do di petto; quando la Tetrazzini si esibiva in piazza, di fronte a una plebe di duecentomila spettatori; quando Titta Ruffo... quando Scialjapin... Perchè, ci siamo detti, perchè non rievocare la vita dei più grandi cantanti del nostro secolo? Trattandosi di gente di teatro, la *finzione* sarà più che giustificata: un attore dunque interpreterà il personaggio del tenore o del baritono, e al momento opportuno lascerà il microfono ai dischi, ossia alla vera voce di Tamagno, di Nazzareno De Angelis, ecc.

L'onore di aprire la serie di *Ugole d'oro* spetta a Enrico Caruso, nato come ognun sa, a Napoli nel 1873 ed ivi mancato nel 1921. Narra dunque il Caruso nelle sue *Memorie*: « *Sono nato a Napoli il 27 febbraio 1873 in via San Giovannello agli Otto Galli, al numero 7. Cominciai a cantare a dieci anni nelle chiese. Facevo la delizia di tutti i buoni fedeli, almeno così reputo, perchè nessun segno di disapprovazione ebbi mai. Coi proventi che traevo dai miei canti liturgici davo da vivere a due famiglie, che mi smerciavano a tutt'andare...* ». E oltre: « *Fu Edoardo Misiano che scoprì il tesoro della mia voce. Senza di lui, canterei ancora in qualche piccola sala da concerto...* ».

Ad Edoardo Misiano, Caruso serbò infatti eterna gratitudine, tanto più perchè fu in grazia sua se egli accostò il maestro Vergine, suo primo insegnante ed appassionato sostenitore. I primi passi della carriera di Caruso sono una catena di nomi: Misiano lo conduce da Vergine, Vergine da Nicola Daspuro (rappresentante della Casa Sonzogno), Daspuro lo segnala all'editore Sonzogno... e Sonzogno per tutta risposta lo incolperà poi di avergli fatto scritturare un baritono anzichè un tenore! Malgrado ciò, Caruso riuscì a debuttare al Lirico con l'*Arlesiana* di Cilea.

Ha solo venticinque anni, ma ormai la via che lo condurrà alla

Enrico Caruso nell'« Ernani » di Verdi

gloria non ha ostacoli nè soste: è tutta una serie di trionfi, di straordinari successi che lo condurranno a debuttare nel massimo teatro lirico italiano, la Scala di Milano. Ivi interpreta la parte di Nemorino nell'*Elisir d'amore* di Donizetti e riscuote entusiastici consensi sia di pubblico che di critica. E' questo suo primo successo scaligero che gli fa ottenere la scrittura per una stagione lirica all'*Opera* di Buenos Aires. Si profila ormai un periodo di agiatezza per il grande tenore napoletano. Non si tratta più di percepire la modesta somma di quindici lire serali, ma il ben lauto compenso di dodicimila lire mensili. I successi di Buenos Aires gli apriranno i battenti dei maggiori teatri delle due Americhe, che se lo contesero a colpi di milioni. L'amore della sua patria lo ricondusse a Napoli nel 1902. Debuttò al S. Carlo nella diletta opera donizettiana, ma l'esecuzione della celebre romanza « Una furtiva lacrima » non suscitò l'entusiasmo ch'egli si aspettava dal suo pubblico preferito. Fu la più grande amarezza della sua vita, amarezza che non riuscì a dimenticare mai e che gli fece più volte ripetere a distanza di tempo la dolorosa frase: « A Napoli non canterò più ».

Dopo la breve parentesi partenopea ritornò in America dove per circa diciotto anni doveva essere il dominatore assoluto della scena lirica nord-americana, un vero idolo della folla. Presto imparò a cantare in inglese cercando di aderire il più possibile allo spirito di quel popolo che tanto amore gli aveva dimostrato.

Ma evidentemente non possiamo qui dilungarci su fatti ed aneddoti che riguardano la vita di Enrico Caruso. Piuttosto se vi interessano, come speriamo, molti ne potrete ascoltare nella trasmissione di sabato prossimo, unitamente alla vera voce del grande tenore scomparso.

* *

GIUGNO RADIOFONICO 1950

RISULTATI DEI SORTEGGI DI SABATO 1° LUGLIO 1950

10 MOTOR - SCOOTERS LAMBRETTA sono toccati in sorte ai seguenti nuovi abbonati alle radioaudizioni:

Klun Lidia fu Luigi - residente a **Trieste, via Revoltella 87**, trattoria, che ha contratto il nuovo abbonamento speciale il 1° giugno 1950.

Garino Paolo fu Michele - residente a **Torino, via Pianezza 63 p. t.**, che ha contratto il nuovo abbonamento il 19 maggio 1950.

Corsini Emilio fu Francesco - residente a **Arcidosso (Grosseto), via Vittorio Emanuele 5**, osteria, che ha contratto il nuovo abbonamento speciale il 10 giugno 1950.

Nizani Pierino di Licindo - residente a **Castel San Giovanni (Piacenza), via Matteotti 61**, che ha contratto il nuovo abbonamento il 20 giugno 1950.

Fonti Mario fu Giovanni - residente a **Genova-Sestri, via Giotto 7/8**, che ha contratto il nuovo abbonamento il 23 giugno 1950.

Busettini Luigi di Tomaso, residente a **Tarvisio (Udine) via Coccau 9**, che ha contratto il nuovo abbonamento il 6 giugno 1950.

Ottaviano Mario di Alessandro - residente a **Chieti, via Lucio Camarra 2**, che ha contratto il nuovo abbonamento il 12 giugno 1950.

Vertuani Giulio di Luigi - residente a **Sermide (Mantova), via Da Vinci**, che ha contratto il nuovo abbonamento il 14 giugno 1950.

Lanza rag. Francesco fu Secondo - residente a **Cremona, via Bertesi 4**, che ha contratto il nuovo abbonamento il 31 maggio 1950.

Rodi Salvatore di Giuseppe - residente a **Trapani, via Roma 10**, che ha contratto il nuovo abbonamento il 21 giugno 1950.

Francesca da Rimini

DI RICCARDO ZANDONAI - DOMENICA, ORE 21,05
RETE ROSSA - MARTEDÌ, ORE 20,40 - RETE AZZURRA

Precluso ormai a qualsiasi meravigliosa avventura il mondo melodrammatico dell'Ottocento, iniziata ed affermata l'esperienza dell'opera verista, Riccardo Zandonai se in un certo senso e per taluni aspetti appare ancora legato per sottili fili alle esperienze verdiane e wagneriane, è invece estraneo a quelle dell'opera verista.

Zandonai è soprattutto un creatore di atmosfere e si può dire, astrazione fatta dal grado di potenza del genio creativo, che il processo di composizione del quadro melodrammatico, è in lui inverso rispetto a quelli verdiano e wagneriano. In questi, infatti, i personaggi o meglio le passioni dei personaggi stanno alla base dell'atto creativo e creano il quadro con un processo di dilatazione; in altre parole, l'atmosfera è generata e complementare, si configura, insomma, attraverso i vari «fatti» musicali del dramma: in quello di Zandonai il quadro-atmosfera è il primo ad essere generato, il «fatto» musicale quadro si completa a sè e i personaggi si configurano in esso con valori di semplici particolari emotivi. In questa differenza, che a prima vista può non rivelare tutta la sua importanza, sta forse il segreto della vitalità e della personalità di Riccardo Zandonai. Non si vedrebbe altrimenti come potesse essersi determinata una tale vitalità ed affermata una pur così distinta personalità, quando tutto era stato detto e definitivamente in una forma e nell'altra, la romantica e la verista, e quando sembrava davvero ormai impossibile dire qualche cosa di nuovo, con un'opera melodrammatica, a meno che non si determinasse un fatto evolutivo nella forma, nella sostanza, nella tecnica sia strumentale, sia armonica, sia teatrale, tale da aver carattere di vera e propria rivoluzione: come si è visto nei tentativi fatti poi.

Per quanto riguarda Zandonai una tale possibilità si afferma con caratteri particolarissimi che traggono la loro ragione prima di vita e di emozione dalla poetica forza con cui il musicista sa creare l'ambiente, il clima direi, l'atmosfera alla respirazione dei suoi personaggi melodrammatici.

Restando all'opera che ci riguarda e cioè alla *Francesca da Rimini*, troviamo in essa l'esempio più luminoso di questa nostra impressione (non oseremmo dire asserzione). Se c'è un'opera i cui personaggi hanno un peso drammatico contrastante e determinante, questa è *Francesca da Rimini*. Paolo e Francesca, Gianciotto e Malatestino, sono personaggi inconfondibili tra loro anche se travolti da una stessa «bufera infernale». Personaggi drammatici, poetici, musicali così ricchi di spasimo da offrire un qualche aspetto particolare a Dante e a D'Annunzio senza che i loro contorni siano per questo ricalcati; e dunque anche Zandonai. Ma in questi il personaggio, dal punto di vista musicale, si configura nel quadro acquistando un contorno per così dire atmosferico tutto suo proprio. Oserei portare, a dimostrazione di questa tesi, l'esempio più azzardato: quello della battaglia nel secondo atto. Chi ascolti questo atto tanto discusso avverte subito che la battaglia nasce dall'orchestra e vi nasce con le sue esplosioni timbriche, con le sue crudezze ritmiche, con le sue livide pause. Ma non è, che si creda, una musica a programma, la descrizione musicale di una battaglia. E' la voce di un mondo in conflitto che sovrasta gli smemorati spiriti di Paolo e Francesca e in cui si innesta un'altra e ben più cruda battaglia: quella dell'amore. Tutto viene dal di fuori, sovrasta, sommerge; e il languore dei due amanti è quasi la stanchezza per quel crudo battagliare; anche l'ondeggiare tematico che avviluppa i due amanti è un ondeggiare di bianchi cirri nel cupo cielo tempestoso.

E Malatestino prende forma e consistenza musicali dagli urli strazianti del prigioniero e la sua torbida passione si configura in quella atmosfera infernale di segrete, di botole, di asce sanguinanti, di capi mozzi, di livide gelosie, generata dall'«ambiente» musicale terza dimensione di quello poetico.

E lo smagamento della lettura nel quadro finale entra come un soffio di aria marina dalle trifore aperte a respirare l'Adriatico.

E il furore di Gianciotto e perciò la sua personalità musicale sembra giungere al galoppo dalle fumanti e diroccate castella sonanti di armi e di grida feroci.

Tutto veramente sembra convergere in un punto per dar vita ai personaggi; e in questo convergere sta la forza sinfonica della rappresentazione di essi. E non soltanto, oserei dire, nei loro contorni fisici ma nella loro ragione d'essere drammatica e umana.

La personalità di Riccardo Zandonai nasce dunque a nostro parere da questa sua particolare concezione dell'ambiente-protagonista. Personalità che crediamo non possa più essere messa in dubbio giacchè da questa musica si può riconoscere il suo autore: porta insomma una firma ben riconoscibile. Uno di quei casi di «derivazione» (vedi l'esempio clamoroso di Riccardo Strauss) in cui tu riconosci le origini, in Zandonai molto varie complesse e sottili, ma al tempo stesso le ritrovi trasfigurate in un linguaggio assolutamente personale.

Il finale dell'atto primo di questa affascinante *Francesca* è la riprova non solo di questa destinazione ma di quanto si è sostenuto circa la particolarissima qualità di creatore di atmosfere che caratterizza Zandonai.

In quel giardino tutto spira amore ed ogni ancella è una nota di quella musica ed ogni fiore e ogni alito di vento. Sognante musica di attesa da cui nasce come una logica conseguenza l'apparizione di Paolo. E all'apparizione tutto resta immobile: Paolo con la sua rosa rossa, Francesca, le persone, le cose, gli sguardi, i palpiti. Tutto sembra ormai senza respiro: non respira che la musica. Questa struggente e bellissima pagina musicale racchiude un mondo di estasi; e tra le corde delle *viviuole* e dei *leuti* resta prigioniero il divino e terribile destino di Paolo e Francesca. La musica è protagonista: e qui veramente avviene il mirabile trapasso: l'atmosfera diviene personaggio, il quadro azione drammatica, il sogno una realtà musicale che non perirà.

«Amor condusse noi ad una morte» (da una popolare illustrazione di Gustavo Doré per il Canto V dell'«Inferno» di Dante. In questo canto il Poeta descrive il secondo girone nel quale i lussuriosi sono tormentati da un'orribile turbine, e trova Francesca da Rimini che gli narra la vicenda del suo tragico amore).

Ascoltatela questa pagina: basta da sola a fare di *Francesca da Rimini* un'opera di poesia e perciò fuori del tempo e della caducità; basta da sola a testimoniare la genialità di una tecnica che si trasfigura in opera d'arte: basta da sola, ove altro non vi fosse, a decretare a Riccardo Zandonai un alloro vivo quanto il fiore scarlatto che Paolo offre, nei secoli, a Francesca.

FERNANDO LUDOVICO LUNGHI

IL LIBRETTO

Se è vero che Zandonai si è accostato con giovanile entusiasmo alla «lezione» dannunziana dell'immortale coppia amorosa dantesca, non dobbiamo dimenticare che ebbe un fedele e intelligente coadiuvatore in Tito Ricordi che

provvide, con coraggio e con opportunità, a compiere quei necessari mutamenti e sfrondamenti atti a far sì che la tragedia di Gabriele d'Annunzio si adattasse — divenendo «libretto» — alle esigenze creative del musicista. Ciò non impedisce tuttavia che fra i personaggi e le passioni e i momenti dei due drammi — quello di D'Annunzio e quello di Zandonai — vi sia identità ammirevole e coerenza univoca.

I quattro atti di *Francesca da Rimini* (l'ultimo è diviso in due quadri) si possono brevemente riassumere così: il primo atto è scenicamente imperniato sull'inganno teso da Ostasio, figlio di Guido Minore da Polenta e fratello di Francesca, per far sposare — complice il notaio Ser Toldo Berardengo — la sorella a Giovanni lo Sciancato (Gianciotto), figlio di Malatesta da Verucchio e fratello di Paolo il Bello. Si chiude con il significativo e delicato episodio della rosa che Francesca offre, equivocando, a Paolo quale pegno d'amore.

Nel secondo atto, Francesca e Paolo si incontrano nella dimora dei Malatesta, mentre fervono i preparativi della battaglia. Nel cuore di Francesca cova l'ostilità verso Paolo. Ella lo ritiene responsabile della trama per cui dovette sposare Gianciotto. Si accende la pugna. Paolo è fra i combattenti. Gli è al fianco, bella e altera, Francesca. Dopo vicende alterne, durante le quali l'offesa si accanisce e viene, or da una parte ora dall'altra, gagliardamente rintuzzata, la vittoria arride ai Malatesta.

Un dardo sfiora il capo di Paolo. Ferito? Francesca affonda la mano fra i capelli del cognato per accertarsene. Nulla. Ma ben altra ferita ha sentito Paolo al contatto della piccola mano. Nel gesto pietoso ha pure sentito la dichiarazione del perdono e della caduta di ogni astio poichè Francesca si è ricreduta sul conto di Paolo e l'odio dilegua rapido per lasciare il posto alle prime avvisaglie della passione d'amore. Giunge Gianciotto con una grande notizia: Paolo è eletto capitano del popolo. Dovrà partire per Firenze. Fra altri episodi di armi e di pugne, la lotta prosegue.

Il terzo atto è il più conciso. Nella camera di Francesca le fanciulle intonano leggiadre canzoni di festa amorose e di antiche leggende. Sopraggiunge Paolo, che ha fatto ritorno da Firenze. Scende nel cuor dei cognati un estremo languore e un caldo soffio di passione...

Come abbiamo accennato, due quadri formano il quarto e ultimo atto.

Malatestino dall'Occhio, fratello di Gianciotto e di Paolo, è preso dalla brama di Francesca. Le propone di ucciderle il marito, se si adatterà alle sue voglie. E' respinto. Si vendicherà. Gianciotto deve recarsi a Pesaro. Prima della partenza, viene a prendere commiato dalla moglie. Restato solo con Malatestino, costui gli insinua il tremendo sospetto. Paolo ama Francesca. Vuole la prova? Non parta e attenda, celato, l'ora del convegno nella camera di Francesca. Gianciotto non ascolta inutilmente i suggerimenti del perfido fratello. E la tragedia si conclude con la duplice uccisione di Francesca e di Paolo all'inizio del loro supremo appuntamento d'amore.

★

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Ettore Gracis - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

La *Sinfonia in do* di Sammartini, che apre il concerto, costituisce una rarità, essendo inedita e solo da poco tolta alla polvere degli archivi musicali. Di Giovanni Battista Sammartini si eseguisce ancora troppo poca musica; e ciò è in antitesi con l'importanza che la storiografia musicale contemporanea attribuisce a questo musicista settecentesco. Sammartini è il musicista più tipico e più completo di transizione tra il Settecento preromantico e il Settecento romantico. Le sue sinfonie son già impostate secondo quei canoni narrativi e costruttivi che poco di poi i musicisti di Mannheim, e poco più oltre Haydn stesso, consacreranno ufficialmente, a definire la nuova forma della sinfonia. Sammartini, musicista milanese, dimostra una volta di più con quale precisione gli italiani del Settecento abbiano preannunciato le forme musicali che sarebbero diventate tipiche nell'Ottocento. Non solo: a queste forme essi, con intuizione realmente profetica, infusero già gli spiriti che trasformavano completamente quelli della produzione musicale precedente. Questa *Sinfonia* dimostra quanto avanzate fossero le concezioni musicali del Sammartini e le sue aspirazioni stilistiche. La *Sinfonia* si compone di tre tempi: *Allegro, Andante, Allegro*.

Da Sammartini a Mozart il passo non è lungo. Si sa come dalla musicologia contemporanea Sammartini sia stato riconosciuto quale uno dei diretti precursori storici di Mozart.

Mozart scrisse il gruppo dei concerti cui appartiene questo *K. 216* nel 1775. Il gruppo contiene, oltre il *K. 216* i 207, 211, 218, 219; tutti per violino e orchestra. Come gli altri del gruppo, anche il *Concerto in sol maggiore K. 216* è caratterizzato da una linearità virtuosistica assai spiccata, cui dà alimento e slancio una sobria ma sostanziosa melodia; nella quale agiscono elementi soprattutto di origine italiana (Sammartini, Tartini e Nardini) e un poco anche francesi. Il *Concerto* mozartiano che si esegue in questa occasione è in tre tempi: *Allegro, Adagio, Rondeau*. L'*Allegro* iniziale è di una limpidezza cristallina, sulla quale lo strumento solista ha poca presa e, pertanto, non viene mai a trovarsi particolarmente impegnato. L'*Adagio* è largamente e spaziantemente cantabile. Nel *Rondeau* finale la ricerca dell'effetto virtuosistico si affina e si fa più complessa e, di conseguenza, se ne avvantaggia l'istrumento solista che viene a trovarsi assai più impegnato.

Alla fine del concerto troviamo le *Invenzioni per orchestra* di Malipiero. Appartengono a un anno particolarmente produttivo: il 1932. L'anno che vide la nascita degli *Inni* e del *Concerto per violino*. Queste *Invenzioni* rivelano una vasta maturità stilistica e si affermano, inoltre per il fervore delle immagini e per l'ardente personalità che queste ha concepito. Sono sette momenti psicologici individuati puntualmente dall'artista e nei quali si susseguono panorami sonori e ritmici propri ad ognuno di quelli.

La «Messa in si minore» di Bach

PER SOLI, CORO E ORCHESTRA - DIRETTORE: HERBERT VON KARAJAN
MERCOLEDÌ ORE 21,45, RETE ROSSA - DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Impelagato in noiose diatribe con i funzionari municipali di Lipsia, che controllavano a termini di regolamento la sua attività di *cantor* della Thomasschule, Giovanni Sebastiano Bach pensò che un titolo di «Hofkomponist», cioè compositore di corte, sarebbe stato proprio quel che ci voleva per chiudere la bocca a quei pedanti borghesi e abbagliarli col riflesso d'uno splendore inconsueto. Si rivolse perciò nel 1733 al Principe Elettore di Sassonia, Federico Augusto II, e poichè costui era cattolico (per ragioni di convenienza dinastica), gli fece omaggio delle prime due parti — *Kyrie* e *Gloria* — d'una *Messa* secondo il rito cattolico, e naturalmente in latino. Le altre tre parti seguirono a distanza di anni — *Credo, Sanctus, Agnus Dei* — sì che nel 1738 l'opera colossale era compiuta.

In realtà, ognuno dei cinque elementi dell'*Ordinarium Missae* si compone poi, musicalmente, di numerosi pezzi — arie, duetti, cori, nessun recitativo — sicchè, in realtà, l'enorme composizione, della durata di tre ore, racchiude 24 compiuti episodi musicali, e precisamente: sette cori concertati a cinque voci, sei a quattro voci, uno a sei *(Sanctus)*, uno ad otto *(Hosanna)* un duetto di soprani, uno di tenore e soprano, uno di soprano e contralto, un'aria per soprano *(Laudamus)*, due arie per contralto *(Qui sedes*, con oboe d'amore, e *Agnus Dei)*, due per basso *(Quoniam tu solus*, con corno da caccia, *Et in Spiritum Sanctum*, con oboe d'amore); una per tenore *(Benedictus)*. Gli episodi musicali sono così distribuiti tra le varie parti dell'ufficio: tre ne contiene il *Kyrie*, otto il *Gloria* e otto il *Credo*, tre il *Sanctus* e due l'*Agnus Dei*.

L'enorme *Messa* non fu mai eseguita per intero durante la vita di Bach, nè pare ch'egli stesso ne prevedesse l'esecuzione continua; s'era invece stabilito l'uso di destinarne le parti a determinate feste liturgiche: il *Kyrie* all'Avvento, il *Gloria* a Natale, il *Credo* alla Trinità. Più frequentemente, e senza regola fissa, venivano cantati il *Sanctus* e l'*Agnus Dei*.

Un simile modo di sminuzzare il gigantesco capolavoro non è da considerare come un oltraggio, chè anzi esso coglie, in verità, l'essenza stessa della composizione e la vera unità artistica e formale, che si stabilisce, mirabile, all'interno dei singoli pezzi, mentre sarebbe vano pretendere di riconoscere una vera unità nell'insieme della composizione, condotta a termine durante cinque anni di lavoro non continuo, ma intercalato da altre composizioni.

Qualche volta Bach attinse anche ad altre sue composizioni, cioè alle Cantate sacre ch'egli scriveva settimanalmente, per il culto luterano nella chiesa di S. Tommaso a Lipsia. Ciò dovrebbe ammonire i commentatori a molta cautela nelle considerazioni, generalmente assai vane, sul riflesso esercitato dalla diversità di culto nella composizione di questa Messa cattolica (Bach ne scrisse pure altre quattro). In realtà, la differenza di culto poteva esser risentita da lui semplicemente come un'accidentale individuazione del consueto testo sacro da musicare, così come il testo d'ogni cantata settimanale si differenziava da quelli delle altre settimane; il tutto unificato da quel massimo comun dominatore che è la personalità artistica ed umana di Giovanni Sebastiano Bach, sola norma, sola legge, solo dogma che conti sul serio, ed in maniera essenziale non appena la musica sia in gioco.

Del resto furono piuttosto discreti gli imprestiti che Bach trasse dalle sue Cantate, e spesso giustificati da innegabile analogia di situazioni artistiche ed espressive: per esempio, non si saprebbe veramente fargli gran colpa di aver utilizzato la musica della cantata *Wir danken dir* per il *Gratias agimus* che vuol dire esattamente la stessa cosa; e non c'è da stupire che le idee musicali della cantata *Weinen, klagen* («Piangere, lamentarsi») potessero prestarsi utilmente per il *Crucifixus*.

Molto difficile segnalare bellezze particolari in un monumento come la *Messa in si minore*, che, se non è compatto dal punto di vista espressivo, poichè consiste in realtà in un aggregato di numerose opere d'arte ben compiute e distinte, è però compattissimo quanto allo stile della scrittura musicale: una continua trasformazione del contrappunto nel lirismo più puro e più intenso. I 24 pezzi, cori e arie o duetti che siano, si possono descrivere genericamente e raggruppare a seconda del contenuto espressivo, come cori di supplica, di pietà, d'affermazione della fede, di giubilo e di rendimento di grazie; arie o duetti d'intercessione, di celebrazione, e arie relative ai misteri. Lo strumentale (archi, due flauti, due oboi, che diventano tre nel *Sanctus*, tre trombe, due fagotti e piatti), si fraziona generalmente in complessi parziali, ognuno dei quali occupa tutta la durata d'un pezzo musicale e gli conferisce un preciso colorito timbrico, analogamente a quello che succede nelle *Passioni*.

MASSIMO MILA

Ai microfoni di Radio Milano: il basso Cesare Siepi (a destra) mentre canta, accompagnato dal pianista Piero Resentini.

Musiche di Beethoven

DIRETTE DA HERBERT ALBERT - VENERDÌ, ORE 21,35
RETE AZZURRA - DALLA BASILICA DI MASSENZIO IN ROMA

Celebri pagine beethoveniane formano il programma di questo concerto.

Le vicende del conte Lamoral di Egmont, valoroso condottiero del secolo XVI salito sul patibolo per l'indipendenza delle Fiandre, attirarono l'attenzione di Goethe che volle intesservi attorno una tragedia. Per questa tragedia, Beethoven compose nel 1810 delle musiche consistenti in una *ouverture*, due *canzoni*, due *melodrammi* e una *marcia trionfale*. L'*ouverture* è certamente la pagina più drammatica e impressionante. E' in essa la sintesi di tutto il tormento di Egmont e della sua aspirazione alla libertà. Ogni idea, ogni tema sembrano personificare i diversi momenti della tragica vicenda che si snoda inevitabile fino alla gloria e all'apoteosi dell'eroe che cede al destino avverso senza essersi piegato.

L'*ouverture* di Egmont è oggi popolarissima, soprattutto per la mirabile perorazione finale, così ricca di colori abbaglianti e di accenti gagliardi.

I cinque *Concerti* per pianoforte e orchestra che Beethoven ci ha lasciato possono venir considerati, per il vigore e la ricchezza dell'ispirazione e per la saldezza della costruzione, come un esempio classico di questa particolare forma. L'architettura di tali *Concerti* non differisce gran che da quelle della sonata, del quartetto e della sinfonia, salvo che nei *Concerti* vengono poste in luce le risorse dello strumento solista, sia esso veramente «solo», sia accompagnato o dialogante con l'orchestra. I *Concerti* mancano del terzo tempo, ossia dello *scherzo*. Ne restano quindi più snelli e più avvincenti. Il finale è, di solito, un *rondò*. Il *Quarto concerto per pianoforte e orchestra* è in *sol maggiore* e porta il numero d'opera 58.

Il primo tempo si svolge su un motivo principale proposto dal pianoforte e ripreso dall'orchestra. Seguono un tema ritmicamente incisivo e altri temi caratterizzati da una dolce cantabilità. Per la dovizia delle inflessioni e per il frequente arabescare del pianoforte, questo primo tempo assume sovente un aspetto di «fantasia» libera e sciolta.

Il breve *Andante* che segue costituisce quasi un intermezzo. La sua vitalità si vale del contrapporsi di atteggiamenti ben distinti: il ritmo severo ed energico dell'orchestra e la soave melodia sviluppata dal pianoforte.

Un tema agile e brioso, sorretto da un ritmo vivace, conferisce una spiccata fisionomia all'ultimo movimento. Lo sviluppo è oltremodo variato e si realizza mentre il tema si avvicenda successivamente ad altre idee secondarie.

Si sono scritti ormai dei volumi sulla *Sesta sinfonia*. Essa fa parte del patrimonio spirituale e affettivo di ogni amico della musica. La *Pastorale* può, senza retorica, essere accolta come uno dei doni più grandi che il genio musicale ha offerto all'umanità.

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

NOTTURNI MUSICALI

LA MESSA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO - A. Scarlatti: «Missa pro defunctis» - Lunedì, ore 23,20 - R. Azzurra.

Non è ancora del tutto chiarito il posto che Alessandro Scarlatti dovrebbe occupare nella musica di chiesa. L'influsso palestriniano che egli subì sta a indicare la validità di una fonte la cui tradizione a più di un secolo di distanza si manteneva ancora viva soprattutto per quanto riguarda la produzione religiosa.

E' comunque naturalissimo che questa tradizione palestriniana, nell'ingegno di Alessandro Scarlatti, trovasse poi, anche nell'esercizio corale della musica di chiesa, una sua qualità espressiva, una discorsività vocalistica ben individualizzata particolarmente nell'accento e nel calore del discorso.

Se la produzione profana di Scarlatti si può considerare davvero imponente soprattutto nel teatro (vengono a lui attribuite almeno ottantasette opere scritte in un lasso di tempo di quarantadue anni, dal 1679 al 1721), quella di carattere religioso non è meno cospicua nè meno significava per la determinazione di una sì forte personalità.

Anche a non voler tener conto delle numerosissime *Cantate da camera* basti citare i venti *Oratori*, i *Concerti sacri*, la miriade di *Mottetti* da una a quattro voci e infine le *Messe* che sono circa duecento.

NOTTURNI TEATRALI

«MEDEA» ATTRAVERSO EURIPIDE, JEFFERS, ALVARO - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Antichissimo è il torbido mito di Medea, della donna tradita e abbandonata da Giasone, dopo un'avventurosa giovinezza le cui imprese scaturirono dalla mitica unione della forza virile con il coraggio, la prudenza della donna. Sorge là dove la vita viene a configurarsi nella meraviglia dell'esistenza, dove le passioni si liberano e si disfrenano fino al delitto, fino al più feroce dei sacrifici.

Interrogato, umanizzato da poeti antichi e moderni, il mito di Medea verrà rievocato in questa trasmissione attraverso le opere di Euripide, Jeffers e Alvaro.

Pesaro all'ordine del giorno

Eccoci, dopo un anno, di nuovo a Pesaro per l'inaugurazione del III Festival di Arte Drammatica e della II Mostra Nazionale di Scenografia per Professionisti ed Amatori; e c'è subito da rallegrarsi con gli organizzatori, primo con l'Enal che ne è il promotore, perchè con passione — una volta tanto il vocabolo risponde alla realtà — e con fede sono riusciti ad inserire nella vita culturale della Nazione una nuova manifestazione d'arte che fa onore a tutto il paese.

Basterebbe dare un'occhiata al programma dei gruppi partecipanti al III Festival di Arte Drammatica per trarre una lieta conclusione: che il Teatro non è morto, che se il pubblico delle grandi città, per noncuranza, molto spesso per snobismo, mostra certa indifferenza per questa alta espressione dell'ingegno umano, esso vive una vita intensa continuando la sua gloriosa tradizione, in un numero grandissimo di amatori che, senza illusioni e miraggi di gloria e di guadagni, perseguono un loro sogno che li fa degni di tutto il rispetto e di tutto l'onore.

Vorrei qui fare l'elogio di quelli che un giorno si solevano, con risolino spregioso, chiamare filodrammatici, e che oggi sono i custodi disinteressati di un patrimonio artistico nè trascurabile nè alienabile.

Quest'anno i gruppi partecipanti al Festival sono ventisette, tre in più dell'anno scorso: il repertorio si presenta vario e aggiornatissimo: passando dal classico al modernissimo, dalla commedia scritta secondo i dettami del vecchio modello, diciamo ottocentesco, alla più esasperata modernità d'oltralpe e d'oltre oceano.

Infatti, accanto alla Mandragola di Machiavelli e agli Innamorati di Goldoni, si trova Invito al Castello di Anouilh, L'ombra e la sostanza di Carrol; accanto a L'antenato di Veneziani, la Lunga notte di Medea di Alvaro. Ma non è tutto qui: Pirandello è largamente rappresentato con tre delle sue più significative commedie, e poi Viola, Cantini, Colantuoni, De Stefani, Bevilacqua, Pugliese eccetera. Tra gli stranieri, oltre i due già menzionati, figurano Birabeau, Deval, Garcia Lorca e anche quella deliziosa favola che sono Gli interessi creati di Benavente.

Ma Pesaro ha anche un'altra virtù, che è un grande balsamo per gli autori drammatici: quella di seguire lo svolgimento della manifestazione plebiscitariamente: infatti il bellissimo Teatro Rossini, dove hanno luogo le rappresentazioni è per tutte le ventisette rappresentazioni esaurito dalle prenotazioni; seralmente affollato da un pubblico oltre che elegante attentissimo e non facile a concedere applausi; una garanzia maggiore per autori, attori e registi.

Come dicevo prima, contemporaneamente allo svolgersi del Festival di Arte Drammatica, si è inaugurata la Mostra di Scenografia: interessantissima, ordinata con gusto da Mario Pompei, nel ridotto dello stesso teatro Rossini. Nella vasta sala luminosa, gli « arrivati » (sempre che in arte sia concesso affermare che si possa arrivare) e le giovani speranze si alternano. Belle le realizzazioni di Marussig, Nicola Benois, Prampolini, Oppo, Pompei, di Ulrico Schettini, Bruno Clementi: deliziosi i figurini di Luca Torricelli per il Campiello di Goldoni e La folle di Chaillot; suggestive e gustose alcune decorazioni teatrali esposte da Cecè Picciola Ferri.

A non voler tener conto della importanza artistica, questa Mostra della Scenografia e questo Festival di Arte Drammatica, che ogni anno si svolgono a Pesaro, hanno il grandissimo merito di conciliare l'animo con una visione di operosità costruttiva che abbandonato una volta tanto il calcolo, l'interesse e il guadagno, si appaga in una parola di lode: quando viene. La poesia si insinua nella realtà: e non è, credetemi, di troppo.

ALFIO BERRETTA

Meme Bianchi

DOMENICA, ORE 22,35 - RETE AZZURRA

Da questa settimana la cantante Meme Bianchi effettuerà un breve ciclo di trasmissioni con il Quintetto diretto dal M° Bergamini.

Meme Bianchi è una conoscenza simpatica e di vecchia data per tutti i nostri ascoltatori. Il suo debutto radiofonico risale al 1937 quando essa faceva parte della Compagnia Schwartz e aveva presentato ai microfoni la famosa rivista-operetta « Al cavallino bianco », che tanto successo riscosse anche in Italia. Per oltre due anni Meme Bianchi agì ai microfoni della Radio come cantante e attrice, partecipante a quasi tutte le trasmissioni di operette, riviste e varietà, e interpretando canzoni di successo con le orchestre dirette da Barzizza, Angelini, Filippini, Petralia e Gallino.

Dopo una tournée in Grecia, dove inaugurò la nuova stazione radio di Atene con un programma di canzoni italiane, entrò nella compagnia « I divi del microfono », insieme a Elena Giusti, Nuccia Natali, Carlo Moreno, il Quartetto Funaro e altri noti artisti della radio, ed allora essa non ha più lasciato le ribalte dei teatri di riviste.

Meme Bianchi ha registrato pure molti dischi e preso parte a numerosi spettacoli radiofonici a Radio Monteceneri: essa rimane una delle interpreti di canzoni più gradite al pubblico e al suo nome è legata una lunga serie di successi.

PROSA

Regno senza confini

RADIODRAMMA DI MARIO RONCO - MARTEDÌ, ORE 22,15 - RETE ROSSA

Testa Matta, il poeta vagabondo cammina, per la strada bianca di polvere, alla ricerca di qualche cosa che lo riveli a se stesso e agli uomini. E' stanco: si ferma per un momento vicino ad una casa di campagna. E s'incontra con una ragazza che torna dal campi: pura come l'acqua del ruscello, fresca come l'erba dei prati, dolce e soave come i tanti fiori e frutti della terra.

Ma *Testa Matta*, benchè invitato dalla fanciulla, non resta. E neppure vuole condurre con sè la ragazza: sarebbe troppo seccante. Non può rimanere, deve andare più avanti, e deve essere libero perchè deve arrivare a conquistare la gloria.

E *Testa Matta* va. Scrive: molto, troppo. Diventa un uomo celebre, portato alle stelle dalla critica e osannato dal pubblico tanto che egli sa bene adattarsi ad offrire ciò che altri vogliono. Diventa ricco. Si sposa con una donna bella ma che gli sarà distante non riuscendo a comprenderlo. Potrebbe essere felice, ma invece *Testa Matta*, ancora come sulla via maestra, si sente inquieto, scontento.

Voleva essere un «poeta», è diventato un mercante della penna. Voleva comunicare con gli uomini attraverso l'arte e adesso gli uomini tutti gli dànno un senso di nausea. Perchè?

Andare... Ancora andare; ancora cercare.

E *Testa Matta* lascia tutto: il suo ambiente, la gloria, i libri, il pubblico e torna solo e vagabondo come prima. Ancora una volta a contatto con la pulvere della «strada maestra», comprenderà come tutta la sua vita perchè non fosse fallita, avrebbe dovuto essere alimentata dal fuoco dell'Amore. Da quell'amore che spinge l'artista, l'uomo a donare agli altri con generosità, senza nulla chiedere, il meglio di se stesso.

E *Testa Matta* ritornerà indietro e arrivato a quel punto della strada dove tanti anni fa aveva incontrato la soave fanciulla si fermerà di nuovo: più stanco, più vecchio. E la fanciulla sarà lì ad attenderlo: anche lei un po' invecchiata, ma sempre fresca, pura.

«Come hai potuto attendermi?» — domanderà *Testa Matta*. E lei: «Perchè ho saputo amare». La donna ancora gli ripeterà il suo invito: «Rimani...»; ma anche ora, anzi proprio ora il poeta dirà di no. Adesso che ha compreso, deve continuare il cammino della sofferenza perchè sarà, per lui, il cammino della purificazione.

L'uomo e la donna si lasciano: tristi ma sereni: ormai nonostante disuniti si sentono vicini: tutti e due soffrono, tutti e due amano.

Il lavoro si svolge in un'atmosfera sognante, velata da una malinconia che si farà più forte là dove l'inquietudine del poeta sarà più scoperta.

IL CACCIATORE DI SALONICCO

Radiodramma di Samy Fayad - Giovedì, ore 21,25 - Rete Azzurra.

Samy Fayad torna alla Radio con un altro radiodramma: «Il cacciatore di Salonicco». La trama è semplice e serve solo di pretesto all'abile autore per descriverci con un umorismo sottile e pungente e, in qualche punto, grottesco, figure caratteristiche dell'America del Sud.

Nei due protagonisti si mescolano insieme la superstizione popolare, il donchisciottismo, la spavalderia, l'apatia e la trascuratezza. Così, quando la moglie di uno dei due viene a sapere che un celebre cacciatore di Salonicco riesce, con il suo coraggio e con la sua forza, a catturare delle tigri che altrimenti avrebbero messo in subbuglio il paese, inveisce verso il marito ed il suo compagno, perchè anch'essi scuotano la loro indifferenza e si diano da fare per realizzare il necessario per una vita tranquilla.

Propositi e promesse cadono per la sonnolente apatia dei due uomini. Ma intanto si viene a sapere che il celebre cacciatore altro non era che un volgare imbroglione, e che le tigri erano da lui addomesticate Così i due pigri spacconi escono fuori, in qualche modo, riabilitati.

Tutte le figure risultano vive tanto sono bene intagliate, e il dialogo fluido e spontaneo dà al lavoro una freschezza insolita.

INCONTRO CON LA FORTUNA

Radiocommedia di Giuseppe Luongo - Sabato, ore 17.35 - Rete Rossa.

Giuseppe Luongo svolge in questo *Incontro con la fortuna* un tema giocoso. Siamo in una stazione ferroviaria di una qualsiasi città. Gerlando Collamanico, suonatore dilettante di trombone nella banda e commerciante di professione, è venuto dal paese per affari. All'uscita dalla stazione incontra un tipo che gli va incontro e lo tratta come un vecchio amico. Si scopre l'equivoco ma i due vanno insieme al caffè per festeggiare l'incontro. Naturalmente il presunto amico, ragionier Demetrio Scacchi, altro non è che il compare di una piccola banda che organizza delle truffe cosiddette all'americana. L'espediente del quale ci si serve questa volta, consiste nel convincere il buon provinciale che se offrirà in beneficenza tutto il denaro che possiede un vecchio barbuto, una specie di santone, gli darà i numeri di una quaterna per vincere sicuramente al lotto. Gerlando Collamanico è indubbiamente un provinciale, forse un ingenuo, ma non troppo. Il suo istinto commerciale gli fa trattare la faccenda come un affare di compra-vendita il che sconvolge i piani della piccola banda di truffatori fino ad avere paura di essere stati scoperti. La quaterna esce e fa vincere una forte somma al buon Gerlando, il quale, fedele ai patti, vorrebbe compensare chi gli ha dato la fortuna, pagando il debito secondo gli accordi. Ma la banda da truffatrice, in definitiva, in virtù della vecchia massima della scarpa grossa e del cervello fino, resta gabbata proprio con gli stessi mezzi con la quale voleva gabbare.

SCRITTORI AL MICROFONO

CESARE PAVESE

«INTERVISTE CON SE STESSI» - MARTEDÌ, ORE 21,28 - RETE ROSSA

Temperamento genuino di narratore, Cesare Pavese iniziò la carriera letteraria con saggi assai pregevoli sulla letteratura americana, della quale curò la traduzione di alcune tra le più significative opere. Nel 1936 pubblicò un libro di poesie: «Lavorare stanca». Il narratore si rivelava però nel '41 con «Paesi tuoi», un volume di racconti di schietta ispirazione paesana anche se la tecnica, i modi stilistici e la tessitura dei temi lasciavano indovinare la lunga dimestichezza dello scrittore con la narrativa americana. Nel '46 esce «Ferie d'agosto», una raccolta di racconti ispirati ai temi centrali del mare, della città e della collina, una poetica scoperta del mitico mondo dell'infanzia, i cui lontani ricordi assumono un significato simbolico.

Ma è nelle opere successive che Pavese raggiunge la piena maturità espressiva, il perfetto equilibrio tra ispirazione e stile: nei due lunghi racconti di «Prima che il gallo canti»; e soprattutto nei tre romanzi de «La bella estate» che costituiscono una trilogia in cui l'autore incide nel suo ambiente naturale, che è quello di Torino e del Piemonte, con stupende aperture paesistiche, cronache del costume contemporaneo e una galleria di ritratti della presente società borghese. Ma è un'arte in cui il giudizio morale non decade mai in polemica e che ha sorprendenti doti stilistiche: senso della misura, leggerezza di tocco, e un dialogo mordente, spregiudicato e sottile. «La luna e i falò» è il più recente romanzo di Cesare Pavese. Storia di un emigrato che ritorna al paese della sua infanzia, un quadro quanto mai preciso di vita e di ambienti e tradizioni nostre, nelle quali egli scopre le sue più segrete radici, riconosce antichi e familiari volti. Libro duro, scarno che scava a fondo anime e paesaggi, cronaca di miserie, di delusioni, d'impossibili amori; opera di un forte temperamento tragico.

A Cesare Pavese è stato assegnato giorni fa il «Premio letterario Strega» per «La bella estate». Nella foto, il vincitore subito dopo la premiazione, mentre viene intervistato da un nostro radiocronista.

GIOVANNA D'ARCO

Mistero di Charles Péguy - Adattamento di Achille Fiocco e Guido Guarda - Sabato ore 22 - Rete Azzurra.

Di questa sintesi radiofonica delle due Giovanne di Charles Péguy, abbiamo scritto sul nostro numero 20 in occasione della prima trasmissione. Oggi che se ne effettua la replica per le Stazioni della Rete Azzurra, ci limitiamo a fissarne i caratteri essenziali.

Composta da giovane e pubblicata nel 1897, la prima *Giovanna* è la storia della lotta terrena della santa guerriera fino al martirio. Con il senso perenne della terra, del dolore e della carità, essa ci dà la forma stessa, l'immagina fantastica e lucida dell'anima e dell'intelligenza di Charles Péguy.

Il mistero della carità di Giovanna d'Arco (1910) riprende il tema e lo esalta in glorificante visione e in prorompente preghiera. Tragedia sacra — rappresentazione della vita, dei miracoli, dei patimenti di un Dio, nel quale ci si immedesima, con il quale si ama, si soffre, si muore e si rinasce — ha la forma di un oratorio a tre voci, il cui nucleo poetico si fissa nel tema altissimo e perenne della guerra tra gli uomini. Più che un dramma vero e proprio, articolato in personaggi autonomi che intrecciano e sciolgano le loro passioni, esso è un impressionante esempio di realismo mistico, che richiede un pubblico compiutamente partecipe, intimamente religioso.

Artisti del Cinema internazionale ai microfoni della RAI. In alto: Laura Solari, che ha preso parte recentemente ad una trasmissione di Radio Milano. A destra: Robert Taylor, intervistato da un nostro radiocronista per « Voci dal mondo ». In basso: I celebri comici americani Stan Laurel e Oliver Hardy di passaggio a Milano. Gli indimenticabili interpreti di Crik e Crok hanno voluto inviare dalle colonne del nostro giornale un cordiale saluto agli ascoltatori della Radio Italiana.

Quartetto pianistico «Pomeranz»

Sabato, ore 20,50 - Rete Azzurra.

Il programma in duplex con la Radiodiffusion Française, che sarà trasmesso sabato 15 luglio offre, tra l'altro, agli ascoltatori, una gustosa novità, un originale *numero* musicale che conferisce alla trasmissione un interesse da *anteprima*.

Agirà infatti, per la prima volta, ai nostri microfoni il Quartetto di pianoforti del M° Giuliano Pomeranz: una nuova formazione che debutta ai nostri microfoni.

Il successo incontrato dalle trasmissioni del duo pianistico Pomeranz-Brandi ha suggerito l'idea di valorizzare e ampliare questa formula, portandola alle sue massime possibilità, ed elevando a quattro il numero dei pianoforti della formazione: il programma che sarà diffuso questa settimana ne costituisce la prima realizzazione.

Per allestire questo complesso nessuno era più adatto di Giuliano Pomeranz, il quale possiede una profonda esperienza in merito essendo stato l'ideatore e il fondatore del famoso quartetto pianistico E.R.K.L.A., costituito a Berlino nel 1927, che agì per oltre dieci anni effettuando applaudite *tournées* in tutta Europa.

Quella dei quattro pianoforti è una formazione poco sfruttata, soprattutto perchè richiede una particolare preparazione ed uno speciale lavoro di elaborazione per ogni brano del repertorio — può essere interessante rilevare che l'unica musica originale per quattro pianoforti è la trascrizione fatta da Bach per quattro clavicembali del concerto in si minore per quattro violini di Vivaldi — ma essa offre infinite possibilità di giochi armonici, timbrici, e contrappuntistici e comporta una ricchezza espressiva, che circoscrive ampissime gamme.

Oltre al M° Giuliano Pomeranz — che è l'autore di tutte le elaborazioni — fanno parte del Quartetto: Alberto Brandi, Antonio Di Mitri e Mario Guerrina, tutti dotati di ottima tecnica pianistica e di una vasta esperienza musicale.

Il programma comprende una fantasia di canzoni italiane di successo e una tarantella su motivi popolari, scritta da Pomeranz stesso: sarà una nuova nota vivace di colore che si iscriverà nel caleidoscopio dei programmi radiofonici di musica leggera.

L'Antonietta di Ferrari e la nostra Antonietta

Se Paolo Ferrari non avesse scritto altro che l'*Antonietta in collegio*, nella storia del teatro italiano non figurerebbe come l'iniziatore tra noi del teatro naturalista: primo, in ordine di anzianità, se non di merito. E' l'*Antonietta*, una commedia modesta, semplice, dall'architettura elementare: a scusarlo d'averla scritta, sta il fatto che fu pensata e costruita tenendo presente le qualità e i difetti di chi doveva esserne la protagonista: Gemma Cuniberti, una bimbetta di sei

Paolo Ferrari

anni, o poco più, che su qualunque palcoscenico si presentasse trionfava. Un vero fanatismo. Non aveva, la Cuniberti, allorchè nel 1878, anno a cui risale il suo debutto al teatro Rossini di Torino, come *enfant prodige*, che sei anni, poichè era nata nel 1872, ma di essere felicemente dotata già lo aveva dimostrato sgambettando sui palcoscenici ora come pupilla del caporale Simon, protagonista di un dramma a quei tempi popolarissimo, o come figlioletta del sergente Guglielmo, nel non meno popolare dramma dei *Due sergenti*, ancora oggi ricordato. Aveva nel sangue la smania di recitare e questa gli era venuta, ancor più che dalla madre, Amelia Fantini, attrice modesta, per li rami paterni. Chè se il padre, Teodoro, quando ella nacque esordì e diventò celebre, non godeva ancora nel mondo teatrale di alcuna considerazione, la notorietà già se la era assicurata uno zio di lei, Luciano, discreto attore che Gustavo Modena aveva accolto nella sua Compagnia e ne aveva fatto un apprezzato generico primario e più tardi un ottimo caratterista che Tommaso Salvini e Guglielmo Emanuel non disdegnarono. Papà e zio, provenivano dai filodrammatici, e di filodrammatici a Torino, a quei tempi, ve ne era una fungaia, date le varie scuole di recitazione; fungaia pregevole, e ne dà contezza il fatto che uscirono da essi e Giovanni Emanuel e Giacinto Pezzana, Teresina Mariani e Nerina Grossi Carini, per non parlare della Marianna Moro Lin e di Giovanni Toselli, i creatori del teatro piemontese.

Di bimbi che recitino e che recitino anche bene, che sappiano far ridere e commuovere, particolarmente commuovere, perchè più facile, dato che la commozione non viene tanto da loro quanto dalle situazioni angosciose in cui l'autore li mette, il teatro ne ha sempre avuti e ne ha. Direi quasi che non può farne a meno. Tutti i figli d'arte, cioè nati sul palcoscenico, sgambettano sulle scene e sono bravi anche se trascorsa l'infanzia, vengono poi sepolti nel genericume. La piccola Gemma è stata sin dalla sua comparsa diversa dagli altri, molto più brava degli altri, se tanti scrittori, il Ferrari, il Marenco, il Gallina, lo Zorzi, hanno scritto delle commedie per lei, se il suo nome è passato dalle cronache teatrali alla storia del Teatro, ed ha preso posto tra le celebrità, nonostante sia rimasta sulla scena solo poco più di quattro anni.

Luigi Rasi, che la conobbe, e che, a quanto ritengo, si trovò a recitare con lei e la studiò da quel curioso che era, la presenta nel suo famoso e bellissimo *Dizionario dei comici*, nel modo più entusiasta. Essa era, egli dice, totalmente diversa dagli altri bambini, anche da quelli meglio disposti a recitare. Un frugolo. Non si poteva insegnarle nulla, poichè niente si aveva da insegnarle. Istinto, sensibilità, la guidavano. Le si leggeva una commedia, le si dava la parte, lei la studiava, imparava e creava, e tutto faceva con una semplicità e ingenuità indescrivibili. Niente in lei della petulanza che rende fastidiose, in teatro e nella vita, le piccole saputelle. Impareggiabile, come attrice, come bimba era per niente diversa dalle altre della sua età. Giocava fra le quinte, saltava, rideva, faceva il chiasso e poi, quando toccava a lei, andava in scena trasformata. Bastava che si affacciasse e il pubblico era tutto

Anna Rosa Maltese, la piccola e indiavolata attrice della Compagnia di prosa di Radio Torino, è la protagonista di « L'Antonietta in collegio » di Paolo Ferrari.

suo. Il che val quanto dire che occupava la scena e scendeva in platea. Nessun vetro tra lei e il pubblico: i piccoli dolori e le piccole gioie dei personaggi che rappresentava, e faceva grandi, diventavano le emozioni di quanti la stavano ad ascoltare. Questo comprese Ferrari e nella scena centrale della sua *Antonietta in collegio*, ha reso evidente il gioco dei riflessi ponendo di fronte la piccola alla sua bambola, a cui affida di palesare i suoi reali sentimenti, le sue piccole grandi angosce.

Applaudita a Torino, acclamata a Milano, alla Commenda, messo insieme un piccolo repertorio, in cui figuravano gli autori più famosi di quel tempo, formato un complesso di attori che potevano giovare a metterla in evidenza, Gemma iniziò, con i suoi genitori, una *tournée* nelle maggiori città italiane con dei successi appena immaginabili. Applaudita, vezzeggiata, idolatrata, Teodoro, il papà, amministratore sagace del talento della figliuola, pensò di portare la bimba in America, sicuro che avrebbe trovato tra i nostri connazionali accoglienze entusiastiche. E così fu, tanto che tornando a Torino, dopo qualche tempo, aveva messo insieme una piccola fortuna che servì a Gemma, abbandonato il teatro, per intraprendere degli studi seri, e a papà suo, di insediarsi, solidamente, senza concorrenti, al Teatro Rossini, come capo comico e direttore della Compagnia dialettale che vi aveva sede.

Laureata in belle lettere, Gemma Cuniberti si diede a scrivere commedie e vinse l'uno dopo l'altro, due concorsi importanti; il primo con *Basta vòreise bin*, che è diventato l'odierno motto della Famija Turineisa; il secondo con *La mare*, commedia che volta in lingua ebbe per interprete la bellissima Tina Di Lorenzo. Per non far torto alla figliola, anche il padre, l'austero, disinteressato e burbero Teodoro, incubo degli attori e degli autori dialettali piemontesi, si diede a scrivere commedie col nome di Guido Serbiani e a volgerne delle francesi in dialetto piemontese. E qualche buon successo lo ebbe anche lui.

Ad esumare l'*Antonietta in collegio* la RAI è stata consigliata dal fatto che la sua Compagnia di Torino si trova a poter disporre di una bimba di qualche anno più vecchia di Gemma Cuniberti, e che ha per istinto qualcuna delle sue qualità: Rosellina Maltese. Qualità che sono risultate eccellenti, non soltanto al microfono dove compare da tempo, ma anche in teatro, ove la piccola si è affacciata. Mamma e papà sono fra i comici della RAI: Edoardo, il papà, Anna Bologna, la mamma. La piccola Rosellina è semplice, spontanea, naturale, come deve essere stata la Cuniberti; poco da insegnarle perchè comprende a volo; sa ciò che deve fare e lo fa, sente e sa rendere evidente ciò che sente. Ma solo come la sentite. Lontana dal microfono è bimba, bimba come le altre, e tutti noi facciamo voti, a cominciare dai suoi genitori, che tale si conservi a lungo.

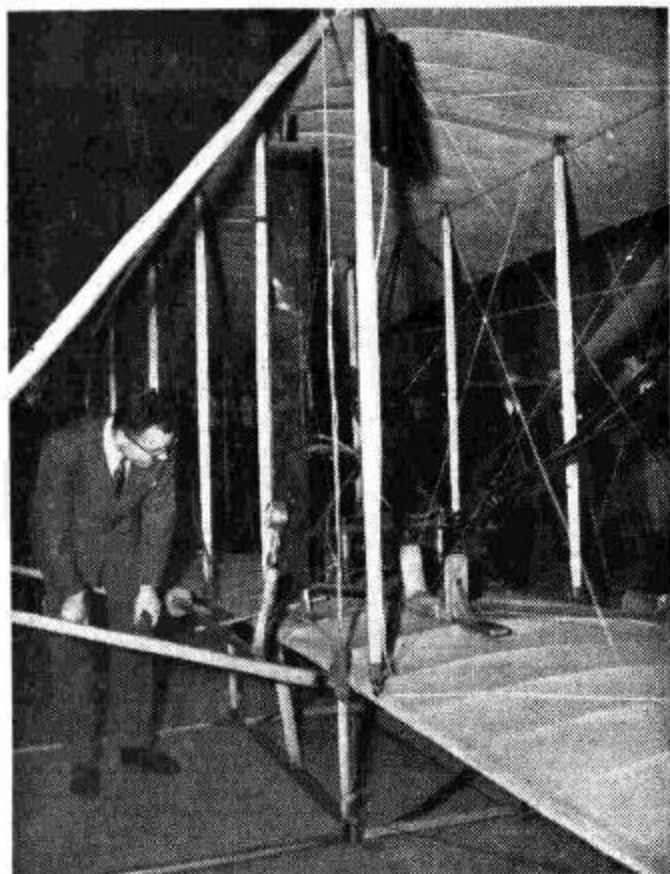
GIGI MICHELOTTI

L'ANTONIETTA IN COLLEGIO

COMMEDIA IN 3 ATTI DI PAOLO FERRARI

LUNEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA

Nello scrivere questa commedia, Paolo Ferrari ha pensato al meraviglioso istinto drammatico di Gemma Cuniberti, e la trama è in gran parte un pretesto per far giocare in scena, a una bimba, un gioco di sentimenti dove la grazia e la malizia infantile possano rivelarsi in una possibilità rappresentativa anche a scapito di una migliore realizzazione poetica. Siamo a Ferrara, nella casa del conte Luigi, uomo austero e dispotico, che si considera padrone assoluto al quale nessuno deve contrastare la più piccola decisione. Solo l'Antonietta, una bimbetta di sette anni, nipote del conte, riesce a trovare il modo di addolcire l'asprezza di carattere del nonno. Il conte Luigi ha deciso di mandare l'Antonietta in collegio a Firenze e, per persuadere la bimba, deve farle credere, con la complicità del dottore, che la mamma è malata e che per non impressionarla è necessario far finta di essere contenta di andare in collegio. E' su questa finzione che la commedia trova i suoi accenti più umani. L'Antonietta ha una bambola che porta il suo stesso nome e il Ferrari, attraverso un colloquio-monologo della bimba con la sua bambola, dà modo alla piccola interprete di rivelare la sua bravura e di dare un interesse drammatico alla vicenda. Il babbo dell'Antonietta torna da un viaggio all'estero e, d'accordo con la moglie vuole ribellarsi alla decisione del padre. La bimba gli sarà d'aiuto e nello stesso tempo saprà trovare gli accenti per commuovere il nonno. Tutto riesce per il meglio e la famiglia resterà riunita. Si è già detto che questa *Antonietta in collegio* è una commedia d'occasione e per di più un'occasione di circa settanta anni fa. Valeva però la pena — a nostro parere — di riesumare questo lavoro, particolarmente adatto a rivelare le qualità di una piccola attrice proprio per le stesse ragioni che avevano suggerito al Ferrari il desiderio di scriverla.

STORIA DELL'AEROPLANO

Venerdì verrà trasmesso sulla Rete Rossa, alle ore 21,45, un documentario radiofonico dedicato alla STORIA DELL'AUTOMOBILE E DELL'AEROPLANO, i due mezzi di trasporto più tipici del '900. Il documentario si inserisce nel quadro delle speciali trasmissioni che la Radio Italiana dedica alle celebrazioni del Mezzo Secolo. Nel corso della trasmissione i pionieri delle costruzioni aeronautiche e automobilistiche, i piloti più anziani, i primatisti mondiali, narreranno al microfono le alterne fasi delle lotte drammatiche contro lo spazio e contro il tempo e ricorderanno i nomi dei loro compagni più sfortunati caduti sulla via dell'audacia e del progresso.

In un numero recente del nostro « Radiocorriere » abbiamo riportato varie fotografie relative ad alcuni fra i più noti protagonisti della storia dell'automobile: presentiamo ora le illustrazioni di alcune fra le imprese aeronautiche di maggior rilievo.

Ecco lo storico « Kitty Hawk », l'aeroplano dei fratelli Wright (foto in alto, a sinistra). Con questo apparecchio l'uomo per la prima volta riuscì ad abbandonare la terra e a volare, servendosi del « più pesante dell'aria ». Era il 17 dicembre 1903. Orville Wright volò quel giorno per 59 secondi, percorrendo 260 metri. Su questo primo apparecchio a motore il pilota si stendeva bocconi, quasi al centro dell'ala inferiore, di fianco al motore, appoggiando il petto ad un sostegno imbottito e manovrando con la « cloche » i timoni posti sulla parte anteriore dell'aereo. Al posto delle ruote, troppo pesanti, un sistema leggerissimo di assi ricurvi, tipo slitta.

Una delle tappe più importanti della storia dell'aeroplano: il 29 luglio 1909, il francese Luigi Blériot attraversa in volo la Manica (foto in basso, a sinistra). Ecco un raro documento fotografico dello storico avvenimento. L'apparecchio di Blériot, da poco sollevatosi, sta per abbandonare le coste inglesi. D'ora in avanti l'aeroplano non sarà più quello strano castello di tela e di legno, destinato soltanto ad essere ammirato nelle « kermesses » domenicali, all'insegna floreale del cartello « Oggi si vola ». Con l'impresa di Blériot l'aeroplano assume la sua pratica funzione di mezzo di trasporto veloce, al servizio del progresso e della civiltà.

1927: la traversata aerea della Manica non è che un lontano ricordo. Da vari anni si tenta invano di superare d'un balzo l'Oceano. Il volo fantastico riesce finalmente ad un giovane americano di 24 anni: Carlo Lindbergh. Il suo monoplano « Spirit of St. Louis » decolla dagli Stati Uniti e tocca terra soltanto a Le Bourget, uno degli aerodromi di Parigi. L'Atlantico è vinto. L'America e l'Europa sono ora più vicine tra loro. Quegli che fu chiamato per la sua audacia fortunata il « pazzo volante », era in realtà uno dei piloti più metodici, più razionali e più preparati di tutti i tempi. Il successo strepitoso del volo che lo rese famoso in tutto il mondo fu il frutto di una lunga, oscura preparazione, fatta di allenamento fisico alla fatica e di minuziosa pratica al volo strumentale.

La storia dell'aeroplano è stata scritta da uomini e da macchine di tutti i Paesi civili. I piloti e gli apparecchi italiani contribuirono notevolmente al progresso aeronautico. Ecco Arturo Ferrarin, uno dei nostri assi più famosi, ritratto davanti al suo «Savoia Marchetti» con il quale insieme a Carlo Del Prete riuscì a conquistare all'Italia il record di distanza assoluta, volando senza scalo da Roma alle coste del Brasile. Ferrarin era già famoso per il suo «raid» Roma-Tokio, realizzato nel 1920.

Un altro indimenticabile grande pilota italiano: Francesco De Pinedo. Le sue lunghe crociere intercontinentali, in Oriente prima, con il leggendario «Gennariello», e nelle Americhe poi, con il famoso «Santa Maria», lo resero celebre in tutto il mondo quale forse il più grande pilota di idrovolanti di tutti i tempi. Scomparve, come tanti altri caduti gloriosi, in un rogo di fiamme, nell'atto di decollare dall'aeroporto di Nuova York per una ennesima trasvolata atlantica.

Ecco Francesco Agello, che per dieci anni fu «l'uomo più veloce del mondo». Nella fotografia in alto è ritratto appena sceso dal suo rosso «Macchi», che si intravede sullo sfondo, festeggiato dai comandanti, dai piloti, dagli avieri del famoso Reparto Alta Velocità di Desenzano sul Garda. Agello conquistò all'Italia ripetutamente il primato mondiale di velocità assoluta, portando a più riprese sempre più avanti il limite della massima velocità raggiunta dall'uomo.

Come un razzo sfreccia nel cielo (foto al centro), il «Supermarine 510» del pilota inglese Michael Lithgow, l'uomo che per primo è riuscito a superare la fantastica velocità del suono. Quale differenza, in poche decine d'anni, fra il complicato sovrapporsi di piani, di tela, di legno, di fili, di tiranti dei primi velivoli, e questo affusolato bolide a reazione, dalle linee aerodinamiche, dalle corte ali di sparviero, dal muso aguzzo come la punta di uno spillo! Gli apparecchi supersonici eliminano praticamente le distanze e riducono le proporzioni del globo da continentali a provinciali. Il sogno del volo interplanetario sta forse per diventare l'ultima e nuova realtà.

E al grande sogno fa riferimento il nome di questo colosso dell'aria: il «Comet» della casa inglese De Havilland (foto a sinistra). E' uno dei più moderni e veloci quadrimotori a reazione per passeggeri. Il 16 marzo 1950 il «Comet» ha segnato un altro record volando da Londra a Roma e ritorno in sole 4 ore e 7 minuti. Dal «Kitty Hawk» di Orville Wright al «Comet» di De Havilland la storia dell'aeroplano scorre veloce, punteggiata di vittorie e di sconfitte, di conquiste e di sacrifici, e non si ferma ancora.

LA FINESTRA DI "CASA SERENA,,

Siate eleganti!

«Casa serena» vi aiuterà ad esserlo sempre di più con questa sua vetrinetta di modelli che apre qui da oggi. Essa vi appartiene, perchè non vi appariranno che i modelli da voi richiesti e che la disegnatrice di mode Editha Ryker creerà per voi: ne nasceranno dei vestiti eleganti e «di linea», ma tuttavia semplici ed economici, tali da poter essere eseguiti dalle vostre stesse mani o con l'aiuto di sarte di poche pretese.

Il primo modello è stato chiesto dalla diciottenne Marisa S. (della provincia di Taranto) che desidera farsi un vestito «adatto a tutte le ore». Eccolo: scollatura ampia e rotonda, arricciatura alla vita (trattenuta, sotto, da un elastico di tre centimetri); tasche riportate, a soffietto, sotto le quali si apre un ventaglio di «pieghettato».

E' un vestito molto giovanile. Perchè la grazia del modello risalti, è bene che la stoffa (cotone, lino, shantung in seta) sia di colore unito. Quale colore preferire? Per Marisa S., che è bruna, ha la pelle ambrata e gli occhi scuri, è consigliabile un bel giallo oro. Alle amiche dai capelli biondi, tutti i toni «pastello». A quelle dagli occhi azzurri e dai capelli castani, il blu oltremare.

Il secondo modello di Editha Ryker è per le «mamme in attesa»: quante di loro non ce l'hanno già chiesto?

Gonna «a portafoglio», che può facilmente venire allargata mediante un semplice spostamento di bottoni, man mano che la dolce data si fa più vicina: dritta, di media lunghezza.

Giacchetta a sacco, che non giunga oltre i fianchi; con o senza maniche.

Quando la signora avrà riacquistato la sua linea normale, una cintura intorno alla vita cambierà la fisionomia del vestito.

Questo modello può essere utilizzato per abiti di tutte le ore. Per la mattina sarà in lino, in cotone, in picché, in popeline. Per il pomeriggio in seta, in surah, in ottoman. Quanto al colore, è consigliabile tenersi ai tessuti scuri, a tinta unita. Blu, soprattutto. Evitare le fantasie, tranne quelle classiche, a «pallini» (chiari su fondo cupo).

Non temano, «le mamme in attesa», la monotonia dell'unico modello. Se è quello che con elegante semplicità riesce davvero meglio di ogni altro a mascherare il loro stato, basterà la varietà delle stoffe e dei particolari a renderlo sempre nuovo.

La sera, un colletto più ricercato, dei bottoni preziosi, degli squisiti guanti in accordo con i fragilissimi sandaletti, renderanno questo modello completamente diverso dallo svelto «insieme da mare», in grosso cotone, portato al mattino con gli zoccoletti e la borsa di paglia.

La corrispondenza di Anna Maria

«Ho una piccola casa di proprietà, mio marito guadagna discretamente e i miei due figli sono abbastanza buoni» così scrive la signora GHIROLA T., di Milano, *«però non posso certo dirmi felice, perchè ci mancano molte cose che ritengo necessarie e, per rendere più acuto il mio sentimento di inferiorità, ho una sorella che ha fatto un gran matrimonio, ha una casa ricca, servitù, macchina, villeggiature: tutto, insomma. E non può immaginare come io mi senta mortificata ogni volta che i miei ragazzi si trovano coi loro cugini: mi sembra d'esser colpevole, per non aver saputo dar loro tutto quello che hanno quegli altri».*

Ho scelto la sua lettera perchè — fra tante altre il cui succo era analogo — appariva la più esplicita: quella in cui in termini più chiari sono espressi i sintomi di due mali diffusissimi, che se ne vanno sempre accoppiati come i Dioscuri: lo scontento e (vogliamo dirla quell'altra parola poco bella?) l'invidia.

Questa seconda parola è accolta da molte proteste, lo scommetto. Mentre tutti ammettono agevolmente d'esser scontenti della propria vita, nessuno vuol confessare d'essere invidioso di qualcun altro. Eppure, vogliamo fare il suo caso, signora Ghirola?

Diciamo la verità: la sua vita le sembrerebbe molto meno mediocre se sua sorella non avesse fatto quel ricco matrimonio. Se poi avesse sposato un uomo con minori possibilità di guadagno del suo, lei si sentirebbe in una posizione d'agiatezza. Eppure non avrebbe niente di più di quanto ha ora. Sì, sì, lo so: lei vuol bene a sua sorella, lei è ben contenta di saperla fortunata, non le augurerebbe mai di trovarsi in condizioni meno prospere, si sentirebbe davvero colpevole se un simile pensiero l'avesse solo concepito per un attimo.

Eppure: eppure lei sente che è vero quanto le ho appena detto. *«Ma io penso solo ai miei bam-*

SEGNALAZIONI DAI PROGRAMMI ESTERI

Notizie e Commenti

Eco del giorno (tutti i giorni ore 19,30 Vienna) — **Cronaca dell'Asia** (tutti i giorni ore 19,40 Francoforte) — **Tribuna del tempo** (tutti i giorni ore 19,40 Coblenza) — **Notiziario** (tutti i giorni ore 21 Inghilterra progr. naz.) — **Notiziario** (tutti i giorni ore 22 Inghilterra progr. legg.) — **Resoconto parlamentare** (tutti i giorni esclusi domenica e sabato ore 22,45 Inghilterra progr. naz.) — **Foro di Radio Losanna** (martedì ore 19,45 Sottens) — **Voci dei Grigioni** (sabato ore 18,30 Monteceneri) — **Politica estera** (sabato ore 19,15 Vienna).

Conversazioni e Rassegne

Giusto o ingiusto? Difficile a dirsi? di Karl Zimmermann (domenica ore 23 Coblenza) — **Gioventù in pericolo** di Jasper Petersen (lunedì ore 22,45 Coblenza) — **Matrimoni fra studenti** (martedì ore 21,40 Monaco di Bav.) — **Cronaca degli scrittori svizzeri** (mercoledì ore 22,15 Sottens) — **Dal cestino della stampa mondiale** (sabato ore 22,10 Monaco di Bav.).

Musica da camera

Violinista Frederick Grinke e pianista Kendall Taylor (domenica ore 22,30 Inghilterra progr. naz.) — **Pianista Julius Varga** (martedì ore 22 Vienna) — **Organista Marie Antoinette Gard** (giovedì ore 20,45 Algeri) — **Quartetto Vegh** (venerdì ore 0,05-1 Monaco di Bav.) — **Janine Micheau e Pierre Mollet** (venerdì ore 20,30 Sottens).

Operette e Riviste

I moschettieri al convento di L. Varney (20,40 Sottens) — **Una notte di nozze in Paradiso** di F. Schröder (domenica ore 20,05 Monaco di Bav.) — **Il tempo delle ciliege** (lunedì ore 21,45 Sottens) — **La rosa senza spine** (mercoledì ore 20,45 Inghilterra progr. legg.) — **Martha Eggerth e Jan Kiepura** (giovedì ore 20,05 Montecarlo) — **Puffney Post Office** (venerdì ore 19,30 Inghilterra progr. naz.).

Musica da ballo e Canzoni

Pianista Alberto Semprini (domenica ore 22,15 Inghilterra progr. legg.) — **Duo pianistico Galfetti-Sgrizzi** (lunedì ore 22,20 Monteceneri) — **Music-Hall** (mercoledì ore 21,30 Algeri) — **Orchestra Geraldo** (mercoledì ore 22,20 Inghilterra progr. legg.) — **Orchestra Hélian** (giovedì ore 22,40 Sottens) — **Alla rinfusa** (venerdì ore 20,45 Montecarlo) — **Swing-Cocktail** (venerdì ore 23,15 Francoforte) — **Club della pantofola d'oro** (sabato ore 22,15 Inghilterra progr. legg.) — **Louis Armstrong** (sabato ore 22,20 Monteceneri).

Musica sinfonica

Concerto diretto da Johannes Schröder (lunedì ore 20 Amburgo) — **Concerto diretto da Otmar Nussio** (martedì ore 21,40 Monteceneri) — **Concerto diretto da Eugen Jochum** (martedì ore 0,05-1 Monaco di Bav.) — **Concerto diretto da Franz André** (mercoledì ore 20 Belgio progr. franc.) — **Concerto diretto da Leopoldo Casella** (giovedì ore 20,50 Monteceneri) — **Concerto diretto da Victor Clowez** (giovedì ore 21 Algeri) — **Concerto diretto da Hans Rosbaud** (sabato ore 22,15 Amburgo).

Lirica

Il Corregidor di H. Wolf (domenica e lunedì ore 24,05 Vienna) — **Sansone e Dalila** di C. Saint-Saëns (martedì ore 20 Belgio progr. franc.) — **Ernani** di G. Verdi (mercoledì ore 20,15 Vienna) — **Musiche di Mascagni** (venerdì ore 20 Belgio progr. franc.) — **I maestri cantori di Norimberga** di R. Wagner (venerdì ore 20,15 Monaco di Bav.) — **Musica operistica diretta da Alberto Locatelli** (sabato ore 21 Montecarlo).

Prosa

Al servizio di Scotland Yard di E. J. Mason (lunedì ore 22,15 Amburgo) — **Sebastiano** di H. Troyat (martedì ore 20,30 Sottens) — **Vai a fare un giro nel bosco** di R. Dorma (martedì ore 21,30 Algeri) — **Lo smeraldo verde mare** di H. Leip (mercoledì ore 20 Monaco di Bav.) — **Non ascoltate, signore mie** di S. Guitry (mercoledì ore 20,45 Coblenza) — **Il biglietto da cento falso**, radiocommedia (venerdì ore 20,15 Vienna) — **L'Arapède** di J. Herce (sabato ore 21,30 Algeri).

bini! », afferma con energia. E' vero: se non soltanto a loro, certo soprattutto a loro. Quando ritornano dall'esser stati con i cugini ricchi, lei li guarda pietosamente, li interroga, si informa su quello che hanno visto: « *Ah, davvero, lo zio gli ha comprati i pattini? E la bicicletta? E la settimana prossima comprerà i battelli di gomma per il mare? Ah, partono tutti con la macchina? Quando? Fra dieci giorni? Di già? E rimarranno fino a ottobre, immagino. No, fra un mese in montagna! Ah, è così? Eh, poveri piccini miei: per voi niente pattini, niente bicicletta, niente barche di gomma, niente mare e montagna. Eh, quelli son nati fortunati: voi, invece...* ».

E li accarezza, signora Ghirola, e si fa venire le lacrime: e quei due ragazzi, che magari hanno guardato i tesori dei loro cugini con un certo distacco, a vederseli sbandierare così, a sentirsi tanto compiangere, cominciano davvero a sentirsi infelici, mentre nasce in loro, e ingigantisce rapidamente, quella brutta bestia dell'invidia. Ce la prenderemo con loro? No: che ne sanno, poveri piccoli, della vita?

Deve essere la loro mamma — e qui sta il fulcro su cui poggia tutta la sua opera educativa — deve essere la mamma a saper far accettare loro la vita, la loro vita, così com'è. Al ritorno dalla visita ai cugini, il discorso dovrebbe essere pressapoco questo: « *Ah sì? Vanno al mare e poi in montagna e si portano dietro tante belle cose? Bene: si divertiranno. Eh, ma anche noi, ragazzi, ci divertiremo. Guardate: scommetto quasi che ci divertiremo di più. Ve lo ricordate il programma delle nostre gite della domenica? Altro che solo mare e montagna! Noi andremo una volta al mare, una volta in montagna, una volta ai laghi, e poi in campagna... Ogni volta, una villeggiatura diversa, un panorama diverso: è interessante, no?*

Prenderemo i treni e le corriere solo quando è indispensabile: se no, a piedi, così si vede proprio tutto. E niente trattorie, nei nostri viaggi: colazioni a sacco! Pensate come sarà divertente decidere quello che si deve portare, preparare tutti i pacchetti, riempire le borracce. Vi piace l'idea, Eh, lo so: scommetto che piacerebbe molto anche ai vostri cugini. E poi, nella settimana, avremo molto da fare: i primi giorni a riposarci, e gli ultimi a prepararci di nuovo.

Il tema dovrebbe essere, signora Ghirola, suppergiù questo: lo svolgimento naturalmente libero. L'importante è il saper far vivere i bambini nell'avventura.

Essi saranno, oggi, i bambini più ricchi del mondo, e domani degli uomini felici.

L'« Old Vic » a Milano. (Da sinistra a destra): Remigio Paone assieme alla signorina Johnson e al signor Milton della celebre Compagnia londinese, durante il ricevimento offerto da Paone all'Hôtel Milan.

L'OLD VIC

E' da qualche mese in Italia, in un giro artistico che sta rinnovando i grandi successi conseguiti l'anno scorso dalla consorella del *Sadler's Ballet*, la Compagnia inglese dell'*Old Vic*, un complesso veramente esemplare per la rappresentazione del teatro shakespeariano. Curiosa e interessante è la storia di questa grande istituzione culturale che ha più di un secolo di vita, durante il quale ha saputo affermarsi superando innumerevoli ostacoli di carattere finanziario e organizzativo per merito soprattutto di due intrepide figure femminili: Emma Cons e Lilian Baylis.

Il teatro dell'*Old Vic* è stato costruito nel 1818 nella Waterloo Road, vicino alla riva sinistra del Tamigi. Chiamato originariamente *Royal Coburg* in onore del principe Leopoldo di Coburgo, consorte della principessa Carlotta, fu poi ribattezzato *Victoria Theatre*, poco prima che la principessa Vittoria salisse al trono. Per il suo carattere popolare era naturale che un po' alla volta venisse chiamato affettuosamente dalla popolazione del quartiere *The old Vic*. Nel 1850 il quartiere in cui esso sorgeva era divenuto così sfrenato e turbolento che il Teatro aveva finito con l'adattare i suoi spettacoli ai gusti del pubblico. E' a questo punto che entra in scena Emma Cons, membro di un gruppo di riformatori sociali i quali miravano con grande energia a ripulire la società ed a elevare il livello sociale delle classi più povere inglesi. Preso in consegna il *Victoria Theatre*, miss Cons vi istituì ben presto dei corsi di conferenze e letture, trasformandolo così in un centro di cultura popolare. Nel 1898 vi associò nella direzione la nipote miss Lilian Baylis, che seppe organizzarvi anche numerosi concerti e riviste musicali.

Fu però solo nel 1914 che ella si avventurò nella rappresentazione di lavori shakespeariani, ponendo, con l'aiuto di Matheson Lang e più tardi di Been Greet, le basi della prima Compagnia permanente dell'*Old Vic*. Arduo lavoro, perchè innumerevoli difficoltà sorgevano ad ogni momento: problemi finanziari; tecnici, chè nello stesso Teatro operava anche la Compagnia dell'Opera; artistici, per la mancanza di uomini nei ruoli principali, a causa della guerra. Ciononostante la Compagnia continuò ad affermarsi e nel 1923 miss Cons poteva annunziare con orgoglio di aver messo in scena tutte le opere di Shakespeare. Intanto apriva un nuovo teatro, e questa volta nel Nord di Londra. Al *Sadler's Wells* emigravano così la Compagnia dell'Opera e una Compagnia di balletti, la *Sadler's Ballet* che doveva presto diventare una delle migliori del mondo, mentre la Compagnia drammatica, migliorando il suo complesso, oltre alle opere di Shakespeare presentava lavori di Shaw, Cecov e Ibsen. Vecchia e ormai affaticata dalle sue molteplici attività, miss Baylis nel 1936, un anno prima della sua morte, cedeva l'*Old Vic* a Tyrone Guthrie, un giovane produttore che ne rinnovava e potenziava la gloriosa tradizione con idee e metodi nuovi.

Durante l'ultima guerra tutta la organizzazione dell'*Old Vic* fu costretta ad abbandonare Londra e a trasferirsi nel Nord dell'Inghilterra. Le Compagnie recitarono nei villaggi, nelle fabbriche e nei campi, di fronte a un pubblico entusiasta. In questa attività l'*Old Vic* trasse grande vantaggio dalla sua associazione all'*Arts Council of Great Britain*, iniziando così, al termine del conflitto, una nuova era. Laurence Olivier, Ralph Richardson e John Burrell furono invitati a formare una compagnia dell'*Old Vic* a Londra, con sede nel *New Theatre*. Li ebbero luogo memorabili rappresentazioni shakespeariane, e la fama internazionale dell'*Old Vic* si accrebbe ancora in seguito ai successi strepitosi ottenuti a New York, a Parigi, a Bruxelles e in Australia. L'organizzazione dell'*Old Vic*, che ha pure istituito una scuola per attori e per scenografi al termine della quale gli studenti hanno la possibilità di entrare a far parte di una delle sue Compagnie, spera ora di consolidare la sua posizione con la costruzione di un nuovo grande teatro che dovrebbe essere finanziato con un fondo speciale approvato dal Parlamento.

Il "Tour ...

GIOVEDÌ 13 LU...

Come te, io ho amato lo sport della bicicletta, ho voluto conoscerne tutti i segreti ed a lui ho consacrato tutta la mia vita. Soltanto questo sport mi ha dato momenti di gioia e di felicità veramente puri, soltanto lui non mi ha deluso, soltanto lui mi ha fatto buono e mi ha reso forte.

Più avanti nel tempo, quando mi sono rimesso in salute, mi farò ancora portare ad un Velodromo, e lì, curvo sulla balaustra, sentirò nuovamente il mio cuore, ormai vicino alla tomba, battere allo spettacolo dei tuoi figli in lotta per la vittoria.

Così parla nel suo libro *La testa e le gambe* Henri Desgranges, il creatore del Giro di Francia, e con queste sue parole abbiamo aperto l'articolo per far comprendere al lettore lo spirito dell'uomo che nel lontano 1903 diede vita alla più grande corsa ciclistica del mondo.

soltant...
proced...
in sell...
primi ...
Rlusc...
Nel r...
per le ...
per la ...
solo p...
cessari...
Il Gi...
pine di...
mente ...
possibi...
doti di...
cora u...
Ma ...
loro co...

Al seguito del « Tour », con i cronisti della **RAI**, è anche Odoardo Spadaro. Ai giri, soprattutto in Francia, Spadaro non è nuovo. Giri artistici, naturalmente, i suoi. Ecco perchè, lasciando a Vittorio Veltroni e a Mario Ferretti l'illustrazione tecnica della grande manifestazione, egli si è riservata la cronaca... d'arte, che vi presenterà puntualmente ogni sera dai nostri microfoni con la sua abituale aria scanzonata e mordace, in una serie di impressioni musicali gaie e refrigeranti.

Alla corsa Spadaro si è preparato con serietà e coscienza, come provano le fotografie che qui vi presentiamo. Eccolo (nella foto in alto) mentre si consiglia con l'amico Mascheroni sui cambi di marcia... musicale da adottare. Ora consulta le carte topografiche con Veltroni e Ferretti. Tutto è a posto: c'è solo da risolvere la questione del mezzo di locomozione. I due amici, come vedete, consigliano la bicicletta; ma Spadaro preferirebbe... « la carrozzella ». Alla fine la scelta cade sull'automobile. Dopo tutto è una decisione saggia: si tratta sempre di una macchina, che ha pure i suoi vantaggi.

Come si sarebbe comportato il vecchio « Patron » Desgranges nell'attuale polemica Bartali-Goddet, se fosse ancora al mondo?

Come è noto, la partecipazione di Bartali al prossimo giro di Francia è rimasta in dubbio sino a pochi giorni fa, per la diversa interpretazione di un articolo del regolamento: quest'articolo dice che non possono seguire la corsa i direttori sportivi delle Case.

Quando il presidente dell'UVI, Rodoni, annunciò la probabile formazione italiana al Direttore dell'Equipe, fece anche il nome di Virginio Colombo, quale massaggiatore di Bartali.

Goddet rispose che essendo Colombo il direttore sportivo della Casa Bartali, non gli avrebbe in nessun modo permesso di seguire la corsa.

Replicava allora Bartali, asserendo che Colombo non aveva mai rivestito tale incarico, esplicando soltanto quello di massaggiatore e di consigliere.

Ma Goddet era intransigente e la polemica, per la sciovinistica incontinenza dei giornalisti francesi, stava prendendo una brutta piega.

Bartali però improvvisamente si arrendeva alle pretese di Goddet, dicendo di farlo per lo sport e per gli sportivi italiani.

Avremo così un trentasettesimo Giro di Francia con una squadra ufficiale italiana capitanata da Gino Bartali, che il 18 luglio prossimo compirà 36 anni, ed una squadra di Cadetti capitanata da Adolfo Leoni.

Fausto Coppi il Giro di Francia lo seguirà alla Radio. Dopo l'incidente della tappa dolomitica, Coppi si va rimettendo molto bene, ma da pochi giorni

de France,,

LIO **LUNEDÌ 7 AGOSTO**

ha lasciato l'Ospedale di Trento e se tutto
come previsto, egli potrà essere di nuovo
per il Giro di Lombardia, che si corre ai
ottobre.
à l'intramontabile Bartali a spuntarla?
ente Giro d'Italia è stato battuto da Koblet
ue precarie condizioni di salute ed anche
atura del percorso italiano che comprende
le di quelle salite lunghe ed estenuanti, ne-
per impegnare pienamente Bartali.
di Francia, con le massacranti tappe al-
oste dopo 3000 chilometri di corsa, solita-
ndotti a ritmo veloce offre al fiorentino la
à di spiegare interamente le sue magnifiche
rande fondista, e pertanto gli si addice an-
volta il ruolo di favorito.
francesi vogliono la grande rivincita e i
idori, eccettuato Robic che ha corso generosamente al nostro Giro, si sono tutti risparmiati per ben figurare al *Tour*: Marinelli, rivelazione del '49, ha compiuto una stagione in sordina, Bobet, vincitore del Campionato di Francia, ha disputato un Giro della Svizzera al rallentatore, Apo Lazaridès ha corso il Giro d'Italia come semplice comparsa.

Questi campioni e tutti gli altri, belgi, svizzeri e lussemburghesi hanno in cuore la grande speranza e soprattutto la grande volontà di ben figurare, perchè il Giro di Francia è la più grande corsa del mondo ed ha sempre consacrato, senza mai smentirsi, campioni di eccezionale valore.

La «Grande randonnée», la grande corsa, o la «Grande boucle», il grande anello, è chiamato in Francia il *Tour*, mentre i suoi partecipanti godono dell'appellativo di «Géants de la route», giganti della strada.

Come abbiamo detto il *Tour* fu creato nel 1903 da Henri Desgranges, redattore capo dell'*Auto*, e fin dalla prima edizione, vinta da Maurice Garin, un valdostano naturalizzato francese, apparve la più interessante e completa delle grandi competizioni ciclistiche. Che progressi da allora. Oggi il *Tour* dura un mese, interessa tutto il mondo sportivo e costa oltre novanta milioni di franchi.

Tour de France 1949: Gino Bartali, seguito da Fausto Coppi, al passaggio sulla vetta del Piccolo San Bernardo

La prima grande salita posta nell'itinerario, fu il Ballon d'Alsace, nel 1906. Vinse René Pottier. Al culmine del Ballon d'Alsace, il giornale organizzatore ha eretto un monumento a ricordo della leggendaria impresa di Pottier che nella tappa Nancy-Digione staccò tutti sulle dure rampe della salita giungendo a Digione con oltre un'ora di vantaggio.

Dopo i successi di Petit Breton, Faber, Lapize, Garrigou, si ebbero due vittorie consecutive di Philippe Thys, che vincendo poi anche nel '20, detiene il record, tuttora imbattuto, del maggior numero di successi.

Girardengo tentò la prova francese nel '14, ritirandosi però alla quarta tappa.

Dopo la parentesi della guerra, nel '19 il *Tour* riprende e Desgranges crea la maglia gialla per il primo in classifica.

Due vittorie italiane nel '24 e nel '25 per opera di Ottavio Bottecchia, che nel '23 era giunto secondo dietro Henri Pelissier.

Nel '33 Guerra è secondo dietro Speicher. Nel '34 si rivelano gli arrampicatori spagnoli Ezquerra e Trueba, ma sulle Alpi hanno la meglio Vietto e Martano e sui Pirenei Antonino Magne, che giunge primo a Parigi.

Nel '37 Bartali tenta la prova per la prima volta: sferra l'offensiva sul Galibier e prende la maglia gialla a Grenoble, ma il giorno dopo, poco prima di Briançon, cade in un torrente e a stento finisce la tappa conservando la maglia gialla. Poi ha una crisi e nella tappa a cronometro a squadre, giunto in sensibile ritardo, abbandona. Vince così Roger Lapebie e secondo è Vicini.

Nel '38 Bartali sferra l'offensiva sui Pirenei: la fortuna ancora una volta non gli è amica, rompe una ruota e Vervaecke prende la maglia gialla.

Sulle Alpi il duello col belga ha momenti drammatici: Bartali stacca tutti sull'Isoard e diventa maglia gialla. Sull'Iseran, il tetto del giro, Bartali ha una leggera crisi e Vervaecke si butta temerariamente nella discesa, ma il fiorentino lo raggiunge. La corsa non ha più storia e Bartali vince nettamente.

Nel '48, dieci anni dopo, Gino Bartali vince ancora e Louison Bobet è la rivelazione della corsa.

Nel '49 si ha il più assoluto trionfo italiano che mai *Tour de France* abbia registrato: 1° assoluto Fausto Coppi, dopo aver vinto anche il Giro d'Italia; 2° Bartali; vittoria nel Gran premio della Montagna, vittoria nella classifica per nazioni e tutta la squadra italiana giunta al completo a Parigi. Rivelazione della corsa, Jacques Marinelli, oriundo italiano. Buona la difesa di Robic.

La 37ª edizione del Giro di Francia prenderà il via da Parigi giovedì 13 luglio; ventidue tappe, quattro giornate di riposo. Arrivo a Parigi lunedì 7 agosto.

Quest'anno la Radio Italiana ha predisposto un servizio speciale di trasmissioni inviando al seguito della corsa Vittorio Veltroni e Mario Ferretti.

Ogni sera, oltre al commento tecnico degli inviati cinque minuti di trasmissione saranno riservati ad Odoardo Spadaro, che racconterà, con la sua vena e le sue «canzoncine» le impressioni sulla tappa.

ADONE CAROPEZZI

E TAPPE DEL GIRO

VEDÌ 13 LUGLIO
i - Metz km. 307

ERDÌ 14 LUGLIO
- Liegi km. 241

ATO 15 LUGLIO
- Lille km. 232

MENICA 16 LUGLIO
- Rouen km. 231

NEDÌ 17 LUGLIO
n - Dinard km. 316

RTEDÌ 18 LUGLIO
so a Dinard

COLEDÌ 19 LUGLIO
d - Saint-Brieux km. 78
(*Tappa a cronometro*)

VEDÌ 20 LUGLIO
Brieux - Angers
km. 248

VENERDÌ 21 LUGLIO
Angers - Niort km. 161

SABATO 22 LUGLIO
Niort - Bordeaux km. 206

DOMENICA 23 LUGLIO
Bordeaux - Pau km. 202

LUNEDÌ 24 LUGLIO
Giornata di riposo a Pau

MARTEDÌ 25 LUGLIO
Pau - St. Gaudens km. 230
Gran Premio della Montagna:
Aubisque mt. 1709
Tourmalet mt. 2114
Aspin mt. 1489

MERCOLEDÌ 26 LUGLIO
St. Gaudens - Perpignano
km. 233

GIOVEDÌ 27 LUGLIO
Perpignano Nimes km. 215

VENERDÌ 28 LUGLIO
Nimes - Tolone km. 222

SABATO 29 LUGLIO
Tolone - San Remo km. 235
Gran Premio della Montagna:
Mont des Mules mt. 450

DOMENICA 30 LUGLIO
San Remo - Nizza km. 124
Gran Premio della Montagna:
Turini mt. 1600

LUNEDÌ 31 LUGLIO
Giornata di riposo a Nizza

MARTEDÌ 1 AGOSTO
Nizza - Gap km. 229
Gran Premio della Montagna:
Vasson mt. 1700
La Cayolle mt. 2326
Pontis mt. 1301

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO
Gap - Briançon km. 165
Gran Premio della Montagna:
Vars mt. 2111
Isoard mt. 2360

GIOVEDÌ 3 AGOSTO
Briançon - Saint-Etienne
km. 291
Gran Premio della Montagna:
St. Nizier mt. 1180
République mt. 1145

VENERDÌ 4 AGOSTO
Giornata di riposo a
Saint-Etienne

SABATO 5 AGOSTO
Saint-Etienne - Lione km. 98
(*Tappa a cronometro*)
Gran Premio della Montagna:
Le Bessat mt. 1160

DOMENICA 6 AGOSTO
Lione - Digione km. 233

LUNEDÌ 7 AGOSTO
Digione - Parigi km 314

LE TRASMISSIONI

NEI GIORNI DI TAPPA

Notizie e commenti sul «Giro»: nei giorni feriali: ore 14,09, Rete Azzurra - ore 15,09, Rete Rossa - **Nei giorni festivi:** ore 14,40 - Stazioni prime.

Radiocronache dirette degli arrivi di tappa: nei giorni feriali: ore 16, Rete Azzurra; **nei giorni festivi:** ore 16, Stazioni Prime.

Ripetizione ordine arrivo tappa: ore 18,30 - Rete Rossa.

Commento tecnico - Impressioni di Odoardo Spadaro: ore 20,33 - Rete Azzurra.

NEI GIORNI DI RIPOSO:

(martedì, 18 luglio, lunedì 24 luglio, lunedì 31 luglio, venerdì 4 agosto) **solo la trasmissione delle ore 20,33 sulla Rete Azzurra.**

Lunedì 7 agosto giornata finale del Giro, radiocronaca dell'arrivo, ore 18,15 - Rete Azzurra

DOMENICA 9 LUGLIO

STAZIONI PRIME 7,50 Ieri al Parlamento — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **8,12** «Buongiorno» — **8,22** Musiche del buongiorno — **8,45** Per i medici — **9** Culto Evangelico — **9,15** Musica leggera — **9,30** Mondo Cattolico — **9,45** «FEDE E AVVENIRE» — **10** Voci dai campi (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — **10,30** Musica brillante — **11** Organista **Emilio Giani** - Franck: a) *Corale in la minore*, b) *Cantabile*, c) *Corale in si minore* — **11,30** In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA — **12,05** Vangelo — **12,25** Canzoni e ritmi (12,25-12,40 ANCONA: La settimana nelle Marche; MILANO I: Cronaca cittadina; LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria; UDINE: La settimana nelle province venete) — **12,50** I mercati finanziari americani e inglesi — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE **10,30** Musica operistica — **11,15** Fogli d'album - (BOLZANO II: 11,15-12,55 Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12,55-13,14 con Stazioni prime) — **11,30** Canzoni e ritmi — **12,05** Quartetto di pianoforti — **12,15-12,25 Cronaca del Gran Premio Automobilistico di Bari** — (12,25-12,35 TORINO II: Notiziario) (12,25-12,40 BOLOGNA II con Stazioni prime; GENOVA II: La domenica in Liguria) — (12,25-13,14 FIRENZE II: Notiziario - «I' ceupolone»; VENEZIA II: «La settimana nelle province venete» - «Carte vecie», un atto di Maria Antonietta Zanetti — 12,40-13 BOLOGNA II: «Alma Mater»)

20,33 - RETE AZZURRA

VARIETÀ DA PARIGI

CON

ODOARDO SPADARO

RETE ROSSA

13,14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,24 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,29
Bolle di sapone
Danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese
(Manetti e Roberts)

14 —
I programmi della settimana
«Parla il programmista»

14,10 **Ritmi moderni**

14,30-14,40
Cronaca dell'arrivo del Gran Premio Automobilistico di Bari

ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita romana; TORINO II: «Ventiquattr'ore a Torino»

STAZIONI PRIME

14,40 Complessi caratteristici

GENOVA II: 14,40-15,15 «Domani co posso» un atto di Fiorito e Carbone, a cura di Lorenzo Dessy; CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: 14,40-15,20 Succede a Napoli; BOLZANO II: 14,40-15,25 «Cinema alla specchio» - Coro femminile «S. Cecilia» di Pergine

15 —
CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anèpeta

15,25 Bollettino meteorologico

15,30 **Musica operistica**

16 —
APACHES E GIGOLETTES
Ricordo musicale di Massimo Alberini

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17
Musiche da film e riviste

RETE ROSSA

17 — **Folclore internazionale**

17,30 **Musica da ballo**

18,20
Orchestra Donald Voorhees
Grofé: *Martedì grasso*, dalla suite «Mississippi»; Kern: *Povero Pierrot*, da «Il gatto e il violino»; Herbert: *Serenata cubana*; Ignoto: *Sul trapezio volante*; Weill: *What good would the moon be*; Jacobi: *Sulla spiaggia di Miami*; Kern: *Crickets are calling*; Youmans: *Time on my hands*; Ignoto: *Pop goes the weasel*

18,50
Cronaca del Gran Premio per il galoppo «Città di Napoli»

19 — **Quartetto Cetra**
e
Orchestra diretta da Virgilio Savona
Martino-Trovajoli: *Un napoletano a Parigi*; Giacobetti-Righi: *Il vecchio gaucho*; Mannucci-Savona: *Più morto che vivo*; Clifford: *I surrender dear*; Tries: *Souvenir*; Giacobetti - Savona-Kramer: *Nella vecchia fattoria*; Parker: *Crazyology*

19,25
Musica per organo da teatro

19,35 Notizie sportive

19,50
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
Bertini-Abel: *Sulla tua bocca*; De Santi-Tilli: *So perchè piangi*; Testoni-Righi: *Com'è bello far l'indiano*; Gentile-Olivieri: *Col pianto negli occhi*; Testoni-Rossi: *Comincia per A*; Giacobetti-Mojoli: *Dopo giugno viene luglio*; Rafael: *Tumbando caña*; Marchetti-Fessino: *Vecchio disco*; Spotti: *Esophagus*

BOLZANO II: Le opere e i giorni - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
Stagione lirica della Radio Italiana

FRANCESCA DA RIMINI
Tragedia in quattro atti di
Gabriele d'Annunzio
Musica di
RICCARDO ZANDONAI

I figli di Guido Minore da Polenta:
Francesca — *Maria Caniglia*
Samaritana — *Ornella Rovero*
Ostasio — *Mario Tommasini*
I figli di Malatesta da Verrucchio:
Giovanni lo Sciancato — *Carlo Tagliabue*
Paolo il Bello — *Giacinto Prandelli*
Malatestino Dall'Occhio — *Mario Carlin*
Le donne di Francesca:
Biancofiore — *Amalia Oliva*
Garsenda — *Licia Rossini*
Altichiara — *Anna Maria Canali*
Donella — *Grazia Calaresu*
La schiava — *Anna Maria Canali*
Ser Toldo Berardengo — *Aldo Bertocci*
Il giullare — *Enrico Campi*
Il balestriere — *Aldo Bertocci*
Il torrigiano — *Enrico Campi*

Direttore Antonio Guarnieri
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Notizie sportive - II. Dino Origlia: «*La psicologia della stampa per ragazzi*» - III. **Giornale radio**

21,00-22,30 circa BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - Notiziari - «Die Fallfür» - Radioscena di F. M. Gadarra, a cura di Karl Margraf - Musica da ballo

Dopo l'opera: **Ultime notizie** - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,16 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,24 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,29 **Musica brillante**

14 —
I programmi della settimana
«Parla il programmista»

14,10-14,40
Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Trenet: *Perduta s'è nel ciel*; Porter: *Non ti so dire*; Paulos: *Inspiracion*; Autori vari: *Fantasia di canzoni italiane n. 5*; Abel: *Buonasera signora Luna*; Adici: *Moto perpetuo*; Kramer: *Sierra Nevada*; Wolmer: *Per avvincerti di più*

MILANO I: «Tira, mola e messeda»; BOLOGNA II: 14,10-14,50 «Il gigante» - «Ehi ch'al scusa»

STAZIONI PRIME

14,40 Complessi caratteristici
Benedict: *Carnevale di Venezia*; Rodgers-Hart: *Sala azzurra*; Robrecht: *Fantasia di valzer*; Beltrami: *Crocevia dei matti*; Ignoto: *Hindustan*

BARI II: 14,40-15,15 «La Cittadella»

15 —
CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Mimi Ferrari, Pina Lamara e Vinicio Volpe
Bovio-Lama: *Quante rose*; Cardarola-Mario: *'O vascio*; Bovio-Lama: *Silenzio cantatore*; Di Costanzo-Campese: *Torna Napule a cantà*; Capurro-Buongiovanni: *Tatonno 'e Quagliarella*; Bovio-Tagliaferri: *Napule canta*; Rossetti-Staffelli: *Tarantella 'ell'ammore*; Bonagura-Fusco: *Nisciuno m'ha lassato*

15,25 Bollettino meteorologico

15,30 **Musica operistica**
Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; Rossini: *Semiramide* «Ah! quel giorno ognor rammento»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Verranno a te sull'aure»; Verdi: *Rigoletto*, «Pari siamo»; Massenet: *Manon*, «Ah! dispar vision»; Puccini: *Madama Butterfly*, «Nello shosi or farem tre forellini»

16 —
APACHES E GIGOLETTES
Ricordo musicale di Massimo Alberini

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17
Musiche da film e riviste

RETE AZZURRA

17 —
LUDWIG VAN BEETHOVEN
I) *Le creature di Prometeo*, ouverture; II) *1º Concerto in do maggiore* per pianoforte e orchestra op. 15: *a)* Allegro con brio, *b)* Adagio, *c)* Rondò (Allegro scherzando); III) *Sinfonia in mi bemolle maggiore* (Eroica) op. 55: *a)* Allegro con brio, *b)* Marcia funebre, *c)* Scherzo (Allegro vivace), *d)* Allegro molto

Pianista Rodolfo Caporali
Direttore
HANS SWAROWSKY
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Registrazione effettuata il 7-7-1950 dalla Basilica di Massenzio in Roma

Nell'intervallo: Conversazione

18,50 **Musica leggera**

19,05 **Duetti celebri**

19,35 Notizie sportive

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33
In collegamento con la
Radiodiffusion Française
VARIETA' MUSICALE
presentato da Odoardo Spadaro

21,30 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22 — **Cabaret internazionale**

22,35 **Canta Meme Bianchi con il Quintetto Bergamini**

22,55 La giornata sportiva

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dal Dancing del
«*Parco Hôtel Esedra*»
di S. Lazzaro in Bologna
Orchestra Casamatta

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris"

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e Musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica sinfonica. 9,25 Complessi bandistici. 9,40 Per gli agricoltori. 10 S. Messa. 11,30 Dal conservatorio al microfono. 11,50 I quiz della settimana. 12,05 Oro e argento; nell'intervallo: Cronache della radio. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,29 Musica brillante. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Canzoni di successo. 15 Orchestra Anepeta (Rete Azzurra). 15,25 Bollettino meteorologico. 15,30 Musica operistica (Rete Azzurra). 16 Apaches e gigolettes. 16,30 Musiche di films e riviste. 17 Concerto sinfonico (Rete Azzurra); nell'intervallo: Conversazione.

19,25 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Varietà musicale. 21,30 Carmen Cavallero e la sua orchestra. 22 Concerto da camera. 22,35 Canta Meme Bianchi. 22,55 Armonie in ombra. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dall' « Hotel Esedra » di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 8,12 Buongiorno. 8,22 Musiche del buongiorno. 8,45 Per i medici. 9 Culto evangelico. 9,15 Musica leggera. 9,30 Notiziario del mondo cattolico. 9,45 « Fede e avvenire ». 10 Canti sardi campidanesi eseguiti da A. e L. Benossa, E. Mura, e chitarrista R. Durzu. 10,30 Musica brillante. 11 Concerto d'organo. 11,30 Santa Messa. 12,05 Per gli agricoltori sardi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton. L'allegro carillon. 13,24 Taccuino radiofonico - Cronaca di Cagliari. 13,29 « Bolle di sapone ». Danze e canzoni d'ogni tempo e d'ogni paese. 14 I programmi della settimana. 14,10 « Ponenz una fabbrica », radioscena dialettale di F. Aresu, a cura di Luigi Nora. 14,40 Complessi caratteristici (Rete Azzurra). 15 Orchestra napoletana diretta da G. Anepeta (Rete Azzurra). 15,25 Bollettino meteorologico. 15,30 Musica operistica. 16 Apaches e gigolettes. 16,25 Attualità. 16,30-17 Musiche da film e riviste.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Carnet di ballo - Nell'intervallo (18,50): Radiocronaca del Gran Premio per il galoppo « Città di Napoli ». 19,35 Notizie sportive. 19,50 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21,05 « Ernani », opera in quattro atti di Giuseppe Verdi. Direttore Fernando Previtali. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana. Negli intervalli: I - Consigli di lettura, a cura di Salvatore Cambosu. II - Notizie sportive. III - Giornale radio. Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Varietà. 20,40 L'angolo dei curiosi. 21 Notiziario. 21,40 Inchiesta poliziesca. 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Jazz autentico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19 Concerto serale. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie e Sport. 20,15 Ora russa. 22 Sport. 22,20 Notizie e Sport. 22,40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 **Il Corregidor**, opera di Hugo Wolf (primo e secondo atto).

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Jazz sinfonico. 20,48 Musica varia per tutti i gusti. 22 Notiziario. 22,10 Ritmi sud-americani. 22,30 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica francese contemporanea - Debussy: **Gighe**, da « Images »; Roger-Ducasse: **Sarabanda**, poema sinfonico per orchestra e voci; Honegger: **Concerto** per violoncello e orchestra; Aubert: **Habanera**; Gaubert: **Ballata**; Delannoy: **Valzer da concerto** per orchestra e coro. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,55 Concerto diretto da Wilhelm Arbenz (solista: pianista Walter Frey) - Burner: **Partita per pianoforte e orchestra**; Bruckner: **Quinta sinfonia in si bemolle**. 19,30 Notiziario. 20 Pierrette Alary e il Complesso d'archi Armand Bernard. 20,30 Spettacoli mondiali. 21 Prestigio del teatro. 21,35 « D'Aubigné, il poeta stantero », di Pierre Emmanuel. 22,35 Musiche profane del « Couperin ». 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Orchestra Earl Hines. 19,45 Varietà. 20 Notiziario. 20,30 « Domenica al villaggio », festa rustica radiofonica. 21,30 Echi di Saint-Germain-des-Prés. 22,15 Canzoni interpretate da Raymond Bussières e Annette Poivre. 22,35 Club delle ante-prime. 23,10 Pianisti compositori. 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,05 Canzoni. 19,35 Orchestra Marcel Cariven. 20 Notiziario. 20,05 Per favore. 20,45 Carmen Miranda e l'orchestra Ivon Debie. 21,45 Trio Malcolm Mitchell. 22 Notiziario. 22,05 Musica da ballo. 22,30 Varietà. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 La settimana del Parlamento. 19,30 Notizie sportive. 19,45 Notizie. 20 Lettera della Radio. 20,45 Musiche d'operette. 21,45 Notizie e Sport. 22,20 Musica da ballo. 23 Melodie per la mezzanotte. 23,50 Lettura di tre poesie da « Ospite in terra » di Walter Bauer. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive. 19,20 Canzoni popolari tedesche cantate da Vreni Schumacher. 19,40 Tribuna del tempo e Rassegna settimanale della politica mondiale. 20 Concerto dell'orchestra sinfonica di Londra diretta da Sergio Kussevitzky - Beethoven: **Ouverture di « Leonora » n. 3**; Brahms: **Sinfonia n. 4 in mi minore**; Sibelius: **Sinfonia n. 2 in re maggiore** (Nell'intervallo: Il libro della settimana). 22 Notizie. 22,15 Sport e Musica della domenica. 23 « Giusto o ingiusto? - Difficile a dirsi », problemi giudiziari, conversazione di Karl Zimmermann. 23,30 Il ritmo della gioia. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: risposta alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Cronaca dell'Assia, notizie e sport. 20 Musiche d'operette vecchie e moderne. 21 « Un uomo disordinato », racconto di Adriaan Morrien, letto dall'autore. 21,25 Albeniz: **Iberia**, suite, diretta da Kurt Schröder. 22 Notizie e sport. 22,30 Musica da ballo per vecchi e giovani. 24-0,15 Ultime Notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Concerto di Lieder. 19,45 Notizie e Sport. 20,05 **Una notte di nozze in Paradiso**, operetta di Friedrich Schröder, diretta da Schmidt-Boelcke, adattamento e regia di Ludwig Bender. 22 Notizie. 22,10 Cronaca sportiva. 22,30 Il ritmo della gioia. 24. Ultime notizie. 0,05-1 Chansons di tutto il mondo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,15 Concerto diretto da Sir John Barbirolli - Wagner: **Lohengrin**, preludio; Strauss: **Don Giovanni**, poema sinfonico; Rossini-Respighi: **La bottega fantastica**, suite dal balletto; Dvorak: **Sinfonia n. 4 in sol**. 19,45 Servizio religioso. 20,30 « Orgoglio e pregiudizio », di Jane Austen (terzo episodio). 21 Notiziario. 21,15 « I giorni dell'infanzia », di Richard Hughes. 21,30 « La madre », di Ursula Torday. 22,30 Mozart: **Sonata in la, K. 526**, per violino e pianoforte, interpretata da Frederick Grinke e Kendall Taylor. 22,52 Preghiere della sera. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica varia, interpretata dal soprano Doris Gambell e dal complesso Reginald Leopold. 20,30 Musica sacra. 21 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,15 Pianista Alberto Semprini. 22,30 Canti sacri. 22,45 Organo da teatro. 23,15 Jimmy Young e l'orchestra Ronnie Pleydell. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Musica leggera. 9 Musica da concerto. 11 Violinista Cecilia Keating. 12,15 Serata all'Opera. 13,15 Musica per fisarmonica. 14,15 Musiche richieste. 15,15 Rachmaninof: **Concerto n. 2 in do minore** per pianoforte e orchestra. 16,15 Club Mitchell. 17,15 Rivista musicale. 19,30 Varietà. 21,15 Pianista Lance Dossor. 22 Complesso Pavilion. 23 Nuovi dischi. 23,45-24 Canti sacri.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18,45 Una gita nel Giura. 19,30 Notizie e Sport. 20 Orchestra Melachrino. 20,30 **La capanna negli Alpi**, opera romantica di Konradin Kreutzer. 21,40 « Il caso Rübezahl », lettura di Friedrich Bischoff. 22 Notizie. 22,05-22,30 Jazz sinfonico da Ginevra.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario. 11 Pianista Gabriele De Agostini - Bartok: **Suite op. 14**; Schumann: **Studi sinfonici op. 13**. 11,30 L'espressione religiosa nella musica. 12 Elgar: Marce di pompa e di circostanza - N. 1 in re maggiore op. 39 e N. 2 in la minore op. 39; Chabrier: **Marcia gioiosa**; Mendelssohn: **Marcia sacra** da « Atalia »; Berlioz: **Marcia ungherese, op. 24**. 12,30 Notiziario. 12,40 Quartetto di sassofoni. 13 Un quarto d'ora con Alberto Sordi. 13,15 Canta Renée Lebas. 13,30 « La moglie deve seguire il marito », un atto di M. Dolaeour. 14-14,30 Concerto della Civica Filarmonica di Bellinzona diretta da Luigi Gallesti. 17,30 « La capanna dello zio Tom », riduzione di Carlo Castelli del romanzo di H. Beecher-Stowe. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,50 Fantasie d'operette. 20,20 Concerto finale dei premiati al V Concorso di Ginevra (insieme) - Mozart: **Le nozze di Figaro**, ouverture; Cimarosa: **Concerto per oboe**; Haydn: **Concerto in re maggiore**; Mozart: **Concerto in do maggiore**; Brahms: **Sonata in re minore, op. 108**; Marescotti: **Giboulées**; Verdi: a) **Un ballo in maschera**, aria di Renato; b) **Aida**, aria del Nilo; Rachmaninof: **Concerto in do minore**. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-22,30 Alcuni Lieder di Wolf.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 L'ora varia di Radio Ginevra. 20,40 « I moschettieri al convento », selezione dall'opera comica in tre atti di Ferrier e Prevel. Musica di Louis Varney. 21,45 L'ora incantevole. 22,10 Musica antica. 22,30 Notiziario. 22,35 Campionati mondiali di calcio. 22,40-23 Musica da ballo.

LUNEDI 10 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **7,12** «Buongiorno» — **7,22** Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **8,12 Canzoni** — **8,30** Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini — **8,45-9** Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria — **10,30 «Casa serena»**, giornale di vita femminile — **11,30 Musica operistica** — **12** Complesso vocale Glee Club — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE ROSSA

L'ANTONIETTA IN COLLEGIO

DI

PAOLO FERRARI

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,21 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,26 **Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano Carla Boni, Tino Vailati e il Quartetto Stars
Borzani - Pintaldi: *Signorina «02»*; Morbelli-Bonavolontà: *Quanti sogni a primavera*; Testoni - Panzeri - Mojoli: *Chica patata*; Pinchi-Rusconi: *Dove andrò*; Pinchi-Billi-Liroca: *Cinqo cento*; Remur-Greppi: *Forse l'amore*; Marchioreno-Ruccione: *Samba del forestiero*; Larici-Solar: *Triste melodia*; Barzizza: *Do sol la si do*

14 — **Curiosando in discoteca**
Fasio: *Rondò per due pianoforti*; Amfitheatrof: *Panorama americano*; Liter: *Canzonetta*; Ciaikowski: *Valzer*, dalla «Serenata per archi»

14,30 **Complessi caratteristici**
Gillespie: *Owl*; De Curtis: *Torna a Sorriento*; Brown: *Canto d'amore pagano*; Youmans: *Tè per due*; Gailard: *Tip light*; Gershwin: *Signora, state buona*

14,50 **Punto contro punto**
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino 15,35-16,15 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario 16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Colonnata marittima

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli

18 — La radio per le scuole
Trasmissione dalla Colonia Estiva della Gioventù Italiana di Tagliacozzo - Programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi de L'Aquila

18,30 Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA
Romanzo sportivo di **Emilio De Martino**
Adattamento e regia di Alberto Casella
Terzo episodio
Registrazione

19 — **Canzoni di successo**
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca - «Figure della letteratura mondiale», a cura di Horst Rüdiger: «Goethe» - Pianista Giuliana Bettini Scheltini - Hartung von Hartungen: «Il tabacco» - Notiziario

19,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Cesare Spellanzon: «*Esuli italiani nella Svizzera dell'Ottocento*»

19,45 **Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio**
Arnhein: *Sweet and lovely*; Merano: *Seduzione*; Gordon: *Due sogni*; Autori vari: *Fantasia di canzoni italiane n. 3*; Concina: *Rosso di sera*; Nazareth: *Cavaquinho*; Betti: *Serenata ad una nuvola*

20,10 Panorami d'America
Il California Zephir
BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Acquarelli musicali**
Neglia: *Panorama di Venezia*, dalla suite «Tre quadri di vita veneziana»; Debussy: *Nuages*, dai «Notturnes»

21,15
L'ANTONIETTA IN COLLEGIO
Tre atti di PAOLO FERRARI
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
con **Giulio Donadio** e la piccola attrice **Anna Rosa Maltese**

La signorina Antonietta — *Anna Rosa Maltese*
La signora Emilia — *Anna Caravaggi*
Il conte Luigi — *Giulio Donadio*
Il Dottore — *Arnaldo Martelli*
Domenico, cameriere — *Angelo Montagna*

Regia di Claudio Fino

22,25
LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1: *a)* Allegro con brio, *b)* Adagio, *c)* Scherzo, *d)* Allegro
Esecuzione del Quartetto Calvet

22,55 **Musica leggera**
Wassil: *Preludio*; Farina: *Scherzo*; Doppler: *Il carillon della Foresta Nera*; De Michelis: *Festa di sole*

23,10 **Giornale radio**

23,20
Dallo «*Chalet*» al Valentino di Torino
Sergio Fanni e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,21 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,26
INCONTRI MUSICALI
Haydn e gli strani nomi delle sue sinfonie
(Pezziol)

13,54
Cronache cinematografiche
di Achille Campanile

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il cicalino» - 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14,21-14,30 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Musica leggera**
Green: *Sensazione per archi*; Drigo: *Serenade*; Morgan: *Show me the way*; Ippolitov-Ivanov: *Procession of the sardar*; Heusen: *Così vorrei*; Melachrino: *Splendore di sole invernale*; G. Strauss: *Voci di primavera*; Consiglio: *Otto volante*

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
Violoncellista Giuseppe Martorana
Violinista Pier Luigi Urbini
Pianista Loredana Franceschini
Laszlò-Spezzaferri: *Sonata breve per violoncello e pianoforte*: *a)* Vagamente mosso, *b)* Andante nostalgico, *c)* Allegro drammatico; Luigi Gorgni: *Laude a David*, per violino e pianoforte; Raffaele Sergio Venticinque: *Berceuse* per violino e pianoforte

18,25
Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Carroll: *Harlem*; Lara: *Noche de ronda*; Mackeben: *Da te era bello restar*; Maestrini-Gioppo-Pece: *Donna Francesca*; Galassini: *Serenata d'amore*; Pinchi-Mascheroni: *Chi lo sa perchè*; Bettio-Capogni: *M'ha detto una conchiglia*

18,55 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
Un racconto di Pio Baroja, tradotto da Mario Puccini.
Leggete questa settimana...

19,25 **Musica brillante**
Dvorak: *Carnevel*, ouverture; Grieg: *Danza norvegese n. 1*; Mulè: *Danza siresca*; Smetana: *La sposa venduta*, polca; Don Gillis: *Camera di commercio*, dalla suite «Città di frontiera»

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33
GLI STRANI CASI DEL DOTTOR KLYNE
Radiogialli di Nicola Manzari
Galoppo finale
Quarto ed ultimo episodio
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Romano Calò
Regia di Enzo Convalli

21,15
CONCERTO SINFONICO
diretto da ETTORE GRACIS
con la partecipazione del **violinista Antonio Abussi**
Sammartini: *Sinfonia in do con trombe da caccia*: *a)* Allegro, *b)* Andante, *c)* *Allegro*; Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra K. 216*: *a)* Allegro, *b)* Adagio, *c)* Allegro; Malipiero: *Sette invenzioni per orchestra*
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

22,20 Arturo Orvieto: *Una causa non comune*: «L'Associazione Calcio Torino contro l'Ali Flotte Riunite»

22,30
Preludio musicale al «Tour»: Spadaro ha incontrato Mascheroni

22,45
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
Rivi-Radicchi: *E' stato inutile*; Nappi: *Solamente un sogno*; Hernandez: *Yo tengo un tumbaito*; Graziani: *Dolce sospir*; Testoni-Trovajoli: *La storia di Mimì*; Giacobetti-Savona: *Al nonno piace il be-bop*; Carta: *Disco verde*

23,10 **Giornale radio**

23,20
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
La Messa dalle origini al nostro tempo
15
Alessandro Scarlatti
Missa pro defunctis a quattro voci
Coro della Polifonica Romana diretto da Domenico Bartolucci
Presentazione di Remo Giazotto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

MARTEDI 11 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **7,12** « Buongiorno » — **7,22** Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **8,12** Musica leggera — **8,20-8,50** « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'assistenza sociale — **10,30** « **Casa serena** », giornale di vita femminile — **11,30** Trasmissione per le Forze Armate — **12** Canta Meme Bianchi col quintetto Bergamini — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Progr. in tedesco) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiz. econom. - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — 12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

20,40 - RETE AZZURRA

FRANCESCA DA RIMINI

DI

RICCARDO ZANDONAI

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26 **INCONTRI MUSICALI**
BENNY GOODMAN
(Perziol)

13,55 **Musica operistica**
Verdi: a) *Aida*, preludio atto I, b) *Otello*, « Il sogno »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e siciliana:; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son sua per l'amore »; Puccini: a) *Manon Lescaut*, « In quelle trine morbide », b) *Tosca*, « E lucean le stelle »; Giordano: *Andrea Chénier*, « Vicino a te s'acqueta »
(Liquigas)

14,25
Dal Prater a Manhattan

14,53 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15,50-15,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Complessi caratteristici**
Peguri-Gusti-Malla: *Il valzer di Ninì*; Wolmer: *Wolmer hot*; Pizzigoni: *Valzer*; Di Capua: *O sole mio*; Dieval: *Singing world blues*; Kramer: *Occhi neri*; Gilardini: *Polka dei rubini*; Pagano-Trognee: *Il ritorno delle rondini*

18,25 **Musiche per banda**
Donizetti: *Il Paria*, marcia; Ippolito: *Pastorale*; Borodin: *Danza*, dall'opera « Il Principe Igor »; De Nardis: *Serenata*, dalle « Scene abruzzesi »; Becucci: *Punto e virgola*; Ward-Swallow: *St. Bernard waltz*; Wagner (trascr. Dupont): *Marcia*, dall'opera « Tannhäuser »

18,50 **Romanzo sceneggiato**
SEGNALE D'ALLARME
di
Christianna Brand
Adattamento di Lester Powell
Terza puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di
Carlo Romano
Regia di Anton Giulio Majano
BOLZANO II: 18,50 Attualità - 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Der Sammelkasten - Ritmi e canzoni - Notiziario

19,35 **La voce dei lavoratori**

19,50 Attualità sportive

19,55 **Musica brillante**
Cherubini: *Alì Babà*, ouverture; Glinka: *Jota aragonese*; Smetana: *La sposa venduta*, marcia del circo; De Falla: *Danza finale*, da « Il cappello a tre punte »; Liadow: *La scatola musicale*; Katciaturian: *Danza di fanciulla*, dal balletto « Gaiane »; Don Gillis: *A short*, ouverture
20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Larici - Testoni - Hernandez: *Cumbanchero*; Masutti: *Senza di te*; Melis: *Timba timba*; Cambi-Sarra: *Mentre tu dormi*; Umbro-Carrera: *Mirador*; Dampa-Mac Gillar: *Buona notte, angelo mio*; Cherubini-Trenet: *Andaluso*
(Palmolive)

21,28 **Scrittori al microfono**
Interviste con se stessi
CESARE PAVESE

21,45 **Radiorchestra**
diretta da Cesare Gallino
Cantano Sante Andreoli, Elena Beltrami, il Quartetto Stars e i Radio Boys
Escobar: *Danza finlandese n. 3*; Churchill: *Biancaneve e i sette nani*, fantasia; Ciaikowski: *Gopak*, danza cosacca; Bo-Ciocca: *Adieu Paris*; Bettio-Capogni: *Foglie morte*; Rachmaninof: *Pulcinella*

22,15
REGNO SENZA CONFINI
Radiodramma di
Mario Ronco
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Testa Matta	*Ubaldo Lay*
Gloria, detta la Rossa	*Lia Curci*
Elena	*Gemma Griarotti*
Il vecchio	*Angelo Calabrese*
Un uomo	*Gino Pestelli*
Il viaggiatore di commercio	*Giotto Tempestini*
Mercedes	*Maria Teresa Rovere*
Primo giornalista	*Riccardo Cucciolla*
Secondo giornalista	*Valerio degli Abbati*

Regia di Guglielmo Morandi

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio

23,30
Da « *La Marinella* » di Genova-Nervi
Natale Romano
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26 **CANZONI ITALIANE**
Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Pino Cuomo, Grazia Gresi e Rino Palombo
Rivi-Innocenzi: *Addio sogni di gloria*; Morbelli-Schisa: *Serenata ad una sconosciuta*; Testoni-Di Ceglie: *Sogni d'oro*; Cherubini-Bixio: *Sotto il cielo di Roma*; Martelli-Derewitsky: *Serenata sincera*; Pollice-Campese: *Maestrina di campagna*; Fiorelli-Anepeta: *Chitarrata sottovoce*; Fiorelli-Viscione: *Napoli del cuor*

13,55
Arti plastiche e figurative

14 **Segnale orario**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borse cotoni di New York
14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: « Il gigante »
14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del mezzogiorno
14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — **Ritmi moderni**

17,15 **Canta Rino Salviati**

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 —
Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella in Napoli
Gruppo strumentale
« Alessandro Scarlatti »
De Bellis: *Sonata per flauto e arpa*; Mozart: *Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello*; Bax: *Trio allegorico per flauto, viola e arpa*
Solisti: Laura Morera, *arpa*; Pasquale Esposito, *flauto*; Sidney Gallesi, *oboe*; Renato Ruotolo, *violino*; Giovanni Leone, *viola*; Giacinto Caramia, *violoncello*

18,50 « *La sfinge* »
Varietà enigmistiche di G. A. Rossi

19,05 **Orchestra Cetra**
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Tino Vailati e i Radio Boys
Freed-Borghi: *L'uomo con le ghette*; Olivieri: *Sahara*; Ramirez: *Malagueña*; Rastelli-Ravasini: *Mi ricorderai*; Gieda-D'Anzi: *Se la radio non ci fosse*; Bettini-Capogni: *Alzate la veletta*; Sopranzi-Marletta: *Coro di zingari*; Egis-Redi: *Domani*; Mc. Hugh: *I can't give you*.

19,35 **Il contemporaneo**
Rassegna culturale

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **Rosso di sera**
di Umberto Calosso

20,40
Stagione lirica della Radio Italiana
FRANCESCA DA RIMINI
Tragedia in quattro atti di
Gabriele D'Annunzio
Musica di
RICCARDO ZANDONAI

I figli di Guido Minore da Polenta:

Francesca	*Maria Caniglia*
Samaritana	*Ornella Rovero*
Ostasio	*Mario Tommasini*

I figli di Malatesta da Verrucchio:

Giovanni lo Sciancato	*Carlo Tagliabue*
Paolo il Bello	*Giacinto Prandelli*
Malatestino dall'Occhio	*Mario Carlin*

Le donne di Francesca:

Biancofiore	*Amalia Oliva*
Garsenda	*Licia Rossini*
Altichiara	*Anna Maria Canali*
Donella	*Grazia Calaresu*
La schiava	*Anna Maria Canali*
Ser Toldo Berardengo	*Aldo Bertocci*
Il giullare	*Enrico Campi*
Il balestriere	*Aldo Bertocci*
Il torrigiano	*Enrico Campi*

Direttore Antonio Guarnieri
Istruttore del coro
Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I. *Lettere da casa altrui*, corrispondenze da tutti i paesi del mondo - II. « Pellegrini dell'arte a Roma »; « *Goethe* » di Bonaventura Tecchi - III. Notiziario di varietà

Dopo l'opera: « **Oggi al Parlamento** » - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RADIO VATICANA

(Trasmissioni in lingua italiana)
(Onde corte m. 41,21; 48,47; 50,26 e onda media m. 202).

OGNI GIORNO

ore 14,30 - **Notiziario** (onde corte m. 48,47; e 50,26 e onda media m. 202).
ore 20,30 - **Conversazione.**

VENERDI 14

ore 16,30 - « **Quarto d'ora della serenità** », **trasmissione dedicata ai malati.**
ore 18 - *CAMPO DI DIO* (panorama radiofonico di vita cattolica). « **Camillo de Lellis** » **radiosintesi di Sergio De Marchis.**

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Ritmi dell'America latina. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,26 Orchestra Angelini (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC e listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Gruppo strumentale « A. Scarlatti ». 18,50 Varietà enigmistiche. 19,05 Orchestra Barzizza (Rete Azzurra). 19,35 Parla lo sport. 19,45 Complessi caratteristici. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 I 10 minuti della Cooperazione Europea. 20,30 Ritmi moderni. 20,40 « Francesca da Rimini », tragedia in quattro atti di G. D'Annunzio, musica di R. Zandonai; negli intervalli: Lettere da casa altrui. Conversazione - Notiziario; dopo l'opera: Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Prev. del tempo. 8,12 Musica leggera. 8,20-8,50 « Fede e avvenire ». 10,30 « Casa serena ». 11,30 Per le Forze Armate. 12 Canta Meme Bianchi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,31 Taccuino radiofonico - Cronaca di Cagliari. 13,26 Incontri musicali. 13,55 Musica operistica (Rete Rossa). 14,25 Dal Prater a Manhattan. 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteor. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 19 Programma per i ragazzi: « Le avventure di Fortunello », fantasia marionettistica di V. Fraschetti. Prima parte. 19,30 Musiche francesi - Pianista Robert Casadesus - Debussy: Children's corner; Ravel: Sonatina; Casadesus: Toccata op. 40. 20 Attualità sportive. 20,05 Serenate americane, dirette da Milton Katims. Orchestra da Concerto N. B. C. - Quinto concerto (registrazione). 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 « Oggi che magnifica giornata », fantasia radiofonica di Mario Rocco a cura di Lino Girau. 21,45 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. 22,20 Cy Walter al pianoforte. 22,30 I notturni dell'usignolo - Serie letteraria - 39: Leonardo da Vinci, « La magia della pittura e il mistero dell'Universo ». Scritti scientifici, autobiografici e d'invenzione, a cura di A. Piccone Stella. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Boll. meteor.

LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

ascoltate AI VOSTRI ORDINI

Nella trasmissione odierna:

1. M. TAVERNARI, NOVARA: « Albany, capitale dello Stato di New York ».
2. V. BERSELLI, ROMA: « Temptation » (Orch. Thornhill).
3. G. TARONI, IMOLA: « Il culto dello sport velico negli S. U.
4. F. MORELLI, GENOVA: M. Gould: « Pavanne » (la sigla musicale di: Ai Vostri Ordini).
5. V. BERTOLINI, ROMA: « Lo scrittore Stephen Crane ».
6. EDDA, ALBENGA: « Chattanooga Chu Chu » (C. Miranda, in portoghese).

* * * * * * * * * * * * * *

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - kC. 1196
Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: a) Frammenti dal **Clavicembalo ben temperato**; b) **Cantata n. 85**. 20 Bel canto. 20,15 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « Val a fare un giro nel bosco », tre atti di Roger Dornès. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 « La morte sul molo », radiocommedia. 22 Concerto del pianista Julius Varga. 22,20 Notizie. 22,40 Mosca per l'Austria: Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Nuova musica leggera.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto di musica varia diretto da Edgar Doneux. 19,45 Notiziario. 20 Sansone e Dalila, di Camille Saint-Saëns (atti primo, secondo e terzo). 22 Notiziario. 22,15 Beethoven: **Concerto in re maggiore, op. 61**, per violino e orchestra. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,50 **Le vetture ribaltate**, opera comica in due atti di Boïeldieu. 19,30 Notiziario. 20 **Le vetture ribaltate** (atto secondo). 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto diretto da Charles Munch (solista: pianista Nicole Henriot) - Mozart: **Musica funebre**; Beethoven: **Concerto per pianoforte e orchestra**; Ciaikovsky: **Sinfonia n. 6 in si minore (Patetica)**. 23,15 Settimanale della letteratura. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Simone Jacques, Gaston Rey e l'orchestra Roger Dumas. 20 Notiziario. 20,30 « Al sole del valzer » con l'orchestra Georges Derveaux. 21 **Flup**, operetta in tre atti di Gaston Dumestre. Musica di Joseph Szulc. 22 Pierre Brive presenta: « Passeggiamo nei miei libri » e « A chi tocca? ». 22,30 « In margine al pellegrinaggio di Roquefort-les-Pins, di Clara Candiani. 23 Dischi. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,27 Imperio Argentina. 19,37 Tivoli Promenade Orchestra. 19,47 Ritornelli. 19,52 Organista Heinz Neuhaus. 20 Notiziario. 20,05 Grande Teatro. 20,36 Patrice e Mario. 20,45 Musica sinfonica - Chabrier: **Marcia gioiosa**; Saint-Saëns: **Terzo concerto** per violino (solista: Louis Kauffmann); Lalo: **Namouna**. 21,45 Orchestra Jacques Hélian. 22 Notiziario. 22,05 Orchestra Franck Devol. 22,15 Musica da ballo. 22,50 Orchestra Leal Pesrader. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal mondo d'arte tedesco occidentale - Echi del giorno. 19,45 Notizie e commenti. 20 « Moto perpetuo », varietà musicale. 21,45 Notizie e commenti. 22,05 Lettura di due poesie di Siegfried von Vegesack: « La luce invisibile » - « Addormentandosi ». 22,15 « Essi non trovano pace » (6): (Cosa sarà dei giovani profughi? » cronaca di Rudolf Jacobs. 22,45 **Romeo e Giulietta**, oratorio da camera tratto dal dramma di Shakespeare per soli, coro e orchestra da camera, diretto da Ljubomir Romansky (prima esecuzione). 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19. Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche d'operette. 20,45 « Non ascoltate, signore mie », radiocommedia di Sacha Guitry, regia di Gerd Beermann. 22 Notizie e Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Musica internazionale - Britten: **Variazioni e fuga per orchestra d'archi su un tema di Frank Bridge**; Ferroud: **Foules** (musica di balletto). 23,15 La nostra glossa politico-culturale. 23,25 « Il violino nella musica da jazz ». 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: teatro, film e concerto. 19,30 Cronaca dell'Assia, notizie e commenti. 20 Pot-pourri di danze. 21 Commento di M. Borneff. 21,05 Musiche del nostro paese. 22 Notizie. 22,15 Studio della sera: I. « La casa e l'interno di essa nell'Asia orientale e presso di noi », considerazioni sull'abitazione umana, coll'esempio del Giappone e della Cina, di Karl Heinz Kickert; II. Musica sinfonica di Hindemith e di Strawinsky - 1. Hindemith: **Mathis der Maler**, diretto da Eugen Ormandy; 2. Strawinsky: **Petruschka**, diretta da Leopold Stokowsky. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario sull'economia. 19,45 Notizie. 20,05 Melodie varie. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,15 Cronaca cinematografica e musiche da film. 21,40 Collegio: « Matrimoni fra studenti ». 22 Notizie. 22,10 Orchestra Graunke diretta da Schmidt-Boelcke - Dvorak: a) **Suite in la minore**, b) **Tre danze slave**; Franz Benil: **La Wachau**, suite. 23 « A zonzo per Copenaghen col tenore Fritz Bacerka ». 24 Ultime notizie. 0,05-1 Concerto notturno diretto da Eugen Jochum (solisti: violinista Tibor Varga, pianisti Hans Altmann e Udo Dammert) - Bartok: **Concerto per violino**; Martinu: **Concerto grosso** per due pianoforti e orchestra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà. 20 Banda militare. 20,30 Concerto bandistico. 21 « Tallyrand », sceneggiatura. 21 Notiziario. 21,30 « La casa perduta », di David Climie. 22 Concerto del Philharmonia Quartet. 22,30 Il romanzo inglese contemporaneo: « Vile Bodies », di Evelyn Waugh. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Music hall. 20 Rivista. 21,30 « The Black Cabinet », commedia radiofonica di Aubrey Feist. 22 Notiziario. 22,20 Complesso Paul Adam. 22,40 Orchestra Ian Stewart. 23 « L'insopportabile Bassington ». 23,15 The Jh. Squire Celeste Octet: Musica varia. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Banda della Polizia Metropolitana. 5 Musica leggera. 7,30 Club del jazz. 8,30 Musica varia. 9,15 Musica operistica diretta da Stanford Robinson. 10,30 Il mio genere di musica. 13,15 Concerto diretto da Sir John Barbirolli - Mozart: **Sinfonia n. 29 in la**; Delius: **Canto prima dell'aurora**; Rossini: **Semiramide**, sinfonia. 14,30 Rivista. 16,15 Musiche di Bach per organo interpretate da Geraint Jones. 17,15 Musica varia. 18,30 Ricordi musicali. 21,15 Bartok: **Concerto per violino e orchestra** interpretato da Max Rostal. 22 Pianista Cecilia Keating. 23,15-24 Musica da concerto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Ospiti stranieri nel Bero-Bar. 19,30 Notizie ed Eco del tempo. 20 Radiorchestra diretta da Paul Burkhard (solista: violinista Anton Fietz). 21,15 Per le signore (programma dialettale). 21,45 L'allegro duo di pianoforte. 22 Notizie. 22,05-22,30 Il contenuto dell'arte.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Corelli: **Concerto grosso op. 6, n. 12**; Durante: **Secondo concerto in sol minore** per orchestra d'archi (trascr. Lualdi). 11,30 Solisti del coro. 12 Musica operistica. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Fantasia slava. 13,20-13,45 Canzonette. 17,30 Tè danzante. 18 Musica richiesta. 18,30 Con la B.B.C. a Scunthorpe. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Respighi: **Impressioni brasiliane**. 20 « L'eclissi », un atto di Alberto Dessauly. 20,30 Coro da camera di Helsinky diretto da Heikki Teittinen: Musica finnica. 20,50 Rachmaninoff: **Preludi**, interpretati dalla pianista Moura Lympany. 21,15 Mosaico culturale. 21,40 Concerto diretto da Otmar Nussio - Bodart: **Sarabanda**, preludio; Wolf: **Serenata italiana**; Vaughan Williams: **Canti popolari inglesi**; Poot: **Improvviso in forma di rondò**. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Folclore lontano: Siam.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Mosaici. 20,30 « Sebastiano », tre atti di Henri Troyat. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica melodica.

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **7,12** « Buongiorno » — **7,22** Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: **(7,30)** Ieri al Parlamento — **(7,50-8** CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **8,12** Canzoni — **8,40-8,50** Le conversazioni del medico — **10,30** « **Casa serena** », giornale di vita femminile — **11,30** Canzoni di successo — **12** Trio Alegiani — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — **(12,35-12,48** CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — **(12,35-12,55** ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») — **(12,48-12,55** BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,45 - RETE ROSSA

GRANDE MESSA IN SI MINORE

DI

G. S. BACH

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13.26 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

Cugat: *Cugat's*; Nisa-Giuliani: *Lettere*; Poletto-Valonte: *Tap tap*; Giraldi-Gazziano: *Piccolo vagabondo*; Spinetti: *Sotto la pioggia*; Fusco: *Rivederti*; Bonagura-Rossi: *Radio Tolosa*; Fiorentino-Giglioli: *La rosinella*

14 — **Musica operettistica**

14,25 **Solisti celebri**

14.50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,25 Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15,50-15,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**

Cantano Luciano Benevene e Carla Boni

Ardo-Gordon-Warren: *Se tu sorridi*; Mendes-Kramer: *Cicirinella*; Luttazzi: *Non dir così*; Giacobetti-Panzuti: *Mi serve il passaporto*; Carmichael: *Georgia del mio pensiero*; Giacobetti-Boneschi: *Triste pioggia*; Testoni-Panzeri-Marinez: *A la luz de la luna*; Morbelli-Ravasini: *Muchacha dell'Equador*; De Santis-Alvaro: *Ti lascio*

18,50 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani
a cura di **Raffaele La Capria** e Fabio Della Seta

L'Old Vic

« The Lady's not for burning »
di Cristopher Fry
Regia di Pietro Masserano Taricco

19 —

LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
Orchestra diretta da G. Anèpeta

Cantano Domenico Attanasio, Sergio Bruni e Grazia Gresi

Fiorelli-Anèpeta: *Miracolo*; Garofolo-Cosentino: *'O bbene*; Manlio-D'Esposito: *Me so' 'mbriacato 'e sole*; Cioffi: *Pizziche e vase*; Trusiano-Mazzocco: *Desiderio*; Bonagura-Benedetto: *Angelarò*; Minieri-Lama: *Nun si' l'ammore*; Bonagura-Falcocchio: *Balcune 'e Napule*

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca - Musica per pianoforte - Orchestra Luciano Gallina - Notiziario

19,30 Università internazionale Guglielmo Marconi

J. B. Collins e H. I. Hodges: *« Visita al fondo del mare »*

19,45 Canzoni fra due secoli

Terre di sogni e di chimere
a cura di Silvio Gigli
Orchestra diretta da Gino Filippini

20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45

G. S. BACH

GRANDE MESSA IN SI MINORE
per soli, coro e orchestra

Direttore
HERBERT von KARAJAN

Solisti: *Elisabeth Schwarzkopf*, soprano; *Katleen Ferrier*, mezzosoprano; *Walter Ludwig*, tenore; *Boris Christoff*, basso

Orchestra sinfonica di Vienna
Coro del Singverein, della Società degli Amici della Musica di Vienna

Registrazione effettuata il 2-7-50 dal Teatro alla Scala di Milano

Nell'intervallo: **Lettura**

Al termine: « **Oggi al Parlamento** » - **Giornale radio** - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26

« Kursaal 1910 »

Fall: *Valzer*, dall'operetta « La Principessa dei dollari »; Lehar: *Selezione*, dall'operetta « Eva »; Zeller: *Luci nelle miniere*, dall'operetta « Il capo minatore »; Offenbach: *Fantasia*, da « I racconti di Hoffmann »; Strauss: *Sangue viennese*; Lehar: « *Tace il labbro* », dall'operetta « La vedova allegra ».

13.54 Cronache musicali
di Giulio Confalonieri

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: « Il gigante »
14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli

17.30 **Parigi vi parla**

18 —
Musica da camera

Grieg: *Sonata in do minore op. 45*: *a)* Allegro molto e appassionato, *b)* Allegretto espressivo alla romanza, *c)* Allegro animato, (violinista Renato De Barbieri); Ibert: *Jeux*, (violinista Giorgio Kulenkapff)

18,30 **Radiorchestra diretta da Cesare Gallino**

Cantano Carla Dupont e Giuseppe Pavarone

Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture; Gallazzi: *Vivere baciandoti*; Damevino-Viridi: *Nasce nel cuor*; D'Ambrosio: *Ridda di folletti*; Tettoni-Sancono: *Aurora*; G. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, ouverture

19 —

Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
Favolisti e moralisti del '700

19.20 Per gli uomini d'affari

19.25 **Musica jazz**

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia
di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Odoardo Spadaro

20.50 **ZIG ZAG**
Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo

21.40 **« Cura te stesso »**
Giuseppe Tallarico: « *I veleni biologici che minano l'esistenza* »

21,50 **Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli**

Cantano Alma Danieli e Mafredi Ponz de Leon

Militello: *Un italiano a New York*; Larici-Thaler: *Alla Strauss*; Martelli-Petralia: *Canzone d'autunno*; Bucchi-Alvesre: Piccinelli: *Canzone moresca*; Villi-Rombero: *Giannina mia*; Wal Berg: *Sinfonia di macchine*

22.20
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del personaggio
Seconda serie
Eroine
4
Medea
attraverso **Euripide, Jeffers, Alvaro**
a cura di Gian Domenico Giagni
Regia di Guglielmo Morandi

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio

23.30 Dalla « *Pagoda Danze* » al Valentino di Torino
Gino Orsatti e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Canzoni e ritmi. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,26 Kursaal 1910. 13,54 Cronache musicali di G. Confalonieri. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14,15 Programmi dalla BBC. 14,50-15 Chi è di scena? Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Per i ragazzi. 18,30 Orchestra Gallino (Rete Azzurra). 19 Ciclo di liriche di compositori giuliani contemporanei. 19,25 Dischi. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,45 Quartetto pianistico. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Canzoni di successo. 21 « Rancore » commedia in tre atti di Diego Fabbri, indi Melodie per la sera. 23,10 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla « Pagoda danze » di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. Prev. del tempo. 8,12 Canzoni. 8,40-8,50 Le conversazioni del medico. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Canzoni di successo. 12 Trio Alegiani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro cardillo. 13,21 Taccuino radiofonico - Cronaca di Cagliari. 13,26 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Rossa). 14 Musica operettistica. 14,25 Solisti celebri. 14,50 « Uomini e cose di Sardegna » a cura di Evandro Putzulu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteor. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Concerto bandistico diretto da Denis Wright. Banda degli Stabilimenti Morris. 19 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 19,35 Programma vario. Orchestra diretta da Mario Consiglio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi - Cherubini: Sinfonia in re maggiore; Mozart: Tre danze e una controdanza; Schubert: Marcia ungherese; Berlioz: Marcia ungherese dalla « Dannazione di Faust »; Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore, opera 64. 22,20 « Il cuore accusatore », di Edgar Poe. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: a) Frammenti dal **Clavicembalo ben temperato**; b) **Cantata** n. 97. 20 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Music-hall. 22,10 Musica leggera. 23,30 Brahms: **Sonata** per violino e pianoforte, interpretata da André Gertler e Marinette Gallay. 23 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 **Ernani,** opera di Giuseppe Verdi. 21,15 Concerto notturno. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André (solista: cornista Georges Caraël) - Lekeu: **Fantasia per orchestra su due arie popolari angioine;** Ysaye: **Esilio**, per orchestra d'archi; Chevreuille: **Concerto** per corno e orchestra; Franck: **Amore e Psiche.** 21,05 Musica melodica e musica da ballo. 22 Notiziario. 22,15 Musica jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Hubert d'Auriol (parte prima) - Haydn: **Partita** in fa; Schubert: **Sei danze tedesche.** 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Hubert d'Auriol - Parte seconda - Françaix: **Suite per violino e orchestra;** Roussel: **Il festino del ragno.** 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Musica da camera - Bach: **Cantata burlesca;** Vivaldi: **Concerto grosso;** Bach: **Concerto in fa minore;** Bach: **Cantata** n. 12. 22,15 Liszt: **Ballata in si minore.** 22,30 Verità e chimere. 23,15 Dove andiamo?... 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Club dei sostenitori. 20 Notiziario. 20,30 Varietà musicale. 21,30 I balli di Parigi. 22,10 Pierre Brive propone: « Due più due eguale a quattro ». 22,30 Orchestra Noel Chiboust. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Radiocronaca del Giro di Francia. 19,35 Musica da camera. 19,47 Teatro dei giovani. 19,52 Canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Luis Mariano. 20,15 Attualità sonorizzate. 20,40 London Promenade Orchestra. 20,50 Rivista. 21,05 Regina d'un giorno. 22,05 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Echi del giorno. 19,45 Notizie e commenti. 20 Il signor Sanders apre il suo album di dischi. 20,30 Lotteria della Radio (ripetizione). 21 Musica da ballo da Berlino. 21,45 Notizie e commenti. 22,05 Lettura: « Un foglio di diario », di Walter Ladengast e « Felicità estiva », poesia di Kurt Schröder. 22,15 Notizie da Bonn. 22,45 Concerto della grande Radiorchestra. 23 Orchestra Kurt Wege. 23,15 « Il testimone oculare », saggio sullo sviluppo del « reportage » (prima serata) di Ernst Schnabel. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche da film. 20,45 « Il matrimonio e la miseria dei profughi », conversazione di Renate von der Hagen. 21 Radiorchestra diretta da Jean Meylan - Weber: **Invito alla danza;** Chabrier: **Suite pastorale;** Schoeck: **Notte d'estate;** Smetana: **Blanik,** poema sinfonico dal ciclo « Dal mio paese ». 22 Notizie e Sport. 22,20 Scienza e tecnica: Il premio nobile prof. Domagk racconta del suo viaggio in Sudamerica. 22,30 Liszt: **Ballata n. 2** eseguita dalla pianista Marie-Aimée Warrot. 22,45 « Tocca a noi il dispensare le nubi », carteggio fra George Sand e Gustave Flaubert, di Sigrid von Massenbach. 23,15 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-1 **Swing-Serenade** con commenti di Jan Slawe.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Assia, notizie, commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Winfried Zillig e Kurt Schröder (solisti, cellista: Hermann von Beckerath, pianista: Marian Filar) - Mozart: **Sinfonia in mi bemolle maggiore** KV. 543; Haydn: **Concerto in re maggiore** per violoncello e orchestra; Mozart: **Concerto in la maggiore** per pianoforte e orchestra, KV. 488; Beethoven: **Sinfonia** n. 7. 22 Notizie. 22,15 Varietà con musica, canto e buon umore. 23 Cabaret notturno. 23,15 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del mercoledì. 19,40 Informazioni dell'IRO. 19,45 Notizie. 20 « Lo smeraldo verde mare », radiocommedia di Hans Leip, regia di Fritz Benscher. 21,15 Serenate varie. 22 Notizie. 22,10 Concerto sinfonico diretto da Hans Altmann (solista: pianista Bernhard Büttner) - Malovsky: **Studi sinfonici** per pianoforte e orchestra; Schmidt: **Sinfonia** n. 4. 23,15 « Evelyn Waugh », conferenza di Annemarie von Puttkamer. 23,30 Orchestra Melachrino. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Considerazioni serie del jazz (Nuovi dischi).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 18,45 Cinguettio d'uccelli. 20 **Specchio musicale.** 20,30 Luci della ribalta. 20,15 « Taverna della Giamaica », di Daphne du Maurier, adattamento di Jonquil Antony. 21 Notiziario. 21,15 Orchestra Sinfonica dell'Institut National Belge de Radiodiffusion. 22,15 Libro di versi. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Concerto di gala del Kneller Hall. 20,15 Rivista. 20,45 « La rosa senza spine », di Clifford Bax. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Geraldo. 23 « L'insopportabile Bassington ». 23,15 Pamela White e il Complesso Felton Rapley. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra White. 6 Musica da concerto. 6,30 Musica orchestrale leggera. 7,30 Club Mitchell. 10 Rivista. 10,30 Musica sinfonica. 12,30 Trio Jenkins. 13,30 Concerto diretto da Mansel Thomas. 14,30 Rivista musicale. 15,15 **La traviata**, di G. Verdi; Selezione diretta da Michael Mudie - Solisti: Soprano Marjorie Shires, tenore Rowland Jones e baritono Arnold Matters. 19,30 Complesso Pavilion. 20 Concerto diretto da Ian Whyte - Haendel: **Concerto grosso** n. 12 in sol; Brahms: **Sinfonia** n. 1 in do minore. 21,15 Musica varia. 22,30 Musica orchestrale leggera. 23,15-24 Pianista Laurie Posner.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,55 Canzoni e danze popolari del Giura. 19,30 Notizie. 19,40 Conversazione sui cembali. 20,15 Concerto strumentale dedicato alla musica di Strauss. 21,15 « Altre terre del globo », quadri radiofonici. 22 Notizie. 22,05-22,30 Concerto del Quartetto di sassofoni di Parigi.

MONTE CENERI

7,15 7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,20-13,45 Melodie e canzoni. 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Moszkowsky: **Danze spagnole.** 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica brillante. 19,40 Fantasie d'opere. 20 Parata internazionale di canzoni. 21,40 « Il tabarro », un atto di Mario Puccini. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Cherini: a) **Sonata in la minore** per flauto solo, b) **Amarilli;** Cherubini-Rizio: **Ninna nanna della vita.**

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Chiedete, vi sarà risposto! 19,45 Complesso di musica leggera diretto da Edmond Appia. 20 « Il nuovo romanzo di Paolo e Virginia », di A. Pemay e C. Gerral; secondo episodio. 20,30 Canzoni svizzere. 20,45 La Gazzetta Musicale. 20,50 Concerto diretto da Edmond Appia (solista: pianista Emma Boynet). 22,15 Cronaca degli scrittori svizzeri. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Divertimento musicale del XVIII secolo.

GIOVEDI 13 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **7,12** «Buongiorno» — **7,22** Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: **(7,30)** Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico e previsioni del tempo — **8,14** Qualche disco — **8,20-8,50** «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione — **10,30** Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — **11,30** Musica sinfonica — **12** Valzer, polche e mazurche — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

21,03 - RETE ROSSA

MARGHERITA DA CORTONA

DI

LICINIO REFICE

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,30
Danze e folclore nell'arte
Pianista Lya De Barberiis

Clementi: *Sei Monferrine:* a) In sol maggiore, b) In re minore, c) In do maggiore, d) In la maggiore, e) In mi bemolle maggiore, f) In do maggiore; Chopin: *Tarantella*, op. 43; Martucci: *Tarantella* op. 44 n. 6.

13,52 **Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio**

Escobar: *Farandola;* Hollander: *Notte*, Alfieri: *Valzer delle sirene;* Macheroni: *Un giorno m'hai sorriso;* Autori vari: *Fantasia di canzoni italiane n. 7;* Kramer: *Romanza antica;* Merano: *Seduzione;* Farres: *Confidati in me;* Whiting: *Louise*

14,25
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia

Giacobetti-Mojoli: *Dopo giugno viene luglio;* Rivi-Radicchi: *E' stato inutile;* Bertini-Abel: *Sulla tua bocca;* Giacobetti-Kramer: *Il mago Bacù;* Testoni-Trovajoli: *La storia di Mimì;* Bertini-Rossi: *Il mio stile*

14,50
Cronache della Biennale di Venezia

15 Segnale orario
Giornale radio
Notizie sulla prima tappa del Giro ciclistico di Francia

15,14-15,35
Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **La radio per le scuole**
Trasmissione dalla Colonia Estiva della Gioventù Italiana di Agerola
Programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Napoli

18,30
Ordine d'arrivo della prima tappa del Giro ciclistico di Francia

18,35 **Musiche campestri**
Marietta: *Riccioli d'oro;* Corino: *Radio valzer;* Li Causi: *Ricordo;* Storaci: *Saltarello siciliano*

18,50 **Romanzo sceneggiato**
SEGNALE D'ALLARME
di
Christianna Brand
Adattamento di Lester Powell
Quarta puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di
Carlo Romano
Regia di Anton Giulio Majano

BOLZANO II: 18,50 Conversazione. 19-20,10 Programma in lingua tedesca - Kinderecke: «Die Nachtigall», radioscena di F. W. Brand, a cura di F. W. Liesle - Quartetto di chitarre «Hauser» - H. Frassi «Für die Frau» - Notiziario

19,35 Attualità sportive

19,40 *Posta aerea*

19,55
Panorama del jazz francese
a cura di Christian Livorness
Il New Orleans in Francia:
L'orchestra di Claude Luter con Sidney Bechet

20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
Stagione lirica della Radio Italiana
MARGHERITA DA CORTONA
Leggenda in un prologo e tre atti di Emidio Mucci
Musica di
LICINIO REFICE

Margherita — *Carla Gavazzi*
Arsenio — *Rolando Panerai*
Uberto — *Africo Baldelli*
Il padre di Margherita — *P. Clabassi*
La matrigna di Margherita — *Agnese Dubbini*
Chiarella — *Graziella Sciutti*
Capocaccia — *Ezio Achilli*
Cacciatore — *Mario Carlin*
Giudice del maleficio — *Ezio Achilli*
Primo banditore — *Vittorio Pandano*
Secondo banditore — *Riccardo Cucciolla*

Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro
Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Registrazione

Negli intervalli: I. «Il Cicerone vagabondo»: Maria Bellonci: *«Il palazzo ducale di Mantova»;* II. Lettura; III. **«Oggi al Parlamento» - Giornale radio**

Dopo l'opera: **Ultime notizie** - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,30 **Quartetto Cetra e Orchestra diretta da Virgilio Savona**

Giacobetti - O' Connor: *Ma un paese*, Stordhal: *Day by day;* Mennucci-Savona: *Sei più giovane di me;* Giacobetti-Trovajoli: *Dimmi un po' Sinatra;* Carthy-Segal-Brooky: *A boy from Texas, a girl from Tennessee;* Kramer-Savona: *I tre alberi e la casetta;* Dameron: *Lady Bird*

13,54
Cronache cinematografiche
di Giuseppe Bevilacqua

14 **Giornale radio**
Notizie sulla prima tappa del Giro ciclistico di Francia

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il gigante»
14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 — Musica leggera, canzoni e **cronaca dell'arrivo della prima tappa del Giro ciclistico di Francia**

17 — **Musica operistica**
Verdi: *Un ballo in maschera*, «Non sai tu»; Bizet: *Carmen*, «All'udir del sistro il suon»; Catalani: *Dejanice*, «O Patria mia»; Cilea: *Gloria*, «Pur dolente son io»; Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta»; Wagner: *Parsifal*, preludio atto terzo

17,30 **Ritmi d'America**

18 —
Duo pianistico Pomeranz-Brandi
con la partecipazione di
Nelly Corradi

18,20 **MELODIE E ROMANZE DI UN TEMPO**
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore

Leoncavallo: *Mattinata;* Bonetti-Tirindelli: *O primavera;* Errico-Tosti: *Ideale;* Anèpeta: *Bonaventura;* Mancini-Denza: *Se...;* Stecchetti-Mascagni: *Serenata;* Mazzola-Tosti: *Se tu non torni;* Pepoli-Rossini: *Tarantella*

18,45 Attualità

18,55
Musica da camera
Violoncellista Dimitri Markevitch
Pianista Alfredo Rossi
Schubert: *Sonata per arpeggione:* a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto; Mendelssohn: *Sonata n. 1 op. 45:* a) Allegro vivace, b) Andante, c) Allegro assai

19,35 **Il contemporaneo**
Rassegna culturale

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia**
di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Odoardo Spadaro

20,50 **Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano
Elena Beltrami, Tino Vailati, il Quartetto Stars ed i Radio Boys
Tusney - Escobar: *Serenata - beguine;* Bonagura-Kramer: *Sei la mia primavera;* Moro Al: *Pioggia allegra;* Morbelli-Simi: *Fontana di Trevi;* Di Casero: *Vecchio Bill;* Rastelli-Fragna: *Le sorelle Sans-souci;* Luttazzi: *Olilì Olalà;* Bertini-Stromboli: *C'è un canto nell'aria;* Testoni-Panzeri-Mojoli: *Chica patata;* Galdieri-Segurini: *Piccola fonte*
(Palmolive)

21,25
IL CACCIATORE DI SALONICCO
Radiocommedia di
SAMY FAYAD
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di
Carlo Romano

Mendoza, innamorato geloso — *Ubaldo Lay*
Palacios, suo compagno di progetti — *Carlo Romano*
Prudencio, araldo provocatore — *Angelo Calabrese*
Hayde, moglie di Palacios — *Lia Curci*
Matilde, vicina irascibile — *Giana Pacetti*
Una vecchia insonne — *Anita Griarotti*
Regia di Anton Giulio Majano

22,25
«Panorami internazionali»
Canta Armando Romeo

22,40
Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Hernandez: *Gelsomini di Aleli;* Mancini-Friggeri: *Più non amerò;* Scotto: *Oh, Caterinetta bella ci-ci;* Liman - Passano: *Torna primavera;* Goodman: *Sette contro undici;* Galassini: *Serenata d'amore;* Bichisao: *Dolce segreto;* Riccardi: *Piccolo nouio*

23,10 **«Oggi al Parlamento» Giornale radio**

23,30
Dalla «Lucciola» di Bologna
Giovanni Fenati e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica sinfonica. 12 Valzer, polke e mazurke. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,30 Danze e folclore nell'arte. 13,52 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programma della BBC. Listino borsa.

16 Musica leggera, canzoni e radiocronaca Giro di Francia. 17 Musica operistica. 17,30 La voce dell'America. 18 Duo pianistico Pomeranz-Brand. 18,20 Orchestra Anepeta (Rete Azzurra). 18,45 Conversazione. 18,55 Concerto da camera (Rete Azzurra). 19,35 Ritmi al pianoforte. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Commenti Giro di Francia. 20,50 Motivi dell'America latina. 21,25 Musica brillante. 21,45 Conversazione. 22,10 Musica da ballo. 22,40 Angelini e otto strumenti. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dalla Lucciola di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. Prev. tempo. 8,14 Qualche disco. 8,20-8,50 « Fede e avvenire ». 10,30 Musiche richieste. 11,30 Musica sinfonica. 12 Valzer, polke e mazurke. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,18 Taccuino radiofonico - Cronaca di Cagliari. 13,30 Danze e folclore nell'arte. 13,52 Orchestra diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 14,25 Orchestra Trovajoli (Rete Rossa). 14,50 « Soprusi del rotocalco », conversazione di L. Giusso. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie del Giro di Francia. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra moderna diretta da Giuseppe Gagliano. 19 Programma per i ragazzi. « Le avventure di Fortunello », fantasia marionettistica di Vincenzo Franchetti. Seconda parte. 19,35 Attualità sportive. 19,40 Le nuove canzoni di Napoli - Orchestra diretta da Giuseppe Anépeta. 20,10 Musiche da film. Orchestra e coro diretti da Louis Levy con i cantanti Phyllis e Jackie Cooper. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 Varietà. 21,40 Una « Jam Session ». 21,50 Motivi di successo. - Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22,30 I notturni dell'usignolo - Serie musicale - Frédéric Chopin, a cura di Massimo Mila. 13: « Verso nuovi orizzonti La trasformazione spezzata ». Pianista Rodolfo Caporali. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: a) Frammenti dal **Clavicembalo ben temperato**; b) **Cantata della Campana**. 20,20 Dischi. 20,45 Concerto dell'organista Marie Antoinette Gard. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « Tulipano », di Romain Garry. 22 Concerto diretto da Victor Clowez (solista: violista Jean Ranel) - Schubert: **Rosamunda**, ouverture; Tansman: **Concerto per viola e orchestra**; Mendelssohn: **Terza sinfonia**. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Conferenza scientifica. 19,15 Qualche disco. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 Ora russa. 21,25 Programma dedicato alla Bassa Austria. 21,55 Pro et contra il jazz. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Dvorak: **Quintetto per pianoforte e archi**.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica leggera. 19,45 Notiziario. 20 « Atomic Resurrection », lavoro radiofonico di Maurice Henrion. 21,30 Musica varia. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Frammenti da opere di Pietro Mascagni. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto di musica leggera inglese. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Roger Elis. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto diretto da Roger Désormière. Solisti: pianista Ventsilav Jankow, flautista Fernand Dufrène, corno inglese Paul Taillefer-Nabokoff: **Canto di Puskin**, per voci e orchestra; Mozart: **Concerto per pianoforte e orchestra** (« L'incoronazione »); Honegger: **Concerto per flauto, corno inglese e orchestra**; Rieti: **Il trionfo di Bacco**, per soli, coro e orchestra. 22,30 Rassegna artistica. 22,55 Musica da camera - Melodie, interpretate da Marguerite Pifteau; Brahms: **Sonata in la maggiore per pianoforte e violino**, interpretata da Jacques Février e Maurice Crut. 23,30 Il posto dei libri. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 I Men of Note e l'orchestra Russ Morgan. 19,30 Giro ciclistico di Francia di due ragazzi. 19,40 Giro ciclistico di Francia, commenti. 20 Notiziario. 20,30 Jean Dery e l'orchestra Philippe Brun. 20,50 « Chi siete Jacques Desaix? » seguito da « Chi è? » 22 Parlano del Tour. 22,30 Nuovi dischi. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Radiocronaca del Giro di Francia. 19,27 Montmartre-Digest. 19,35 Canzoni. 19,45 Ritornelli. 19,52 Canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Marta Eggerth e Jan Kiepura. 20,45 Rivista 1950. 21,15 Cocktail. 21,45 Nuovi dischi. 22 Notiziario. 22,05 Radio Réveil. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale ed Echi del giorno. 19,45 Notizie e commenti. 20 « Lasciate andare ogni speranza! », radiodramma della vita dei minatori di Aue, di Curt Goetz-Pflug, regia dell'autore. 20,45 Musica leggera. 21 « Una canzone che fa il giro del globo », in memoria di Joseph Schmidt, a cura di Pelz von Felinau. 21,45 Notizie e commenti. 22,05 Lettura di tre poesie di Willi Fehse. 22,15 Barnabas von Geczy. 22,30 Musica da ballo. 23 « Il mondo di vetro », saggio sullo sviluppo del « reportage » (seconda serata), di Ernst Schnabel. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19, Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Serata di danze. 21 La voce delle Società operaie. 21,10 Novità di dischi. 22 Notizie e Sport. 22,15 Conversazione franco-tedesca fra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Dal Festival Internazionale di Musica ad Ascona - Mozart: **Davide penitente**, oratorio per soli, coro e orchestra, KV 469 diretto da Edwin Löhrer. 23,20 « Come Herder scoperse la canzone popolare », di Helmut Grosse. 23,35 Zimmermann: **Sonata** per violino e pianoforte (prima esecuzione) - Esecutori: violinista Günter Kehr e pianista Maria Bergmann. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: **Caleidoscopio**. 19,30 Cronaca dell'Asia, notizie e commenti. 20 Musiche richieste. 21 Uno sguardo all'Europa. 21,10 Musiche leggere moderne di Herbert Jarczyk. 21,45 Note su quanto è capitato. 22 Notizie. 22,15 Musica da camera di Mozart - a) **Sonata in mi minore** KV. 304, per violino; b) **Minuetto in re maggiore**; c) **Quartetto in mi bemolle maggiore** per pianoforte eseguito dal Trio Kehr. 23 « Fiaba », leggenda di Georg Rehm. 23,10 Musica da ballo. 24-1 Ultime notizie.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE ORE 20,50 SULLA RETE AZZURRA UN PROGRAMMA DELL'ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA - CANTANO ELENA BELTRAMI, TINO VAILATI, IL QUARTETTO STARS E I RADIO BOYS

Nel numero di Luglio:

Costellazione

20 ARTICOLI, 7 RUBRICHE E

132 PAGINE - LIRE 50

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Problemi d'attualità. 19,45 Notizie. 20 « 900 anni di Norimberga », cronaca dell'Esposizione per il giubileo della città. 20,45 Musiche richieste. 21,50 Uno sguardo all'Europa. 22 Notizie. 22,10 Cronaca libraria. 22,25 Orchestra d'archi Franz Deuber. 23 Studio notturno: « Il bolscevismo è un capitalismo », German Feodorowitsch Aduminow sviluppa la teoria del capitalismo-surrogato. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Bela Bartok: **Quartetti d'archi n. 1 e 3** eseguiti dal Quartetto Vegh.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Paese romantico. 18,45 Dischi preferiti. 19,30 Concerto di musica da camera - Mozart: **Quartetto in fa**, K. 370, per oboe e archi; Franck: **Quintetto in fa minore**, per pianoforte e archi. 20,30 Botta e risposta. 21 Notiziario. 21,15 Domande del momento. 22 « E' una bella vita! », varietà. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musiche richieste. 20,30 Club George Mitchell. 21 Varietà. 21,45 Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra da ballo Sydney Thompson. 23 « L'insopportabile Bassington ». 23,15 Complesso Henry Croudson. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Reynders. 6 Luci della ribalta. 7,30 Musica da camera. 8,30 Orchestra leggera della BBC. 10,30 Bartok: **Concerto per violino e orchestra**. 11,30 Pianista Charlie Kunz. 12,30 Pianista Lanee Dosor. 13,15 Complesso Pavilion. 13,45 Madrigali inglesi. 14,15 Varietà. 15,45 Musica da ballo. 16,15 Musica leggera. 18,30 Rivista musicale. 19,30 Musica operistica diretta da Leo Wurmser - Solisti: Soprano Margaret Ritchie e basso Trevor Anthony - Musiche di Mozart. 21,45 Appuntamento di suonatori. 22-22,30 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Orchestra Cédric Dumont. 19,25 Notizie ed Eco del tempo. 20 « Uccello, mangia o muori! », commedia in tre atti di Caesar von Arx. 21,30 Canti corali finlandesi. 22 Notizie. 22,05-22,30 « Al lume della ribalta », programma teatrale.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10-13,45 Mosaico melodioso. 17,30 Dischi. 18 Musica richiesta. 19 Campionati mondiali di ginnastica. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica brillante. 19,40 Canzoni di tutti i paesi. 20,10 « Si balla o non si balla », rivista brillante di Fausto Tommei. 20,50 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Bach: **Concerto brandeburghese n. 4**; Bach Honegger: **Suite**; Schubert: **Sinfonia n. 3 in re maggiore**. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Chopin: **Tristezza**; Gounod: **Serenata**; Castes: **Laguna addormentata**.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 Varietà musicale. 20 « Il sole dell'Atlantide », di Noëlle Roger. 21,30 Concerto diretto da Fernand Oubradous. 22,30 Notiziario. 22,35 Campionati mondiali di calcio. 22,40-23 Complesso Jack Hélian.

VENERDI 14 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 7,12 « Buongiorno » — **7,22** Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico e previsioni del tempo — 8,14 Canzoni — **8,30** Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini — **8,45-9** Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria — **10,30 «Casa serena»**, giornale di vita femminile — **11,30** Ritmi vecchi e nuovi — **12** Canti della montagna — **12,20** « Ascoltate questi... » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo.

21,03 - RETE ROSSA

SI ALZA IL SIPARIO

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,30 **Radiorchestra diretta da Cesare Gallino**
Cantano S. Andreoli e G. Pavarone
Chabrier: *España*, rapsodia; Mori: *Senza cuor*; Amani-Elman: *Orientale*; Warren: *Argentina*; Gissmantonio-Rossi: *Ogni finestra... una canzone*; Fischer: *Nella vecchia taverna*, da « Novelle spagnole »

14 — **Fantasia folcloristica italiana**

14,20 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Nizza: *Angelini boogie*; Rampoldi-Ferrari: *Nasce l'amore*; Giannantonio-De Martino: *Baciami*; Alvaro: *Vecchio treno*; Cugat: *Rumba rhapsody*; Ferrari-Heyral-Marnay: *Preludio*; Rovazzi-Concina: *Che cos'è la vita*; Vaccari: *Queste dodici rose*

14,53 **Cinema**
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico di Francia

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,10 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Canzoni e ritmi**

18,30
Ordine d'arrivo della seconda tappa del Giro ciclistico di Francia

18,35 Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA
Romanzo sportivo di
Emilio De Martino
Adattamento e regia di A. Casella
Quarto episodio
Registrazione

19,05 **Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio**
Churchill: *Il mio amore un dì verrà*; Lemarque: *Pour ma fête*; Cergoli: *Notturno*; Autori vari: *Fantasia di canzoni italiane n. 4*; Gorlier: *Madonna Lisa*; Rossi: *Amarti con gli occhi*
BOLZANO II: 19,05-20,10 Programma in lingua tedesca - « Die Sprechensteiner Wölflein », radioscena di Erika Fuchs, a cura di Karl Margraf - R. Schumann: « Dichterliebe », tenore Walter Blaser e pianista Alessandro Esposito - Rassegna sportiva internazionale, a cura di V. Rainaldi - Notiziario.

19,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Heinrich Schwarz:
« L'arte e la fotografia »

19,45
Motivi dell'America latina

20,10
Un quarto d'ora con Nello Segurini
BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **SI ALZA IL SIPARIO**
Echi di Broadway e di Hollywood
con la partecipazione di
Alida Valli, John Sebastian, Bruce Mac Cormack, Evelyn Keller

21,33
Assoli di chitarra e fisarmonica
Sableas: *Campanilleros*; Iller-Pattacini: *Vespa*; Zuccheri-Stoquart: *Fantasia di motivi n. 3*; Marmirolli: *Piccola bionda*

21,45
Documentario giornalistico
« Storia dell'aeroplano e dell'automobile »
a cura di Carlo Bacarelli

22,10 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
con la partecipazione di Teddy Reno
Turk-Albert: *Tutto passa*; Joe-Marsala: *Non piangere, Joe*; Bruno-Lacalle: *Amapola*; Berlin: *Una bella ragazza è come una melodia*; Nisa-Devilli-Newman: *Questa notte saprò*; Blanche - Bertini - Siniavine: *Brumes*; Rodgers: *Innamorarsi dell'amore*; Luttazzi: *Amò*; Dubin-Herbert: *Estate indiana*

22,40 *« Lettere da casa »*
corrispondenze
da città e paesi d'Italia

22,50 **Hot Club of France**

23,10 **« Oggi al Parlamento »**
Giornale radio

23,30
Musica da camera
Soprano Marcella Pobbe
Pianista Giorgio Favaretto
Arie del Settecento
Cimarosa: *Nel lasciarti o prence amato*, da « Olimpiade »; Haendel: *Ah spietato*, da « Amadigi »; Mozart: *Porgi amor*, da « Le nozze di Figaro »; Gluck: *Aria d'Ifigenia*, da « Ifigenia in Aulide »; Cherubini: *Ah che forse a' miei dì*, da « Demofoonte »; Salieri: *Un bocconcin d'amante*, da « La grotta di Trofonio »

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,30 **INCONTRI MUSICALI**
JOSEPHINE BAKER
(Pezziol)

13,50 **Novità di teatro**
di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**
Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico di Francia

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa Cotoni di New York
14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,45 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

16 — Musica leggera, canzoni e **cronaca dell'arrivo della seconda tappa del Giro ciclistico di Francia**

17 — **Motivi da operette**
Pietri: *Addio giovinezza*, scena di Dorina; Chueca-Valverde: *La gran via*, mazurca dei marinaretti; Lombardo-Mascheroni: *Mille e un bacio*, « Con te, con te »; Lehar: *Paganini*, introduzione; O. Straus: *Sogno di un valzer*, dall'operetta omonima; Lombardo: *Madame de Thèbes*, fantasia; Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, selezione

17,30
Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 **Canta Rino Salviati**
Bonagura - Ruccione: *Mandolinatella*; Larici-Bourtayre: *Il mio ritornello*; Danpa-Panzuti: *La canzone del cow boy*; Hernandez: *Lamento borincano*

18 — **W. A. MOZART**
Quintetto in la maggiore, K. 581: *a)* Allegro, *b)* Larghetto, *c)* Minuetto, *d)* Allegretto
Esecutori: Quartetto Lehner e clarinettista C. Draper

18,30
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
Danpa-Panzuti: *Cantante negro*; Bigi-Clavell: *Idilio*; Mannucci-Savona: *Parole, soltanto parole*; De Santis-Tilli: *So perchè piangi*; Testoni-Trovajoli: *Troppo occupata*; Bruno-Martino: *Dinamo*

19 —
Sinfonie e intermezzi da opere
Cimarosa: *Giannina e Bernardone*, sinfonia; Rossini: *Un viaggio a Reims*, sinfonia; Giordano: *Siberia*, intermezzo atto secondo; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo; Verdi: *La forza del destino*, sinfonia

19,35 **La voce dei lavoratori**

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia**
di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Odoardo Spadaro

20,50 **Impresa Italia**

21,20 **Vecchi ricordi**

21,35
Dalla Basilica di Massenzio in Roma
L. van BEETHOVEN
Egmont, ouverture op. 84; *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra*: Allegro moderato, Andante con moto, Vivace; *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68* (Pastorale): Allegro ma non troppo, Andante molto mosso, Allegro, Allegro, Allegretto
Direttore
HERBERT ALBERT
Pianista Aldo Ciccolini
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Nell'intervallo « Il Santo del giorno »: *San Bonaventura* di E. Castelli
Al termine:
« Oggi al Parlamento » - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. **7,18** Ginnastica da camera. **7,45-8,30** Musica del mattino. **11,30** Ritmi vecchi e nuovi. **12** Canti di montagna. **12,20** Per ciascuno qualcosa. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,25** Motivi da operette. **13,50** Novità di teatro. **14** Cronache dello spettacolo a Trieste. **14,10** Musica varia. **14,30-15** Programmi dalla BBC e listino borsa.

16 Musica leggera, canzoni e radiocronaca Giro di Francia. **17** Motivi da operette (Rete Azzurra). **17,30** La voce dell'America. **18** Canzoni e ritmi. **18,30** Ordine d'arrivo del Giro di Francia. **18,35** « Le avventure della squadra di stoppa », quarto episodio. **19,05** Orchestra Donadio. **19,30** Pagine violinistiche. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,33** Commenti Giro di Francia. **20,50** Impresa Italia. **21,20** Vecchi ricordi. **21,35** Concerto sinfonico diretto da Herbert Albert (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Il santo del giorno. Segnale radio. Giornale radio. - Dopo il concerto: Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento. **8** Segnale orario. Giornale radio. Prev. del tempo. **8,14** Canzoni. **8,30** Lezione di lingua spagnola. **8,45-9** Lezione di lingua portoghese. **10,30** « Casa serena ». **11,30** Ritmi vecchi e nuovi. **12** Canti di montagna. **12,20** I programmi del giorno. **12,25** Ritmi e canzoni. **13** Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. **13,18** Taccuino radiofonico - Cronaca di Cagliari. **13,30** Radiorchestra diretta da C. Gallino (Rete Rossa). **14** Fantasia folcloristica italiana. **14,20** Orchestra della Canzone diretta da Angelini (Rete Rossa). **14,53** Attualità. **15** Segnale orario. Giornale radio. Notizie del Giro di Francia. **15,14-15,35** Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. **18,35** Musica operistica. **19,15** Fred Waring e la sua orchestra. **19,30** Musica da camera - Soprano Conchita Riveira; al pianoforte Marialisa de Carolis. **20** Canzoni e ritmi di successo. **20,30** Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. **21** « Gli agnellini mangiano l'erba », tre atti di Noel Langley. Versione italiana di Ada Salvatore, a cura di Lino Girau. **22,40** Musica brillante. **23,10** Oggi al Parlamento. Giornale radio. **23,30** Club notturno. **23,52-23,55** Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. **19,40** Bach: **Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore.** **20** « Due voci... una canzone », con Jane e Jany. **20,15** Musica leggera. **20,40** Arie da operette. **21** Notiziario. **21,20** Dischi. **22** Concerto diretto da Victor Clowez. **23,05** Musica notturna. **23,45-24** Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. **19,30** Eco del giorno. **20** Notizie. **20,15** « Il biglietto da cento falso », radiocommedia. **22** Fuori programma. **22,20** Notizie. **22,40** Musica per l'Austria: Musica notturna. **24** Notizie in breve. **0,05-1** Haydn: **Le quattro stagioni: L'estate.**

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,10 Musica leggera. **19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica varia diretto da Georges Béthume. **21** Dischi. **22** Notiziario. **22,15** Brahms: **Quintetto in fa minore op. 34.** **22,55** Notiziario. **23** Musica varia. **23,55-24** Notiz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica varia diretta da William Cantrelle. **19,30** Notiziario. **20** Concerto diretto da Arthur Vignoulle - Dvorak: **Sinfonia n. 5 (« Dal Nuovo Mondo »).** **20,30** Tribuna parigina. **21** **La figlia del reggimento**, opera comica in due atti di Gaetano Donizetti, diretta da Jules Gressier. **22** Saint-Saëns: **Fantasia per arpa;** Havanaise: **Allegro appassionato per violoncello.** **22,20** **La Marsigliese**, opera lirica in un atto di Georges Boyer. Musica di Lucien Lambert, diretta da Jules Gressier. **23,10** Musica riprodotta. **23,32** Jolivet: **Il balletto delle stelle;** Sauguet: **La cicala e la formica;** Françaix: **Valzer languido.** **23,51-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Complesso vocale diretto da M.me Farrene-Jocome. **19,30** Giro di Francia ciclistico di due ragazzi. **19,40** Giro di Francia ciclistico, commenti. **20** Notiziario. **20,30** « Buona sera alla società! », di Jean Nohain e André Leclerc. **21,30** Varietà musicale. **22** Parliamo del Tour. **22,30** Riesumazione 1925, di Pierre Brive. **22,45** Serata 1925, di Pierre Brive. **23,45** Orchestra Edward Chekler e cantanti. **0,30** Orchestra Camille Sauvage e cantanti. **1** Orchestra Decosser e cantanti. **1,30-2,30** Orchestra Daniel White e cantanti.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Radiocronaca del Giro di Francia. **19,40** Canzoni. **20** Notiziario. **20,05** Baritono Michel Dens. **20,20** « Ah! che pasticcio! ». **20,45** Alla ribalta. **21,45** Tino Rossi. **22** Notiziario. **22,05** Nuovi dischi. **22,15** Musica da ballo. **23-23,05** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale ed Echi del giorno. **19,45** Notizie e commenti. **20** Musiche d'opere. **21,45** Notizie e commenti. **22,05** « Galgenlieder », di Christian Morgenstern. **22,15** Radiorchestra sinfonica col solista flautista Kraft Thorwald Dilloo. Hindemith: **Amore e Psiche**, ouverture della musica di balletto; Schmidtmann: **Concerto per flauto e orchestra (prima esecuzione);** Burkhard: **Piccola sinfonia giocosa op. 81**, per piccola orchestra (prima esecuzione in Germania). **23** « Una cultura mondiale dimenticata: lirica e musica, filosofia religiosa e statale in Cina ». **24** Ultime notizie. **0,05-1** Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e Musica. **19,40** Tribuna del tempo. **20** Joh. Seb. Bach: **Aria con trenta variazioni**, chiamata « Goldberg-Variationen », eseguita da Edith Picht-Axenfeld al cembalo. **20,45** « Peter Cornelius, musicista e poeta di Magonza », programma letterario di Julius Albert Flach. **21,30** Musica popolare e cori. **22** Notizie e Sport. **22,20** Problemi del tempo. **22,30** Belle melodie. **23** « Sotto il parabuse », indiscrezioni di Guy Walter. **23,30** Musica notturna eseguita da Kurt Wege e dai suoi solisti. **24-0,15** Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: melodie di Broadway. **19,30** Cronaca dell'Assia, notizie e commenti. **20** « Che combinazione! », furfanti musicali. **20,45** « Chansons » francesi. **21,10** Commenti di Mr. Boerner. **21,15** « La moglie di Putifarre », commedia di Lernet-Holenia. **22** Notizie. **22,15** Musiche di compositori di Francoforte. **23** Conversazione filatelica. **23,15** Swing coktail: consigli per collezionisti di dischi. **24-0,15** Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. **19,30** Servizio religioso della Comunità Israelita. **19,45** Notizie e commenti di Alfred Boerner. **20,05** « Furto a tempo di musica » (3), di e con Ludwig Kusche, diretto da Kurt Wilhelm. **20,35** Dai tempi della vecchia Norimberga. **20,45** Per la festa dei 900 anni di Norimberga: **I maestri cantori di Norimberga**, opera di R. Wagner (terzo atto) diretta da Alfons Dressel. **22,45** Notizie. **23** « La voce del grillo », racconto di Gottfried Kölwel. **23,30-1** Musica da ballo da Norimberga - Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,20** Varietà musicale. **18,45** Musica da ballo scozzese. **19** Pot-pourri di motivi popolari. **19,30** « Puffney Post Office », rivista di Neil Tuson. **20,15** « Growth of a Vintage », sceneggiatura. **21** Notiziario. **21,30** Rivista. **22** Orchestra Leighton Lucas. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,03** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Complesso tzigano Ralph Elman. **18,30** Rivista. **19** Notiziario. **19,30** Pianista Charlie Kunz. **19,45** « Cavalieri della Prateria », dramma musicale del West, di Charles Chilton. **20,15** « Lasciate il vostro nome e numero », di Eric Nicol. **20,45** Rivista. **21,30** Musica da camera. **22,20** Marian Williams, i sette Johnny Dankworth e la banda Freddie Randall. **23** « L'insopportabile Bassington ». **23,15** Organo da teatro. **23,56-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Jan Stewart. **6** Musica leggera. **7,30** Musica leggera. **8,30** Ricordi musicali. **9** Musiche di Bach. **10,30** Concerto diretto da Muriel Thomas. **11,30** Complesso Hartley. **13,15** Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson. **14,30** Ricordi musicali. **15,15** Concerto diretto da sir Thomas Beecham (vedi Lunedì ore 9). **16,15** Club del jazz. **17,15** Nuovi dischi. **18,30** Rivista. **19,30** Musica da camera. **21,15** Serate all'Opera. **22** Organo da teatro. **23,15-24** Appuntamento di ascoltatori.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Qualche disco. **19,10** Cronaca mondiale. **19,30** Notizie ed Eco del tempo. **20** Campane del nostro paese - Herisau: Ars musicale. **20,15** Visita ad una scuola d'aviazione al campo d'aviazione di Birrfeld. **20,45** Coro di seminaristi di Kreuzlingen diretto da Samuel Fisch. **20,55** Conversazione al confine. **21,20** Pace in terra, tre canti per coro maschile con trombe, corni, tromboni, timpani ed organo di Walter Simon Huber. **21,40** « Venti minuti d'Inghilterra », con Mary Bottinger Mackie. **22** Notizie. **22,05-22,30** Cronaca dei Campionati della ginnastica artistica.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,50** Impressioni francesi nella musica. **13,15-13,45** Schumann: **Concerto in la minore** per pianoforte e orchestra, op. 54. **17,30** Bizet: **Sinfonia in do maggiore**, diretta da Edwin Löhrer. **18** Musica richiesta. **19** Dischi. **19,15** Notiziario. **19,40** Rondò di vecchie canzoni. **20,10** Storia e leggenda della Bastiglia. **20,30** Chiarenna e Madalena. **21** Concerto orchestrale. **22** Campionati mondiali di ginnastica. **22,15** Notiziario. **22,20-22,30** Ballabili.

SOTTENS

19,15 Notiziario e risultati del Giro di Francia. **19,30** Attualità. **20** « Il nuovo romanzo di Paolo e Virginia », di A. Penay e C. Gerval; terzo episodio. **20,30** Melodie francesi. **20,50** La Marsigliese nella musica. **21,40** Inchiesta a richiesta. **22** Varietà. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Complesso Tony Murena.

SABATO 15 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **7,14** «Buongiorno» — **7,22** Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: **(7,30)** Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico e previsioni del tempo — **8,14-8,50** Musica leggera — **10,30** **«Casa serena»**, giornale di vita femminile — **11,30** Trasmissione per le Forze Armate — **12** Musiche campestri — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

22 - RETE AZZURRA

GIOVANNA D'ARCO

DI

CHARLES PÉGUY

CON

RINA MORELLI

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,30 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Luciano Benevene e Carla Boni
Ardo-Gordon-Warren: *Se tu sorridi;* Giacobetti-Panzuti: *Il mulino dei sogni;* Rastelli-Ravasini: *La segretaria del commendatore;* Rovani-Concina: *Se mi vuoi bene baciami;* Ardo-Gordon-Warren: *Vorrei sapere;* Luttazzi: *Non dir così;* Locatelli-Bergamini: *El caracol;* Rastelli-Taccani: *Desiderarci;* Creamer: *Da quando te ne andasti*

14 — **Fisarmonicista Luciano Fancelli**

14,15 **Musica operettistica**

14,50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Notizie sulla terza tappa del Giro ciclistico di Francia

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

STAZIONI PRIME

15,35 Solisti di jazz
NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50-16 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

RETE ROSSA

16 — **Fogli d'album**
Rameau: *Gavotte e Doubles;* Weber: *Adagio e rondò;* Davico: *La serenata;* Sarasate: *Introduzione e tarantella*

16,20 **Canti della montagna**

16,35 **Canta Aldo Alvi**

16,50 **LUDWIG van BEETHOVEN**
Re Stefano, ouverture; *Concerto in do maggiore, op. 56,* per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: *a)* Allegro, *b)* Largo, *c)* Rondò alla polacca
Solisti: Renzo Silvestri, violino; Franco Claudio Ferrari, violoncello; Amedeo Baldovino, pianoforte
Direttore HERBERT ALBERT
Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 12-7-1950 dalla Basilica di Massenzio di Roma

17,35 **INCONTRO CON LA FORTUNA**
Radiocommedia di **Giuseppe Luongo**
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

18,20 **Canzoni**

18,30 **Ordine d'arrivo della terza tappa del Giro ciclistico di Francia**

18,35 **Complessi caratteristici**
Demaré: *La tortorella;* Ignoto: *Uno, due, tre e quattro;* Wolmer: *Il treno;* Vacher-Peguri: *Les triolets;* Margis: *Valse bleue;* Kirk: *Wednesday night hop*

18,55 Estrazioni del Lotto

19 — **Pagine scelte dall'opera**
LA BISBETICA DOMATA
di MARIO PERSICO

Petruccio di Verona	*Giulio Fioravanti*
Battista Minola	*Giuliano Ferrein*
Caterina	*Bruna Fabrini*
Bianca	*Renata Broilo*
Lucenzio	*Emilio Renzi*
Ortensio	*Cristiano Dallamangas*
La vedova	*Lidia Roan*
Grumio	*Tommaso Soley*
Curtis	*Aldo Corelli*
Biondello	*Tommaso Soley*

Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana
Registrazione
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca - Musica operistica - G. Rukschcio: «Georges Bernanos» - Notiziario; 20,10-20,25 Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **«Ugole d'oro»**
Biografie di R. Morbelli
ENRICO CARUSO
(Liquigas)

21,35 Lucio Gialanella: *«Prospettive attuali per i viaggi interplanetari».*

21,45 **Radiorchestra diretta da Cesare Gallino**
Cantano Sante Andreoli e Giuseppe Pavarone
Leschetzky: *Tarantella capriccio* per pianoforte e orchestra; Romano: *Bella bruna;* Dvorak: *Danza slava n. 8;* Nappi-Ciocca: *Ogni giorno che passa;* Giuliani: *Fantasia in blu;* Tettoni-Sperino: *Aurora nel West;* Fischer: *All'Arena di S. Fernando*, da «Novelle spagnole»

22,20 **Sei voci e un pianoforte**
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

22,35 **LUDWIG van BEETHOVEN**
Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro
Direttore HERBERT ALBERT
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 12-7-1950 dalla Basilica di Massenzio di Roma

23,10-1 *Vedi Rete Azzurra*

RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,30 **Musica operistica**
Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia; Rossini: *Il barbiere di Siviglia* «Una voce poco fa»; Donizetti: *Don Pasquale* «Sogno soave e casto»; Verdi: *Aida* «Fu la sorte dell'armi»; Puccini: *Tosca* «O dolci mani»; Giordano: *Siberia*, La Pasqua
(Simmenthal)

14 **Giornale radio**
Notizie sulla terza tappa del Giro ciclistico di Francia

14,14 Borsa cotoni di New York

14,21 Gazzettino del Mezzogiorno

14,40 Qualche disco
BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il gigante»

14,50 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja

15-15,35 **Musica leggera**

STAZIONI PRIME

15,35 Solisti di jazz

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50-16 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

RETE AZZURRA

16 — Musica leggera, canzoni e **cronaca dell'arrivo della terza tappa del Giro ciclistico di Francia**

17 — **Musica da ballo**

17,35 **Music-hall cosmopolita**

18,10 **Musica brillante**
Massenet: a) *Castigliana*, b) *Aragonese*, c) *Aubade*, *Catilene*, dal balletto «Le Cyd»; Bizet: *L'Arlesiana*, farandola; Zandonai: *Colombina*, ouverture sopra un tema popolare veneziano; Kodaly: *Ingresso dell'Imperatore*, dalla suite «Hary Janos»; Ibert: a) *Valzer*, b) *Parata*, c) *Finale*, dal «Divertimento per orchestra»

18,40 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Eldridge: *Jard dog;* Graziani: *Non piangere per me;* Bertini-D'Arena: *Dovunque andrai;* Bonagura-Rossi: *Radio Tolosa;* Rizza: *Passeggiata in calesse;* Pinchi-Redi: *Ti parleran di me;* Danpa-Panzuti: *Tu, tu, tu...;* Ardo-Freed-Warren: *La vita pare un sogno*

19,10 **Album di famiglia**
Impressioni musicali di R. Morbelli

19,35 Estrazioni del Lotto

19,40 **Economia italiana d'oggi**

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia**
di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Odoardo Spadaro

20,50 **Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana**
PRONTO PARIGI QUI ROMA
ALLO ROME ICI PARIS
Programma in duplex organizzato dalla Radiodiffusion Française e dalla Radio Italiana

21,30 **Musica per orchestra d'archi**

22 — **GIOVANNA D'ARCO**
Mistero di CHARLES PEGUY
Adattamento di Achille Fiocco e Guido Guarda
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di Tino Buazzelli, Adolfo Geri, Mario Pisu e Vittorio Sanipoli
Protagonista Rina Morelli

Giovanna	*Rina Morelli*
Mastro Nicola, l'Oiseleur	*Angelo Calabrese*
Frate Matteo Bourat	*Tino Buazzelli*
Giovanni de la Fontaine	*Mario Pisu*
Durand Lassois	*Franco Becci*
Mastro Giacomo	*Giorgio Piamonti*
Didier	*Ubaldo Lay*
Mastro Gianni	*Renato Cominetti*
Giovanni d'Estivet	*Adolfo Geri*
Guglielmo Evrard	*Giovanni Cimara*
Il soldato	*Vittorio Sanipoli*
Mastro Maussois	*Gino Pestelli*
Frate Giovanni	*Giotto Tempestini*
Garrau	*Corrado Lamoglie*
Il Re	*Valerio Degli Abbati*
Nicola Midi	*Raffaele Giangrande*
Voce maschile	*Riccardo Cucciolla*
Voce femminile	*Lia Curci*

Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

23,10 **«Oggi al Parlamento»**
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23,35 Dalla *«Sirenella»* di Milano
Leonardo Principe e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie

Stazioni seconde: **0,05-0,10** «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0,05 Dal *«Giardino Danze Moda»* di Torino
Gaetano Gimelli e la sua orchestra

0,30 Dalla *«Casina delle Rose»* di Roma
Orchestra Cuban Star

0,55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,30 Orchestra Luttazzi (Rete Rossa) 14 Spettacoli e sport. 14,15 Franco Russo e il suo trio. 14,35 Solisti celebri. 14,50-15 Chi è di scena?
16 Musica leggera, canzoni e radiocr. Giro di Francia. 17 Musica da ballo. 18 Teatro popolare: «Le notti bianche», due atti di Dostoiewsky, riduz. di Cesare Mensio; indi Musica da ballo. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,33 Commenti Giro di Francia. 20,50 Un brano sinfonico. 21,03 Ugole d'oro: Enrico Caruso. 21,35 Conversazione. 21,45 Radiorchestra diretta da C. Gallino (Rete Rossa). 22,20 Concerto da camera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,35 Musica da ballo dalla Sirenella di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. Prev. del tempo. 8,14 «La voce della speranza», trasmiss. per il Culto Avventista. 8,25-8,50 Musica leggera. 10,30 «Casa serena». 11,30 Per le Forze Armate. 12 Musiche campestri. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 Taccuino radiofonico - Cronaca di Cagliari. 13,30 Orchestra diretta da L. Luttazzi (Rete Azzurra). 14 Fisarmonicista Farrelli. 14,15 Musica operistica. 14,50 «La settimana cinematografica», a cura di V. Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie del Giro di Francia. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Musica brillante - Orchestra diretta da Tito Petralia. 19 Canti sardi galluresi eseguiti da Giovanni Manconi e Maria Stella. Alla chitarra Giovanni Manconi. 19,30 Chopin: Sonata in si bemolle minore op. 35. Pianista A. Benedetti Michelangeli (registrazione). 20 Canzoni italiane - Orchestra diretta da G. Anèpeta. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi. 21,30 Musica da camera. Violinista Paul Makovsky; al pianoforte Leonid Hambro. 21,45 Nello Segurini al pianoforte. 22 Personaggi shakespeariani: «Riccardo III», a cura di G. Ronald Hill. 22,30 Pagine sinfoniche. 22,50 Musica da ballo. Nell'intervallo (23,10): Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: Concerto brandeburghese in sol maggiore, n. 4. 20 Varietà. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «L'Apažode», tre atti di Jean Heige. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo.

AUSTRIA
VIENNA

19 La Chiesa entra nel mondo. 19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 Concerto serale. 22 Pensieri sulla felicità. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Finale ritmico della settimana.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica leggera. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretto da Edgard Doneaux. 21 Musica brillante. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore (n. 5 delle «Sinfonie di Parigi»); Mozart: Concerto in re minore. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Storia dei balletti russi. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Paul Bonneau. Collabora: Anaik Charlier. 20,30 Tribuna parigina. 20,55 Giornale della Comédie-Française. 21,10 Fauré: Notturno in mi bemolle maggiore, n. 4. 21,15 «Il grande crepaccio», film radiofonico di Gérard Herzog, tratto dal romanzo di Roger Frison Roche. 23 Idee e uomini. 23,25 Huré: Sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da Maurice Maréchal e Lucette Descaves. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Giro di Francia ciclistico di due ragazzi. 19,40 Giro di Francia ciclistico, commenti. 20 Notiziario. 20,30 Prosa e musica. 20,50 Pronto Roma... Qui è Parigi - Orchestra Armand Bernard. 21,30 Orchestra Camille Sauvage e cantanti. 22 Parliamo del Tour. 22,30 Notiziario. 22,35 Club dei fisarmonicisti. 23,05 Canzoni e ritmi. 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Giro di Francia. 19,27 Montmartre-Digest. 19,47 Ritornelli. 20 Notiziario. 20,05 Confidenze. 20,20 Stagione di Parigi, con i Compagnons de la Chanson. 20,35 Canzoni. 20,45 Pari o raddoppio. 21 Concerto diretto da Alberto Locatelli - Saint-Saëns: Marcia militare francese; L'Enfant - Evoluzione, balletto; Offenbach: I racconti di Hoffmann, intermezzo e barcarola; Donizetti: La figlia del reggimento; J. Strauss: a) Il pipistrello, b) Oro e argento, valzer; Bizet: L'arlesiana, farandola. 22 Notiziario. 22,05 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 «Intorno al mondo», di Erwin Behrens. 19,30 Previsione per lo sport. 19,45 Notizie e commenti. 20 «In giro fra diversi locali di divertimenti». 21,45 Notizie. 22 Di settimana in settimana. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud - Debussy: Iberia, suite; Ravel: La valse. 22,50 «Epistola alla madre di Jan», di Peter Gan. 23 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Almanacco di jazz con Duke Ellington.

COBLENZA

19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Cronaca di fin di settimana. 19,40 Tribuna del tempo. 20 «Strauss padre e figlio», di Gustav Görlich. 21,10 Ritmi e «L'amo», bozzetto di Helene Schmoll. 22 Notizie. 22,15 Panorama dello sport e Musica. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-2 Musica da ballo richiesta.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Ecco l'America. 19,30 Cronaca dell'Assia, campane, notizie e commenti. 20 «Il mio cuore sa pazzo per la musica», musiche d'operette, film e da ballo. 21,15 «Mille parole di Assiano», di Wolf Schmidt con illustrazioni musicali. 22 Notizie e sport. 22,20 «Alla finestra aperta», ciò che si sente in una notte d'estate, di Martin Held. 23 Musica da ballo - Nell'intervallo (24): Ultime notizie. 0,30-1 Musiche al bar.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del sabato. 19,45 Notizie e sport. 20,10 «Il Hiasl bavarese», commedia popolare di Fritz Meingast, con musica di Ferdinand Reslauser, regia di Walter Ohm. 21,40 Musica popolare. 22 Notizie. 22,10 Dal cestino della Stampa mondiale. 22,25 Musiche da films e da operette. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Helen Hill e l'orchestra Davidson. 19 «Gioco leale e paternità», di Colin D. Willock. 19,45 La settimana a Westminster. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21,15 Teatro: «The Gathering Storm», di G. Glemen. 22,45 Preghiere della sera: le Litanie. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Atmosfera romantica. 20 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson. 21 Banda militare. 21,20 Musiche richieste. 21,45 Club del libro. 22 Notiziario. 22,15 Club della Pantofola d'Oro. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Musica da concerto. 7,30 Rivista. 8,30 Complesso Hartley. 9 Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. 10,30 Musiche britanniche. 11 Motivi scelti. 12,15 Organo da teatro. 13,15 Banda militare. 14,15 Musica leggera. 15,15 Musica da ballo. 17,15 Concerto diretto da Louis Cohen - Haydn: Sinfonia n. 92 in sol (Oxford); Jarnefelt: Preludio; Smetana: La sposa venduta, tre danze. 19,45 Musica per fisarmonica. 20 Stanley Holloway e Billy Mayerl. 21,15 Varietà. 22,30-23 Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Campane del nostro paese. 19,05 Canzoni della sera, cantate dal baritono Alfred Obrist. 19,30 Notizie e cronaca della Svizzera occidentale. 19,55 Qualche disco. 20 Concerto della Banda municipale di Berna. 20,30 «La signora Daselhofer», commedia dialettale tratta da una novella. 21,40 Concerto orchestrale. 22 Notizie. 22,05 I campionati mondiali di ginnastica artistica. 22,30-23 Trasmissione da Berna da stabilire.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra della canzone. 13,10 Luci della ribalta. 13,25-13,45 Complessi vocali e solisti strumentali. 16,30 Concerto diretto da Otmar Nussio (solista: contralto Margherita De Landi) - Durante: Primo concerto in la minore per orchestra d'archi (trascr. Lazzaldi); Monteverdi: Lamento d'Arianna, per canto e orchestra (trascr. Respighi); Boccherini: Sinfonia in re minore; Wolf Ferrari: Divertimento op. 40. 17,30 Tè danzante. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica brillante. 19,40 Jazz sinfonico. 20,10 «Taverna alla Giamaica», di Daphne du Maurier. 20,45 Beethoven: Sonata a Kreutzer, sonata n. 9 in la maggiore, op. 47, per violino e pianoforte. 21,20 Federico il Grande: Ouverture pastorale dalla «Terza sinfonia in re maggiore»; Rousseau-Cluix: Le devin du village. 21,30 Ravel: Tzigane. 21,40 Fauré: Sesto notturno op. 63. 22 Campionati mondiali di ginnastica. 22,15 Notiziario. 22,20 I grandi dello jazz: Louis Armstrong. 22,50 Pianoforte vagabondo: Semidinaria. 23-23,30 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 «Viaggio in Svizzera», di Pierre Girard; musica di Jean Dupérier. 20,10 «Rosaide et Mirliflore», fiaba di Caylus. Adattamento radiofonico di Diane de Rossi. 21 Varietà. 21,30 Concerto finale del Concorso Internazionale d'esecuzione musicale Ginevra 1949, diretto da Ernest Ansermet - Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; Haydn: Concerto in re maggiore; Brahms: Sonata in re minore; Verdi: Un ballo in maschera, aria di Renato; Rachmaninof: Concerto in do minore. 22,30 Notiziario. 22,35 Campionati mondiali di calcio. 22,40-23 Musica da ballo.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

La Radio per le scuole

Al mare e in collina

TRASMISSIONI DALLE COLONIE ESTIVE - OGNI LUNEDÌ ED OGNI GIOVEDÌ, ORE 18 - RETE ROSSA

A Marina di Massa e a Marinella la settimana scorsa c'erano i microfoni della RAI a raccogliere interviste e canti gioiosi tra gli insegnanti e i ragazzi delle due Colonie allestite dal Commissariato Nazionale della Gioventù Italiana. La bonomia degli uni e l'esuberanza degli altri crearono quell'equilibrio e quella serenità indispensabili a trasmissioni del genere, affidate esclusivamente all'improvvisazione. E il fascino del lucente strumento misterioso, tra le mani agili del radiocronista, suggestionò tutti, risvegliandoli dal torpore che il forte sole provocava sulla sabbia accecante.

La spiaggia ha un suo clima, un suo modo di far ridere e giocare e cantare, e chi, non potendo allontanarsi dalla città ascolta all'apparecchio in questi giorni riarsi, riceve quasi una sensazione di momentaneo sollievo, come un vento fresco del mare. E i ragazzi che per quattro mesi all'anno sono beati di non sentirsi scolari, e che son rimasti in città, sorridono e si uniscono sottovoce ai canti partecipano della gioia dei loro piccoli amici con un rammarico che non ha nulla di cattivo nel cuore. La voce della radio reca loro la prova che qualcuno li ricorda, rammenta loro che gli insegnanti sono vicini anche ora, non per ricacciarli sui compiti, ma per ammonirli o additarli ad esempio, secondo i casi: quattro mesi tra un'annata scolastica e l'altra sono lunghi e un raccordo ci vuole. Ma non è tutto qui: *La Radio per le Scuole*, con queste trasmissioni dalle Colonie estive della Gioventù Italiana, intende anche *portare in visita* i ragazzi ai genitori, sia pure soltanto per una mezz'oretta, e rassicurarli sulla loro salute, sull'ottima vigilanza dell'organizzazione; ...e additare agli altri genitori, che si son tenuti a casa i figli, l'esistenza di un Ente benefico, disposto ad avere cura di essi, a prepararli a difendersi dai disagi del nuovo inverno.

Dal mare alla collina il passo è breve, anche se il mare è quello Ligure e la collina è sopra il Golfo di Salerno, ad Agerola, oppure nemmeno in vista del mare, ma tra il Salto e l'Aniene, in Abruzzo, a Tagliacozzo: la radio sa fare questo ed altro. Ed ecco che dalla solita gaiezza della spiaggia, passiamo alla fresca esuberanza dei boschi; dai canti asciutti del Nord alle nostalgiche nenie del Sud; in questi contrasti, la radio accomuna, accosta, svela gli uni agli altri nel ritmo del suo magico strumento.

In alto: Enrico Luzi (al centro), Paolino Modugno e Loretta Lamoglie, che hanno interpretato rispettivamente le parti di Pinocchio, Sugherino e Bambagetta nelle celebri avventure del burattino di Carlo Collodi. Sotto: Flaminia Jandolo ed Elena Maseroli, interpreti dei personaggi di Mariuccia e di Luisa nel romanzo sportivo di Emilio De Martino «Le avventure della squadra di stoppa» (Foto Waga)

La Radio per le Scuole anche nel periodo estivo esercita la sua funzione educativa e ricreativa, pur materialmente lontana dalla Scuola come quanto la maggior parte dei suoi piccoli e fedeli ascoltatori. Così, le trasmissioni dalle Colonie Estive della Gioventù Italiana proseguono, e si prolungheranno sin verso la metà di agosto. L'altra settimana da Marina di Massa e Marinella, organizzate con la collaborazione dei Provveditorati agli Studi rispettivamente di Torino e La Spezia. Questa settimana — sempre con il medesimo orario: lunedì e giovedì dalle 18 alle 18,30 (Rete Rossa) — da Tagliacozzo (Provveditorato agli Studi di L'Aquila) e da Agerola (Provveditorato agli Studi di Napoli).

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino